

F. A. R. O. LAB

**Servizio Assistenza tecnica e supporto al funzionamento Osservatorio Regionale per la
Formazione Continua Rif.to contratto rep. n. 1236 del 24.09.2013**

2.b) Aggiornamento Mappatura socio-economica del territorio regionale

Primo aggiornamento Mappatura socio-economica del territorio regionale

INDICE

Introduzione	1
La mappatura socio-economica del territorio	3
1. Premessa	4
2. Obiettivi specifici	5
3. Le criticità del mercato del lavoro specchio di un quadro socio-economico in chiaroscuro	7
Analisi del quadro di riferimento socioeconomico e produttivo delle Marche	9
1. La demografia	10
2. L'istruzione	17
3. La struttura produttiva	25
4. Il lavoro e la struttura occupazionale	31
5. La ricchezza	40
6. Il comparto turistico	49
Una lettura statistico-cartografica della situazione socioeconomica dei Sistemi Locali del Lavoro delle Marche	55
1. Un'analisi "dal basso" del contesto marchigiano	56

INTRODUZIONE

Il presente testo costituisce il **Report relativo alla Linea di attività 2.b) 1° Aggiornamento Mappatura socio-economica del territorio regionale**, secondo la declaratoria del Piano di Lavoro, relativo alla seconda edizione del progetto F.A.R.O. LAB, a suo tempo approvato dal committente, ovvero i risultati delle attività realizzate al 30 maggio 2014.

Tali attività (analoghe a quelle in precedenza realizzate per la Mappatura socio-economica del primo progetto Faro Lab, ma che hanno potuto fare affidamento su dati più recenti) sono consistite, sostanzialmente, nella raccolta dati da fonti nazionali e regionali (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, Unioncamere, ecc), opportunamente rielaborati al fine di rappresentare i percorsi di sviluppo del territorio regionale, capaci di misurare e graduare i livelli di sviluppo raggiunti dalle singole aree attraverso un'analisi comparata. Tutte le informazioni statistiche disponibili, forniscono utili elementi conoscitivi finalizzati alla *clusterizzazione* delle aree identificate dai SLL marchigiani in base alle caratteristiche socio-economiche espresse.

I materiali che vengono di seguito forniti sono organizzati secondo alcuni blocchi concettuali e metodologici, costruiti secondo il percorso seguito nella costruzione dei diversi indicatori, ovvero:

- un primo blocco, costituito da tutte le tabelle relative agli indicatori "semplici" o elementari riferiti ad ognuno dei campi di osservazione statistica ritenuti utili per descrivere l'andamento dei diversi fenomeni considerati nelle singole province marchigiane e nelle Marche posti a confronto con il corrispondente dato a dimensione della circoscrizione geografica del Centro Italia e dell'intero Paese. Questo primo blocco prende in considerazione i temi: popolazione e demografia, istruzione, imprese mercato del lavoro, importazioni ed esportazioni, turismo. Le tabelle sono numerate secondo ogni fenomeno considerato e verranno commentate nella versione finale della Mappatura;
- un secondo blocco, consistente in una nota metodologica che spiega quale metodo statistico sia stato adottato per dividere gli indicatori elementari in precedenza selezionati e illustrati in gruppi di argomento omogeneo e in che modo è stato ottenuto da ciascuno di tali gruppi un indicatore sintetico che racchiudesse le caratteristiche degli indicatori elementari, portando ciò a creare trenta indicatori sintetici afferenti il

territorio regionale, successivamente riportati entro ventiquattro indici sintetici, necessari a caratterizzare i 32 Sistemi Locali del Lavoro (SLL) dell'Istat quali componenti statistico-territoriali dell'intero contesto marchigiano;

- un terzo blocco, costituito dalla illustrazione di come i 24 indici sintetici caratterizzino i diversi SLL marchigiani;
- e un quarto blocco, composto dalle corrispondenti 24 rappresentazioni cartografiche, ciascuna riferita ad ognuno dei predetti indici sintetici. Ogni cartina raffigura, grazie al richiamato percorso statistico di *clusterizzazione* territoriale, la diversa intensità fenomenologica dei 24 indici, secondo sempre i 32 SLL.

Si rammenta, infine, che il prodotto finale di questa Mappatura socio-economica, unitamente ai risultati dell'indagine sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese marchigiane, verranno impiegati per predisporre il primo aggiornamento del Sistema Informativo ARCPROM, già realizzato nel primo progetto Faro Lab.

LA MAPPATURA SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

1. *Premessa*

Uno degli obiettivi specifici di questa seconda edizione del progetto F.A.R.O. LAB prevedeva l'aggiornamento di una serie di analisi e ricerche finalizzate a definire le figure professionali maggiormente richieste dal tessuto produttivo, i relativi profili professionali e le conoscenze/competenze ad essi correlati, utili allo sviluppo dell'economia del territorio marchigiano.

La proposta intendeva anche realizzare uno studio di fattibilità e il conseguente Modello (strumentale, metodologico e di "accompagnamento consulenziale") da trasferire al termine delle attività all'Amministrazione, nella prospettiva di poter disporre di un Sistema Permanente di analisi dei fabbisogni professionali e formativi e di dotare l'Osservatorio Regionale sulla Formazione Continua del previsto Sistema Informativo ARCPROM.

Ciò anche al fine di porre l'Amministrazione nella condizione di poter affrontare la programmazione FSE 2014-2020, disponendo di una più affinata selezione delle priorità su cui intervenire, a partire da una base conoscitiva via via aggiornabile ed esauriente dei diversi fenomeni e dei bisogni che il territorio e il suo tessuto produttivo esprimono e potranno esprimere nell'evoluzione dello stesso ciclo programmatico.

Il presente Report è centrato su uno dei principali strumenti necessari ad implementare il suddetto Modello e, in particolare, il sistema ARCPROM, ovvero sull'analisi di contesto e conseguente mappatura socio-economica della regione Marche (Fase 2.b).

2. Obiettivi specifici

Sulla base di tale premessa e della sua complessiva finalità, questo aggiornamento della Mappatura ha proposto una metodologia composta e articolata secondo la seguente scansione di attività, del resto già impiegata nella prima edizione del progetto proprio al fine di renderne sempre più replicabile nel tempo la sua applicazione nell'ambito delle funzioni dell'Osservatorio sulla FC:

- realizzazione di un'analisi del territorio (mappatura), secondo le diverse connotazioni socio-economiche e produttive della regione;
- conseguente interpretazione delle esigenze di sviluppo del capitale umano, occupato e non, alla luce di squilibri, vocazioni e specificità locali ed in funzione di una *allocazione razionale delle risorse disponibili*;
- progettazione e realizzazione di metodi e strumenti, finalizzati ad effettuare una compiuta e diretta rilevazione dei fabbisogni professionali e formativi emergenti dalle imprese e dal territorio nel suo complesso;
- orientamento delle attività di studio ed analisi alla definizione di un *modello di analisi dei fabbisogni formativi ed occupazionali* che consenta di mettere in relazione le sollecitazioni della domanda del sistema produttivo, da un lato, e la morfologia socioeconomica dei sottosistemi territoriali, dall'altro;
- trasferimento all'Amministrazione di un *Modello per la reiterazione e l'aggiornamento di azioni di analisi e valutazione* dei fabbisogni formativi ed occupazionali espressi dal territorio e aperto all'interazione con gli altri attori che, vario titolo, operano sul mercato del lavoro.

Il presente Rapporto di Ricerca costituisce, in particolare, la sintesi interpretativa dell'attività di cui ai precedenti primi due punti, ovvero la mappatura socio-economica del territorio marchigiano, quale strumento facente parte del suddetto Modello, e la conseguente interpretazione e analisi in relazione al tema dei fabbisogni di capitale umano proveniente dalle imprese marchigiane e dal territorio nel suo complesso.

Per realizzare tale analisi, si è proceduto a progettare e realizzare una trattazione statistico-cartografica di tutti i dati disponibili da fonti istituzionali certificate, al fine di ricostruire una geografia dello sviluppo o

delle criticità che contraddistinguono la regione, funzionale all’oggetto specifico dell’intero progetto, ovvero la rilevazione e la definizione dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese del territorio marchigiano.

Nei capitoli successivi vengono descritte, oltre ad alcuni cenni relativi alla metodologia impiegata, le risultanze emerse dall’analisi realizzata, ponendone in risalto le peculiarità correlate alle finalità generali del progetto F.A.R.O LAB.

Il presente testo risulta articolato secondo la seguente struttura:

- nel primo capitolo, viene presentato un ampio e articolato quadro della geografia socio-economica delle Marche, costruito secondo l’analisi di dati a dimensione provinciale e regionale, come riportati nelle specifiche tabelle; si precisa che, rispetto alla versione realizzata nella prima edizione del progetto, alcune tabelle sono rimaste le stesse in termini di riferimenti temporali in quanto le varie fonti ufficiali consultate non hanno consentito un loro aggiornamento maggiormente prossimo all’attualità;
- nel secondo capitolo, l’analisi viene condotta con modalità statistiche ancor affinate sulla base di una nutrita serie di indicatori semplici e poi “sintetizzati” secondo il metodo statistico dell’Analisi in Componenti Principali (ACP); il che ha consentito di giungere non solo ad una lettura del contesto socio-economico marchigiano ancor più dettagliata, ma anche e soprattutto di delineare un ideale tipologizzazione di macrobacini territoriali (interprovinciali), ognuno dei quali resi “tipici”, a seconda dei fenomeni più importanti che ne connotano l’identità socio-economica nello scenario regionale.

3. Le criticità del mercato del lavoro specchio di un quadro socio-economico in chiaroscuro

Il persistere degli effetti della crisi, sembra aver parzialmente rimesso in discussione il sistema Marche, soprattutto sotto il profilo dell'occupazione. L'impatto della tempesta economica mondiale ha, difatti, prodotto nel mercato del lavoro marchigiano rilevanti e non positivi mutamenti, quando negli anni precedenti al 2008-2009 aveva quasi costantemente manifestato livelli di disoccupazione sostanzialmente prossimi a tassi fisiologici.

L'insieme di tali negativi fenomeni sembra coniugarsi, negli attuali frangenti della crisi, con un quadro socio-economico complessivo a livello regionale che sembra "far galleggiare" a stento le Marche sulla stessa crisi, soprattutto grazie alle diverse "schegge" di eccellenza produttiva, radicate nel tempo o di recente affaccio, che "tengono sufficientemente in superficie" l'intero sistema marchigiano.

A fronte di tutto ciò, appare significativo segnalare che, sul versante dell'occupazione e del lavoro, i recenti dati diffusi dall'INPS sull'andamento della CIG ordinaria sembrerebbero far intravedere una certa inversione di tendenza di un fenomeno, quale quello degli ammortizzatori sociali che ha fortemente contraddistinto i tempi della crisi, laddove il dato del novembre 2010 lascia registrare un calo di richieste di circa l'8% rispetto allo stesso mese del 2009, mentre rispetto a ottobre 2010 tale decremento è pari al 10%, soprattutto nel comparto industriale. Se, da un lato, ciò può far intravedere segnali positivi, è pur vero che le trasformazioni tuttora in atto negli assetti proprietari e produttivi di molte aziende potrebbero rilanciare in negativo le richieste di CIG.

Gli stessi dati INPS segnalano tuttavia una tendenza negativa per la CIG straordinaria e in deroga, in crescita sempre rispetto al novembre 2009, pari rispettivamente al 36,1% e al 56,6%, forse a conferma delle suddette tensioni che ancora non appaiono sopite nelle vicende di numerosi comparti aziendali.

Per quanto attiene la sopravvivenza delle stesse aziende italiane, dati anch'essi recenti del centro studi CERVED, segnalano che nei primi nove mesi del 2010 si sono registrati circa 8.000 fallimenti (30 aziende al giorno hanno chiuso le proprie attività produttive), maggiormente presenti nel Nord e, sotto il profilo dimensionale, concentrati maggiormente presso

aziende di piccole-medie dimensioni. La stessa CERVED segnala che sinora la crisi non ha dato luogo ad un effetto domino, tale da spingere al fallimento imprese che, prima delle recessione, manifestavano sufficienti tassi di solidità; la crisi, piuttosto, ha accelerato l'espulsione dal mercato di aziende già fragili, per le quali il peggioramento dovuto alla recessione ha sancito la bancarotta.

Se i default hanno colpito soprattutto le imprese industriali (l'incidenza dei fallimenti rispetto all'insieme delle aziende del settore - il cosiddetto *insolvency ratio* - ha toccato quota 31,7, calcolato su 10.000 imprese operative), la suddivisione geografica del fenomeno nell'industria porta a considerare che il Centro Italia subisce tale fenomeno nella misura di 14, a fronte del 17 nel Nord Ovest, del 15 nel Nord Est e dell'11 nel Sud e Isole.

L'analisi del contesto socio-economico marchigiano, così come previsto da questa seconda edizione del progetto, F.A.R.O. LAB consente appunto di disegnare un quadro complessivo della regione, caratterizzato da luci e ombre. Ad una valutazione impressiva e trasversale dei dati illustrati più avanti nel loro dettaglio, le Marche appaiono ancora una regione dotata di un assetto socioeconomico significativo, quantunque non manchino segnali evidenti di criticità.

Nel capitolo successivo, tali riflessioni di carattere trasversale vengono approfondite con maggiore evidenza di dettaglio, secondo una distinzione territoriale dei diversi fenomeni per provincia, regione, Centro Italia e Italia, segnalando tali fenomeni secondo la seguente articolazione:

- la demografia;
- l'istruzione;
- la struttura produttiva;
- il lavoro e la struttura occupazionale;
- la ricchezza;
- il comparto turistico.

**ANALISI DEL QUADRO DI RIFERIMENTO SOCIOECONOMICO E
PRODUTTIVO DELLE MARCHE**

1. *La demografia*

Dal punto di vista territoriale, le Marche si caratterizzano per una distribuzione diffusa della popolazione a livello provinciale: la percentuale degli abitanti residenti nei comuni capoluogo è tutto sommato modesta, aggirandosi intorno al 20% con una punta massima per quanto riguarda i comuni di Pesaro e Urbino (26%) e una punta minima per Macerata (13,1%). Unica distinzione netta, si registra per i comuni di collina, che i marchigiani prediligono nella scelta del comune di residenza.

Si tratta comunque di un territorio con una buona diffusione demografica evidenziata peraltro dall'ampiezza media dei comuni che vanno dai quasi 10.000 di Ancona ai 5.607 di Macerata (tab. 1).

Nel confronto 2007-2012 la popolazione residente nei comuni capoluogo non è cresciuta ad un ritmo significativo quanto nel periodo 1998-2009, ma anzi con variazioni percentuali che oscillano tra lo 0,5% di Ascoli Piceno e il 2% di Pesaro e Urbino (tab. 2). Valori al di sotto della media del Centro Italia (3%). Il saldo naturale registra, come in tutt'Italia, un segno negativo, mentre il saldo migratorio si attesta su 8.387 unità nel 2012.

Se si pongono a confronto il tasso di crescita naturale con il tasso migratorio si evidenzia la significativa prevalenza della presenza migratoria (tab. 3), con un ricambio della popolazione attiva (tab. 4) di 5,8 punti percentuali inferiore rispetto alla media del Centro Italia.

L'indice di invecchiamento (popolazione 65 e oltre su popolazione totale) è superiore alla media del Centro Italia (ad eccezione di Pesaro e Urbino che risulta essere perfettamente nella media d'area) e superiore alla media nazionale.

L'indice di vecchiaia (popolazione 65 e oltre su popolazione 0-14 anni) registra un valore superiore sia rispetto al Centro sia, a maggior ragione, all'Italia. Lo stesso vale per l'indice di dipendenza che è superiore sul totale mentre per quanto concerne i giovani è pressochè nella media.

La popolazione straniera (tab. 5) si concentra soprattutto (in valori assoluti) ad Ancona, seguita da Macerata e Pesaro e Urbino. Anche la variazione percentuale (2007-2012) risulta essere più elevata per Ancona seguita questa volta da Ascoli Piceno (rispettivamente +36,5% e +36,1%).

Tab. 1 - Comuni e popolazione residente per zona altimetrica, Censimento 2011 (v.a. e val.%)

	Comuni			Popolazione					Ampiezza demografica media dei comuni	
	Totale	% residente in comuni di montagna	% residente in comuni di collina	% residente in comuni di pianura	Totale	% residente in comuni di montagna	% residente in comuni di collina	% residente in comuni di pianura		% residente nei comuni capoluogo
Ancona	49	12,2	87,8	0,0	473.865	11,0	89,0	0,0	21,2	9.671
Ascoli Piceno	33	18,2	81,8	0,0	210.407	5,1	94,9	0,0	23,7	6.376
Fermo	40	2,5	97,5	0,0	174.857	0,7	99,3	0,0	21,2	4.371
Macerata	57	31,6	68,4	0,0	319.607	5,2	94,8	0,0	13,1	5.607
Pesaro e Urbino	60	20,0	80,0	0,0	362.583	7,7	92,3	0,0	26,0	6.043
<i>Marche</i>	<i>239</i>	<i>18,0</i>	<i>82,0</i>	<i>0,0</i>	<i>1.541.319</i>	<i>7,1</i>	<i>92,9</i>	<i>0,0</i>	<i>21,0</i>	<i>6.449</i>
<i>Centro</i>	<i>996</i>	<i>26,9</i>	<i>68,9</i>	<i>4,2</i>	<i>11.600.675</i>	<i>9,2</i>	<i>56,4</i>	<i>34,4</i>	<i>40,9</i>	<i>11.647</i>
Italia	8.092	32,1	41,6	26,3	59.433.744	12,6	39,2	48,3	29,5	7.345

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Tab. 2 - Il contesto demografico, 2007-2012 (v.a, var. % e differenza assoluta)

	Popolazione residente		Superficie (kmq) 2011	Densità media (ab/kmq) (*)	
	2012	var.% 2007-2012		2012	Differenza assoluta 2007 -2012
Ancona	475.495	1,9	1.963	242,2	4,4
Ascoli Piceno	210.711	0,5	1.228	171,6	0,9
Fermo	175.143	1,4	863	203,0	2,8
Macerata	320.418	1,5	2.779	115,3	1,7
Pesaro e Urbino	363.388	2,0	2.568	141,5	2,7
<i>Marche</i>	<i>1.545.155</i>	<i>1,6</i>	<i>9.401</i>	<i>164,4</i>	<i>2,5</i>
<i>Centro</i>	<i>11.681.498</i>	<i>3,0</i>	<i>58.085</i>	<i>201,1</i>	<i>5,8</i>
Italia	59.685.227	1,8	302.073	197,6	3,4

(*) Superficie al censimento 2011

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Tab. 3 - I movimenti anagrafici, 2012

	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Saldo naturale (*)	Saldo migratorio (**)	Tasso di crescita naturale	Tasso migratorio
Ancona	8,8	11,1	-1.117	2.970	-2,4	6,3
Ascoli Piceno	7,9	10,6	-567	1.096	-2,7	5,2
Fermo	8,3	11,0	-475	805	-2,7	4,6
Macerata	8,6	12,0	-1.066	2.109	-3,3	6,6
Pesaro e Urbino	8,7	10,7	-695	1.407	-1,9	3,9
<i>Marche</i>	<i>8,6</i>	<i>11,1</i>	<i>-3.920</i>	<i>8.387</i>	<i>-2,5</i>	<i>5,4</i>
<i>Centro</i>	<i>9,0</i>	<i>10,9</i>	<i>-21.953</i>	<i>111.746</i>	<i>-1,9</i>	<i>9,6</i>
Italia	9,0	10,3	-78.697	369.717	-1,3	6,2

(*) Nati - morti

(**) Iscritti-cancellati

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Tab. 4 - Indicatori strutturali della popolazione residente, 2011

	Indice di ricambio della popolazione attiva (1)	Indice di invecchiament o (2)	Indice di vecchiaia (3)	Indice di dipendenza (4)	
				Totale	Giovani
Ancona	141,5	23,1	171,4	57,8	21,3
Ascoli Piceno	132,3	23,0	179,9	55,6	19,9
Fermo	137,4	23,2	176,8	56,9	20,6
Macerata	135,5	23,2	174,2	57,6	21,0
Pesaro e Urbino	137,3	22,0	159,4	55,7	21,5
<i>Marche</i>	<i>137,5</i>	<i>22,9</i>	<i>170,7</i>	<i>56,9</i>	<i>21,0</i>
<i>Centro</i>	<i>143,3</i>	<i>22,0</i>	<i>164,1</i>	<i>54,8</i>	<i>20,7</i>
Italia	129,8	20,8	148,6	53,5	21,5

(1) $\text{Pop (60-64)/Pop (15-19)*100}$

(2) $\text{Pop (65 e oltre)/Pop totale*100}$

(3) $\text{Pop (65 e oltre)/Pop (0-14)*100}$

(4) $\text{(Pop (0-14)+Pop (65 e oltre))/Pop (15-64)*100}$; per i giovani al numeratore è esclusa la pop 65 e oltre

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

L'indice di penetrazione medio della Regione Marche risulta essere di quasi 10 punti percentuali superiore alla media nazionale (tab. 5) con punte fino al 54,0 della Provincia di Macerata e del 52,5 della Provincia di Fermo.

L'andamento nella concessione/richiesta dei permessi di soggiorno dal 2010 al 2012 (tab. 6) registra percentuali nettamente inferiori (se non addirittura negative) alla media sia nazionale che dell'Italia centrale.

Il motivo del permesso è prevalentemente legato alla famiglia per tutti i capoluoghi e questo resta il valore più significativo a livello sia regionale che nazionale seppur nelle Marche con livelli più marcati.

Tab. 5 - La popolazione straniera, 2007-2012 (v.a., val. % e var. %)

	Stranieri residenti			Indice di penetrazione degli stranieri iscritti all'anagrafe 2012 (*)
	v.a. 2012	per 100 abitanti 2012	var. % 2007-2012	
Ancona	42.782	9,0	36,5	41,0
Ascoli Piceno	13.733	6,5	36,1	38,0
Fermo	16.681	9,5	33,7	52,5
Macerata	33.621	10,5	25,7	54,0
Pesaro e Urbino	32.983	9,1	25,4	44,4
<i>Marche</i>	<i>139.800</i>	<i>9,0</i>	<i>30,7</i>	<i>45,6</i>
<i>Centro</i>	<i>1.060.899</i>	<i>9,1</i>	<i>49,6</i>	<i>42,4</i>
Italia	4.387.721	7,4	45,1	36,7

(*) Iscritti stranieri per 100 iscritti

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Tab. 6 - Permessi di soggiorno di cittadini non comunitari, 2010-2012 (*) (v.a., val.% e var. %)

	Permessi di soggiorno (*)					di cui ingressi nell'anno 2012 regolarmente presenti al 1-1-2013					
	v.a. 2012	con scadenza (%)	di lungo periodo (%)	var.% 2010-2012	Per 100 abitanti 2012	Incidenza % sul totale dei permessi	Motivo del permesso (val.%)				
							Lavoro	Famiglia	Studio	Asilo, richiesta asilo e motivi umanitari	Residenza elettiva, religione, salute
Ancona	38.858	33,8	66,2	3,3	8,2	5,6	27,8	53,3	6,3	6,9	5,7
Ascoli Piceno	26.223	40,2	59,8	-0,3	6,8	6,3	34,5	54,3	1,7	2,8	6,7
Macerata	34.268	38,1	61,9	0,7	10,7	7,3	22,1	53,4	12,0	2,8	9,7
Pesaro e Urbino	26.391	46,9	53,1	-2,1	7,3	5,8	25,2	52,5	12,8	1,4	8,0
<i>Marche</i>	<i>125.740</i>	<i>39,0</i>	<i>61,0</i>	<i>0,7</i>	<i>8,1</i>	<i>6,3</i>	<i>26,9</i>	<i>53,4</i>	<i>8,4</i>	<i>3,7</i>	<i>7,6</i>
<i>Centro</i>	<i>871.147</i>	<i>50,0</i>	<i>50,0</i>	<i>10,7</i>	<i>7,5</i>	<i>8,3</i>	<i>25,6</i>	<i>38,1</i>	<i>19,8</i>	<i>5,4</i>	<i>11,1</i>
Italia	3.764.236	45,7	54,3	6,5	6,3	7,0	26,9	44,3	11,7	8,7	8,4

(*) Dati al 1° gennaio dell'anno successivo

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat e Ministero dell'Interno

2. *L'istruzione*

La struttura demografica dal punto di vista dell'istruzione, evidenzia un livello complessivamente basso, con un tasso di semianalfabeti (licenza elementare) superiore alla media nazionale e decisamente superiore alla media del Centro Italia (tab. 7).

Diverso il discorso per quanto riguarda la licenza media, in cui il tasso marchigiano risulta lievemente superiore al Centro Italia ma inferiore alla media nazionale.

Per quanto riguarda invece i livelli intermedi, i diplomati sono in minor quantità rispetto al Centro Italia, ma perfettamente in linea con la media nazionale. Il dato sulla laurea (breve, laurea, dottorato) registra un valore percentuale pari a 12,5% per la Regione Marche contro il 14% del Centro Italia e una media nazionale inferiore pari all'11,8%.

Gli alunni sono complessivamente (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado) 217.131, suddivisi in 9.840 classi (tab. 8).

Quanto alla scelta del percorso di scuola secondaria di II grado, può essere interessante evidenziare come nelle Marche siano percentualmente più numerosi i diplomi di liceo (45,8%) degli istituti tecnici (32,9%) e degli istituti professionali (21,3%): come se fosse più chiara e precoce la differenziazione tra percorsi relativi alle professioni intellettuali e percorsi professionalizzanti (tab. 9).

Osservando gli iscritti alle università marchigiane, oltre il 60% degli studenti provengono dalla regione stessa. Seguono, ma sono piccole percentuali, la Puglia, l'Abruzzo e studenti provenienti da Paesi esteri (tab. 10). Sono soprattutto donne e, in generale, registrano un calo rispetto al numero di iscritti all'Anno Accademico 2008-2009 (tab. 11).

Le preferenze degli studenti vanno a corsi di laurea delle facoltà di Ingegneria, Economia, Giurisprudenza, e, dunque facoltà strettamente legate a percorsi professionali connessi al tessuto socioeconomico (tab. 12).

Se però si considerano i singoli corsi di laurea per numero di studenti iscritti con sede didattica del corso nelle Marche, i più affollati risultano essere i corsi di Giurisprudenza, Economia e Commercio e Farmacia (tab. 13).

Tab. 7 - Popolazione di 15 anni e più per titolo di studio - Anno 2012 (v.a. e val. %)

	Fino alla licenza elementare	Diploma di scuola secondaria di I grado	Diploma di scuola secondaria di II grado	Laurea e post- laurea	Totale
	<i>v.a. (migliaia)</i>				
<i>Marche</i>	312.878	399.951	471.565	168.638	1.353.032
<i>Centro</i>	2.107.879	2.973.141	3.803.951	1.442.906	10.327.877
Italia	11.278.721	16.458.873	18.137.203	6.119.993	51.994.790
	<i>val. %</i>				
<i>Marche</i>	23,1	29,6	34,9	12,5	100,0
<i>Centro</i>	20,4	28,8	36,8	14,0	100,0
Italia	21,7	31,7	34,9	11,8	100,0

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Tab. 8 - Classe e alunni per ordine nelle scuole statali, a.s. 2013-2014 (*) (v.a. e val. %)

	Infanzia	Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	Totale
<i>Alunni</i>					
<i>Marche</i>	36.591	66.837	41.991	71.712	217.131
<i>Centro</i>	221.454	500.334	316.517	509.480	1.547.785
Italia	1.030.364	2.596.915	1.671.375	2.580.007	7.878.661
<i>Sezioni/classi</i>					
<i>Marche</i>	1.436	3.394	1.887	3.123	9.840
<i>Centro</i>	8.762	24.808	14.300	22.484	70.354
Italia	43.233	132.149	76.966	114.490	366.838
<i>Alunni per sezione/classe</i>					
<i>Marche</i>	25,5	19,7	22,3	23,0	22,1
<i>Centro</i>	25,3	20,2	22,1	22,7	22,0
Italia	23,8	19,7	21,7	22,5	21,5
<i>Alunni con cittadinanza non italiana (val.%) (**)</i>					
<i>Marche</i>	14,8	13,5	13,6	10,0	12,6
<i>Centro</i>	13,6	12,3	12,8	9,1	11,5
Italia	11,1	10,5	10,2	7,0	9,3

(*) Anticipazioni

(**) Valori attesi

Fonte: elaborazione Censis su dati Miur, DG per gli Studi, la Statistica e per i Sistemi Informativi – Servizio Statistico

Tab. 9 - Iscritti al primo anno delle scuole secondarie statali e paritarie di II grado per indirizzo, a.s. 2013-2014 (val. %)

		Marche	Italia
Licei	Classico	5,7	6,1
	Linguistico	8,4	8,3
	Scientifico	14,6	16,4
	Scientifico-scienze applicate	4,9	6,3
	Scienze umane	5,0	4,6
	Scienze umane-Opz. Economico Sociale	2,2	2,1
	Artistico	4,5	4,0
	Musicale e Coreutico	0,5	0,6
	Europei/Internazionali	0,0	0,5
	Totale licei	45,8	48,9
Tecnici	Settore economico	11,2	12,7
	Settore tecnologico	21,7	18,5
	Totale tecnici	32,9	31,2
Professionali	Settore industria e artigianato (*)	5,8	4,1
	Settore Servizi (*)	12,8	14,4
	Sussidiarietà complementare	2,7	1,4
	Totale professionali	21,3	19,9
Totale		100,0	100,0

(*) Sono esclusi solo gli iscritti ai corsi leFP presso strutture formative accreditate dalle Regioni

(**) Sono compresi gli iscritti che conseguono anche la qualifica leFP al terzo anno (sussidiarietà integrativa)

Fonte: dati Miur, Ufficio di Statistica

Tab. 10 - Studenti iscritti negli atenei con sede didattica del corso nelle Marche per regione di provenienza, a.a. 2011-2012 (v.a. e val. %)

Regione di provenienza	v.a.	val. %
Marche	31.279	64,0
Abruzzo	3.296	6,7
Estero	2.610	5,3
Puglia	2.584	5,3
Emilia-Romagna	1.841	3,8
Lazio	1.377	2,8
Sicilia	1.127	2,3
Campania	1.004	2,1
Umbria	675	1,4
Lombardia	514	1,1
Veneto	445	0,9
Calabria	444	0,9
Molise	425	0,9
Basilicata	306	0,6
Toscana	296	0,6
Sardegna	170	0,3
Piemonte	164	0,3
Friuli Venezia Giulia	155	0,3
Trentino-Alto Adige	78	0,2
Liguria	65	0,1
Valle D'Aosta	7	0,0
Totale	48.862	100,0
<i>% sul totale iscritti negli Atenei italiani</i>	<i>2,8</i>	<i>-</i>

Fonte: elaborazione Censis su dati Miur-Indagine sull'istruzione universitaria

Tab. 11 - Studenti iscritti negli atenei con sede didattica del corso nelle Marche, a.a. 2008-2009 e 2011-2012 (v.a., val. % e var. %)

Ateneo	v.a. 2011-2012	% donne 2011-2012	val.% 2011-2012	var. % rispetto all'a.a.2008- 2009
Camerino	7.803	50,2	16,0	-6,7
Macerata	10.116	71,4	20,7	-12,2
Marche	16.494	43,2	33,8	0,9
Urbino Carlo Bo	14.449	61,6	29,6	-6,0
Totale Atenei delle Marche	48.862	55,6	100,0	-5,3
<i>Totale Atenei italiani</i>	<i>1.751.192</i>	<i>57,1</i>	<i>-</i>	<i>-3,5</i>

Fonte: elaborazione Censis su dati Miur-Indagine sull'istruzione universitaria

Tab. 12 - Studenti iscritti negli atenei con sede didattica del corso nelle Marche per facoltà, a.a. 2011-2012 (v.a. e val. %)

Facoltà	v.a.	val. %	% donne
Ingegneria	7.108	14,5	26,3
Economia	6.379	13,1	50,2
Giurisprudenza	6.071	12,4	57,3
Scienze della formazione	4.933	10,1	89,3
Farmacia	3.829	7,8	56,9
Scienze e tecnologie	3.548	7,3	50,8
Medicina e chirurgia	3.321	6,8	64,3
Lettere e Filosofia	3.251	6,7	73,3
Scienze motorie	1.704	3,5	32,0
Lingue e letterature straniere	1.560	3,2	76,7
Architettura	1.384	2,8	50,3
Sociologia	1.332	2,7	61,9
Scienze politiche	1.154	2,4	45,7
Scienze	1.079	2,2	62,8
Agraria	734	1,5	36,2
Medicina veterinaria	487	1,0	67,6
Scienze della comunicazione	451	0,9	56,1
Interfacoltà	306	0,6	71,2
Beni culturali	231	0,5	78,8
Totale	48.862	100,0	55,6

Fonte: elaborazione Censis su dati Miur-Indagine sull'istruzione universitaria

Tab. 13 - Primi 30 corsi di laurea per numero di studenti iscritti negli atenei con sede didattica del corso nelle Marche, a.a. 2011-2012 (v.a. e val.%)

Corso di laurea	v.a.	val. %	% donne
Giurisprudenza	4.306	8,8	57,9
Economia e commercio	2.713	5,6	48,2
Farmacia	2.566	5,3	53,7
Scienze della formazione primaria	1.699	3,5	95,9
Infermieristica	1.460	3,0	70,3
Ingegneria meccanica	1.431	2,9	8,3
Lingue e culture straniere	1.185	2,4	76,3
Scienze motorie, sportive e della salute	1.171	2,4	30,9
Medicina e chirurgia	1.111	2,3	57,5
Scienze dell'educazione e della formazione	1.062	2,2	94,3
Scienze biologiche	941	1,9	68,9
Ingegneria informatica e della automazione	902	1,8	11,4
Scienze politiche	817	1,7	37,0
Ingegneria edile-architettura	801	1,6	53,9
Ingegneria edile	711	1,5	41,5
Economia aziendale	660	1,4	44,8
Scienze dell'architettura	660	1,4	49,4
Chimica e tecnologia farmaceutiche	652	1,3	71,5
Ingegneria elettronica	624	1,3	11,7
Scienze e tecniche psicologiche	624	1,3	75,2
Scienze della comunicazione	601	1,2	58,6
Economia: banche, aziende e mercati	563	1,2	47,2
Ingegneria civile e ambientale	556	1,1	27,2
Discipline della mediazione linguistica	545	1,1	80,2
Ingegneria biomedica	517	1,1	52,6
Lettere	506	1,0	74,3
Economia e management	500	1,0	58,6
Ingegneria civile	497	1,0	21,5
Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione	440	0,9	67,0
Medicina veterinaria	420	0,9	66,4
<i>Primi 30 corsi di laurea</i>	<i>31.241</i>	<i>63,9</i>	<i>54,7</i>
Totale	48.862	100,0	55,6

Fonte: elaborazione Censis su dati Miur-Indagine sull'istruzione universitaria

3. *La struttura produttiva*

La massima concentrazione delle imprese si riscontra nella provincia di Ancona, ma l'incremento maggiormente significativo si registra in quella di Ascoli Piceno, con un incremento dal 2001 al 2011 pari al 10,5%, un incremento seppur inferiore a quello registrato nel Centro Italia (12,6%), superiore alla media nazionale (9,3%) (tab. 14).

Si tratta per lo più di imprese di piccole dimensioni (fino a due addetti), come del resto in tutta Italia, e le percentuali oscillano tra il 71,5% e il 74,8%, contro un 76,2% di media nazionale (tab. 15). Fermo fa comunque registrare un 1,7% di imprese con 20-49 addetti, (la media italiana è di 1,2%, quella del Centro Italia 1,1%), mentre Ancona registra uno 0,6% di imprese con più di 50 addetti, pari a 234 unità produttive in valore assoluto. Un numero comunque consistente se si considera che in tutto il centro Italia le imprese con più di 50 addetti sono 4.502.

Osservando al settore di attività economica il 25,7% del totale delle imprese rientra nel settore del Commercio all'Ingrosso e al dettaglio e riparazione autoveicoli e motocicli, seguite dalle imprese appartenenti al settore legato alle attività professionali, scientifiche e tecniche (14,3%) e al settore delle costruzioni (13,6%) e al settore manifatturiero (13,2%) (tab. 16) con una distribuzione piuttosto omogenea per Provincia ad eccezione della Provincia di Fermo dove l'attività manifatturiera costituisce il 21,7% del totale con una punta per la fabbricazione di articoli in pelle e simili dove la quota delle imprese sale al 13,1% contro un 2,6% medio regionale.

Se si va ad esaminare l'incidenza percentuale della singola provincia sul totale regionale (tab. 17), emerge che a Fermo il settore della fabbricazione di articoli in pelle pesa per il 62,7%, ad Ancona pesa invece in particolare il settore della produzione di strumenti musicali (71,8%), a Pesaro e Urbino la fabbricazione di mobili (56,5%), a Macerata la fabbricazione di giochi e giocattoli (33,3%).

Tab. 14 - Unità locali delle imprese e istituzioni attive, 2001-2011 (v.a., val. %, var. % e per 100 abitanti)

	Unità locali				Totale var. % 2001-2011	Per 100 abitanti 2011	Dimension e media 2001	Dimension e media 2011
	Totale v.a. 2011	Imprese val. % 2011	Istituzioni non profit val. % 2011	Istituzioni pubbliche val. % 2011				
Ancona	40.088	91,9	7,8	0,3	8,4	8,5	4,6	4,4
Ascoli Piceno	18.980	91,9	7,8	0,3	10,5	9,0	3,4	3,0
Fermo	17.739	92,5	7,2	0,3	8,6	10,1	3,6	3,3
Macerata	30.836	92,1	7,6	0,3	9,9	9,6	3,6	3,3
Pesaro e Urbino	34.825	92,8	7,0	0,3	8,6	9,6	3,7	3,5
<i>Marche</i>	<i>142.468</i>	<i>92,2</i>	<i>7,5</i>	<i>0,3</i>	<i>9,1</i>	<i>9,2</i>	<i>3,9</i>	<i>3,6</i>
<i>Centro</i>	<i>1.023.907</i>	<i>93,5</i>	<i>6,3</i>	<i>0,2</i>	<i>12,6</i>	<i>8,8</i>	<i>5,9</i>	<i>5,3</i>
Italia	4.739.324	93,4	6,4	0,3	9,3	8,0	4,5	4,2

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat, Censimento Industria e Servizi

Tab. 15 - Unità locali e addetti alle unità locali delle imprese attive per classe di addetti, 2001-2011 (v.a., val. % e var. %)

	Unità locali							Addetti alle unità locali (*)						
	Fino a 2 addetti	3-5 addetti	6-9 addetti	10 - 19 addetti	20 - 49 addetti	50 addetti e più	Totale	Fino a 2 addetti	3-5 addetti	6-9 addetti	10 - 19 addetti	20 - 49 addetti	50 addetti e più	Totale
<i>v.a. 2011</i>														
Ancona	27.182	5.462	2.112	1.314	540	234	36.844	31.465	20.185	15.061	17.365	16.011	44.547	144.634
Ascoli Piceno	13.036	2.756	837	573	181	55	17.438	15.195	10.185	6.017	7.495	5.254	8.753	52.899
Fermo	11.729	2.732	968	637	274	68	16.408	14.131	10.075	6.899	8.396	8.038	8.865	56.404
Macerata	20.688	4.600	1.587	1.003	384	130	28.392	24.310	16.914	11.333	13.220	11.413	18.265	95.455
Pesaro e Urbino	23.615	5.027	1.872	1.190	430	170	32.304	27.746	18.525	13.387	15.616	12.432	23.735	111.441
<i>Marche</i>	<i>96.250</i>	<i>20.577</i>	<i>7.376</i>	<i>4.717</i>	<i>1.809</i>	<i>657</i>	<i>131.386</i>	<i>112.847</i>	<i>75.884</i>	<i>52.697</i>	<i>62.092</i>	<i>53.148</i>	<i>104.165</i>	<i>460.833</i>
<i>Centro</i>	<i>734.370</i>	<i>133.583</i>	<i>46.257</i>	<i>28.483</i>	<i>10.170</i>	<i>4.502</i>	<i>957.365</i>	<i>826.133</i>	<i>491.459</i>	<i>330.118</i>	<i>372.310</i>	<i>300.111</i>	<i>1.302.016</i>	<i>3.622.147</i>
Italia	3.372.503	626.251	215.876	134.519	52.495	24.306	4.425.950	3.857.048	2.300.450	1.541.699	1.765.060	1.561.049	5.398.780	16.424.086
<i>val. % 2011</i>														
Ancona	73,8	14,8	5,7	3,6	1,5	0,6	100,0	21,8	14,0	10,4	12,0	11,1	30,8	100,0
Ascoli Piceno	74,8	15,8	4,8	3,3	1,0	0,3	100,0	28,7	19,3	11,4	14,2	9,9	16,5	100,0
Fermo	71,5	16,7	5,9	3,9	1,7	0,4	100,0	25,1	17,9	12,2	14,9	14,3	15,7	100,0
Macerata	72,9	16,2	5,6	3,5	1,4	0,5	100,0	25,5	17,7	11,9	13,8	12,0	19,1	100,0
Pesaro e Urbino	73,1	15,6	5,8	3,7	1,3	0,5	100,0	24,9	16,6	12,0	14,0	11,2	21,3	100,0
<i>Marche</i>	<i>73,3</i>	<i>15,7</i>	<i>5,6</i>	<i>3,6</i>	<i>1,4</i>	<i>0,5</i>	<i>100,0</i>	<i>24,5</i>	<i>16,5</i>	<i>11,4</i>	<i>13,5</i>	<i>11,5</i>	<i>22,6</i>	<i>100,0</i>
<i>Centro</i>	<i>76,7</i>	<i>14,0</i>	<i>4,8</i>	<i>3,0</i>	<i>1,1</i>	<i>0,5</i>	<i>100,0</i>	<i>22,8</i>	<i>13,6</i>	<i>9,1</i>	<i>10,3</i>	<i>8,3</i>	<i>35,9</i>	<i>100,0</i>
Italia	76,2	14,1	4,9	3,0	1,2	0,5	100,0	23,5	14,0	9,4	10,7	9,5	32,9	100,0
<i>var. % 2001-2011</i>														
Ancona	8,4	4,8	9,4	3,3	-16,7	-12,4	7,1	0,8	5,2	8,9	1,3	-14,1	-4,7	-1,5
Ascoli Piceno	8,2	9,1	15,3	23,8	-11,7	-28,6	8,7	0,9	10,7	15,8	23,9	-13,4	-10,8	3,0
Fermo	6,6	8,5	7,2	-8,7	0,4	-25,3	6,0	1,0	9,2	5,9	-10,5	5,3	6,9	2,5
Macerata	8,1	10,3	16,8	1,6	-11,3	-18,2	8,2	1,6	10,8	17,4	-1,4	-9,8	5,7	3,5
Pesaro e Urbino	6,9	8,6	16,6	0,9	-13,8	-7,1	7,0	-0,2	9,5	16,2	-0,7	-12,5	14,0	4,2
<i>Marche</i>	<i>7,7</i>	<i>8,0</i>	<i>13,1</i>	<i>2,6</i>	<i>-12,1</i>	<i>-15,4</i>	<i>7,4</i>	<i>0,7</i>	<i>8,7</i>	<i>12,8</i>	<i>0,6</i>	<i>-10,2</i>	<i>1,2</i>	<i>1,9</i>
<i>Centro</i>	<i>11,9</i>	<i>9,2</i>	<i>16,8</i>	<i>9,1</i>	<i>1,0</i>	<i>7,3</i>	<i>11,5</i>	<i>2,1</i>	<i>10,1</i>	<i>16,9</i>	<i>7,9</i>	<i>1,9</i>	<i>8,3</i>	<i>7,2</i>
Italia	8,5	8,5	13,0	4,0	-0,8	1,9	8,4	0,9	9,1	13,0	2,9	0,3	4,9	4,5

(*) Dipendenti e indipendenti

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat, Censimento Industria e Servizi

La distribuzione delle imprese per settore di attività economica vede prevalere l'agricoltura a Pesaro e Urbino come anche le costruzioni, il trasporto e magazzinaggio, le attività immobiliari, le attività legate all'alloggio e alla ristorazione. Le attività estrattive prevalgono invece a Macerata, la fornitura di energia elettrica, luce e gas ad Ancona come anche il commercio all'ingrosso e al dettaglio e la riparazione di autoveicoli e motocicli, i servizi di informazione e comunicazione, le attività finanziarie e assicurative, le attività professionali scientifiche e tecniche, le attività di noleggio, le agenzie viaggio e i servizi di supporto alle imprese, le attività legate all'istruzione, alla sanità e ai servizi sociali, le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (tab. 17).

Tab. 16 Imprese attive e addetti per settore di attività economica, 2011 (val. %)

	Imprese attive							numero addetti delle imprese attive						
	Incidenza della provincia sul totale regionale					Incidenza delle Marche sul Centro Italia	Incidenza delle Marche sul totale Italia	Incidenza della provincia sul totale regionale					Incidenza delle Marche sul Centro Italia	Incidenza delle Marche sul totale Italia
	Ancona	Ascoli Piceno	Fermo	Macerata	Pesaro e Urbino			Ancona	Ascoli Piceno	Fermo	Macerata	Pesaro e Urbino		
Agricoltura, silvicoltura e pesca	24,0	14,9	10,4	23,8	26,9	23,5	4,7	25,7	13,7	7,3	24,8	28,4	25,9	4,9
Estrazione di minerali da cave e miniere	16,1	10,7	14,3	32,1	26,8	10,9	2,2	25,2	3,1	4,6	39,0	28,2	3,5	1,8
Attività manifatturiere	22,7	10,6	20,5	23,0	23,2	19,9	4,1	31,1	7,3	16,6	21,3	23,8	24,9	4,2
di cui:														
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	24,2	17,9	13,4	24,6	19,8	18,7	3,0	26,1	14,9	11,3	30,1	17,7	19,1	2,8
Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	32,5	12,2	9,8	19,5	26,0	13,9	4,2	37,3	10,7	7,8	18,6	25,6	22,7	5,4
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2,8	2,9	62,7	30,5	1,1	39,3	22,0	3,1	3,9	61,8	30,4	0,9	41,6	21,2
Industria dei prodotti in legno e carta, stampa	24,6	12,0	11,4	23,3	28,7	16,6	3,4	31,9	8,7	8,8	21,2	29,3	19,9	3,8
Fabbricazione di apparecchi per uso domestico	68,6	3,9	0,0	15,7	11,8	63,0	9,5	96,6	0,0	0,0	1,6	1,8	97,4	23,4
Fabbricazione di mobili	16,1	6,3	2,3	18,8	56,5	29,6	6,6	16,7	4,2	1,1	17,6	60,4	49,9	10,8
Fabbricazione di strumenti musicali	71,8	1,9	1,9	20,4	3,9	56,9	16,3	62,2	18,9	0,6	17,3	1,0	86,7	40,0
Fabbricazione di giochi e giocattoli	20,0	20,0	20,0	33,3	6,7	23,1	3,4	2,6	0,9	1,5	93,6	1,3	76,4	17,4
Fornitura di energia elettrica, gas, acqua, gestione dei rifiuti	30,4	18,5	10,4	23,9	16,9	17,9	3,5	28,1	14,2	15,8	21,4	20,6	7,2	2,3
Costruzioni	25,1	14,3	10,9	23,1	26,5	14,8	3,1	29,4	14,5	9,7	21,8	24,5	13,5	2,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	29,5	13,0	12,3	21,8	23,3	14,2	2,9	29,8	15,1	11,1	21,4	22,5	13,7	2,6
Trasporto e magazzinaggio	28,8	14,1	8,7	19,3	29,2	14,0	3,0	32,7	13,6	9,2	19,7	24,8	3,6	1,4
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	25,3	16,3	11,9	20,7	25,7	13,2	2,8	26,7	14,6	10,6	21,1	27,0	12,1	2,5
Servizi di informazione e comunicazione	30,3	15,1	10,7	20,8	23,1	9,4	2,3	37,9	11,1	6,2	19,8	25,0	3,9	1,4
Attività finanziarie e assicurative	33,9	12,3	11,7	22,5	19,6	11,9	2,7	52,9	8,5	5,9	8,5	24,2	7,9	2,4
Attività immobiliari	28,5	9,8	8,5	17,7	35,4	13,1	3,0	28,5	9,3	7,9	17,6	36,7	14,0	3,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	30,2	13,3	11,4	22,0	23,0	12,1	2,7	30,3	12,2	10,4	20,2	26,9	11,9	2,6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	31,7	14,7	9,9	19,6	24,0	9,2	2,3	47,1	11,4	4,6	12,9	24,0	5,8	1,3
Istruzione	36,1	13,2	6,4	24,3	20,0	9,7	2,1	31,7	13,8	8,6	29,4	16,5	7,9	1,6
Sanità e assistenza sociale	35,2	14,0	10,2	18,6	22,0	10,3	2,4	32,1	13,6	8,0	27,5	18,7	10,4	2,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	28,8	16,5	11,2	17,2	26,2	10,6	3,0	22,2	22,0	11,0	23,4	21,3	11,0	2,9
Altre attività di servizi	27,7	14,6	12,4	22,0	23,3	14,5	3,1	29,1	15,0	11,1	20,4	24,3	14,1	3,1
Totale	28,0	13,3	12,5	21,6	24,6	13,7	3,0	31,4	11,5	12,2	20,7	24,2	12,7	2,8

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat, Censimento Industria e Servizi

Tab. 17 - Imprese attive e addetti per settore di attività economica, 2011 (val. %)

	Imprese attive							numero addetti delle imprese attive						
	Incidenza della provincia sul totale regionale					Incidenza delle Marche sul Centro Italia	Incidenza delle Marche sul totale Italia	Incidenza della provincia sul totale regionale					Incidenza delle Marche sul Centro Italia	Incidenza delle Marche sul totale Italia
	Ancona	Ascoli Piceno	Fermo	Macerata	Pesaro e Urbino			Ancona	Ascoli Piceno	Fermo	Macerata	Pesaro e Urbino		
Agricoltura, silvicoltura e pesca	24,0	14,9	10,4	23,8	26,9	23,5	4,7	25,7	13,7	7,3	24,8	28,4	25,9	4,9
Estrazione di minerali da cave e miniere	16,1	10,7	14,3	32,1	26,8	10,9	2,2	25,2	3,1	4,6	39,0	28,2	3,5	1,8
Attività manifatturiere	22,7	10,6	20,5	23,0	23,2	19,9	4,1	31,1	7,3	16,6	21,3	23,8	24,9	4,2
di cui:														
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	24,2	17,9	13,4	24,6	19,8	18,7	3,0	26,1	14,9	11,3	30,1	17,7	19,1	2,8
Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	32,5	12,2	9,8	19,5	26,0	13,9	4,2	37,3	10,7	7,8	18,6	25,6	22,7	5,4
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2,8	2,9	62,7	30,5	1,1	39,3	22,0	3,1	3,9	61,8	30,4	0,9	41,6	21,2
Industria dei prodotti in legno e carta, stampa	24,6	12,0	11,4	23,3	28,7	16,6	3,4	31,9	8,7	8,8	21,2	29,3	19,9	3,8
Fabbricazione di apparecchi per uso domestico	68,6	3,9	0,0	15,7	11,8	63,0	9,5	96,6	0,0	0,0	1,6	1,8	97,4	23,4
Fabbricazione di mobili	16,1	6,3	2,3	18,8	56,5	29,6	6,6	16,7	4,2	1,1	17,6	60,4	49,9	10,8
Fabbricazione di strumenti musicali	71,8	1,9	1,9	20,4	3,9	56,9	16,3	62,2	18,9	0,6	17,3	1,0	86,7	40,0
Fabbricazione di giochi e giocattoli	20,0	20,0	20,0	33,3	6,7	23,1	3,4	2,6	0,9	1,5	93,6	1,3	76,4	17,4
Fornitura di energia elettrica, gas, acqua, gestione dei rifiuti	30,4	18,5	10,4	23,9	16,9	17,9	3,5	28,1	14,2	15,8	21,4	20,6	7,2	2,3
Costruzioni	25,1	14,3	10,9	23,1	26,5	14,8	3,1	29,4	14,5	9,7	21,8	24,5	13,5	2,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	29,5	13,0	12,3	21,8	23,3	14,2	2,9	29,8	15,1	11,1	21,4	22,5	13,7	2,6
Trasporto e magazzinaggio	28,8	14,1	8,7	19,3	29,2	14,0	3,0	32,7	13,6	9,2	19,7	24,8	3,6	1,4
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	25,3	16,3	11,9	20,7	25,7	13,2	2,8	26,7	14,6	10,6	21,1	27,0	12,1	2,5
Servizi di informazione e comunicazione	30,3	15,1	10,7	20,8	23,1	9,4	2,3	37,9	11,1	6,2	19,8	25,0	3,9	1,4
Attività finanziarie e assicurative	33,9	12,3	11,7	22,5	19,6	11,9	2,7	52,9	8,5	5,9	8,5	24,2	7,9	2,4
Attività immobiliari	28,5	9,8	8,5	17,7	35,4	13,1	3,0	28,5	9,3	7,9	17,6	36,7	14,0	3,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	30,2	13,3	11,4	22,0	23,0	12,1	2,7	30,3	12,2	10,4	20,2	26,9	11,9	2,6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	31,7	14,7	9,9	19,6	24,0	9,2	2,3	47,1	11,4	4,6	12,9	24,0	5,8	1,3
Istruzione	36,1	13,2	6,4	24,3	20,0	9,7	2,1	31,7	13,8	8,6	29,4	16,5	7,9	1,6
Sanità e assistenza sociale	35,2	14,0	10,2	18,6	22,0	10,3	2,4	32,1	13,6	8,0	27,5	18,7	10,4	2,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	28,8	16,5	11,2	17,2	26,2	10,6	3,0	22,2	22,0	11,0	23,4	21,3	11,0	2,9
Altre attività di servizi	27,7	14,6	12,4	22,0	23,3	14,5	3,1	29,1	15,0	11,1	20,4	24,3	14,1	3,1
Totale	28,0	13,3	12,5	21,6	24,6	13,7	3,0	31,4	11,5	12,2	20,7	24,2	12,7	2,8

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat, Censimento Industria e Servizi

4. *Il lavoro e la struttura occupazionale*

Negli ultimi 5 anni il numero degli occupati in Italia ha subito un decremento pari all'1,4%, mentre le persone in cerca di occupazione sono aumentate dell'82,2%. Questo aumento registra nella regione Marche un incremento esponenziale (+127%): le persone in cerca di occupazione sono cresciute soprattutto nella provincia di Ancona (190,2%) e di Pesaro e Urbino (164,9%) (tab. 18).

Particolarmente significativa appare l'analisi del tasso di attività della popolazione tra i 15 e i 64 anni: le Marche registrano un tasso di attività superiore alla media nazionale (69,1% rispetto a 63,7%), e lo stesso vale per il tasso di occupazione (62,6% rispetto al valore italiano di 56,8%). Situazione migliore anche osservando il tasso di disoccupazione marchigiano (9,1% contro quello del 10,7% italiano) e il tasso di disoccupazione giovanile (28,6% contro la media nazionale del 35,3%). Tuttavia, andando ad analizzare le differenze assolute 2007-2012, si nota come il tasso di disoccupazione giovanile sia aumentato di oltre 19 punti contro i 15 del territorio nazionale (tab. 19).

Per l'universo femminile, sebbene restino valide tutte le analisi che ne sottolineano le difficoltà, si evidenziano segnali positivi: il tasso di occupazione è di 54,7%: superiore dunque di oltre due punti percentuali rispetto alla media del Centro Italia, e di oltre 7 punti percentuali rispetto alla media italiana. Anche il tasso di disoccupazione evidenzia lo stesso segno, registrando un -1,3% rispetto alla media italiana. Il dato viene confermato per la disoccupazione giovanile femminile, che per le Marche è a quota 31,9% a fronte del 37,5% delle ragazze italiane (tab. 20).

È interessante rilevare poi come si registri un calo (2008-2012) sia per i lavoratori indipendenti che per quelli dipendenti seppur con intensità diverse (-3,9% per gli indipendenti, -1,1% per i dipendenti), dato pressoché in linea con l'andamento nazionale. Si differenzia il Centro Italia che registra invece un lievissimo aumento dei lavoratori dipendenti (+0,3) (tab. 21). In aumento gli occupati nel settore agricolo dove si registrano aumenti nel periodo 2008-2012 pari al 32,1% (contro una media del Centro Italia pari al 5,2%), mentre in calo quelli del settore industriale (-12,7%), calo che interessa tutto il territorio nazionale.

Tab. 18 – Popolazione di 15 anni e oltre per condizione occupazionale, 2007-2012 (v.a. e var. %)

	Occupati	Persone in cerca di occupazione	Totale Forze Lavoro	Non forze di lavoro	Totale persone di 15 anni e oltre
v.a. (migliaia) 2012					
Ancona	202	21	223	193	416
Ascoli Piceno	76	11	87	100	186
Fermo	73	7	81	74	155
Macerata	132	12	143	137	281
Pesaro e Urbino	162	14	177	139	316
<i>Marche</i>	<i>646</i>	<i>65</i>	<i>710</i>	<i>643</i>	<i>1.353</i>
<i>Centro</i>	<i>4.818</i>	<i>507</i>	<i>5.325</i>	<i>5.003</i>	<i>10.328</i>
Italia	22.899	2.744	25.642	26.352	51.995
var. % 2007-2012					
Ancona	0,7	190,2	7,2	-1,7	2,9
Ascoli Piceno (*)	-7,5	84,9	-2,2	7,9	2,7
Fermo (*)	-1,7	90,8	2,4	3,1	2,7
Macerata	3,2	164,9	8,5	-11,6	-1,4
<i>Marche</i>	<i>-1,2</i>	<i>127,7</i>	<i>4,2</i>	<i>-0,8</i>	<i>1,8</i>
<i>Centro</i>	<i>0,7</i>	<i>90,2</i>	<i>5,4</i>	<i>2,0</i>	<i>3,7</i>
Italia	-1,4	82,2	3,7	2,0	2,9

(*) C'è un'unica variazione per le due province perché nel 2007 i dati di Fermo e Ascoli Piceno erano uniti

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Tab. 19 - Indicatori del mercato del lavoro, 2007-2012 (tassi e diff. ass.)

	Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione totale	Tasso di disoccupazione giovane
Anno 2012				
Ancona	71,0	64,3	9,3	33,8
Ascoli Piceno	61,8	54,2	12,2	38,6
Fermo	69,4	63,0	9,2	23,5
Macerata	67,1	61,4	8,2	25,2
Pesaro e Urbino	72,3	66,4	8,0	25,1
<i>Marche</i>	<i>69,1</i>	<i>62,6</i>	<i>9,1</i>	<i>28,6</i>
<i>Centro</i>	<i>67,5</i>	<i>61,0</i>	<i>9,5</i>	<i>34,7</i>
Italia	63,7	56,8	10,7	35,3
diff.ass. 2007-2012				
Ancona	2,5	-1,9	5,9	24,9
Ascoli Piceno (*)	-	-	-	-
Fermo (*)	-	-	-	-
Macerata	-0,6	-3,3	3,8	17,7
Pesaro e Urbino	6,0	2,2	4,7	16,8
<i>Marche</i>	<i>1,4</i>	<i>-2,2</i>	<i>4,9</i>	<i>19,3</i>
<i>Centro</i>	<i>1,6</i>	<i>-1,3</i>	<i>4,2</i>	<i>16,8</i>
Italia	1,2	-1,9	4,6	15,0

(*) Non è possibile calcolare la diff.ass. dei tassi tra il 2007 e il 2012, perché nel 2007 i dati dei due territori erano uniti

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Tab. 20 - Indicatori del mercato del lavoro femminile, 2007-2012 (tassi e diff. ass.)

	Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione totale	Tasso di disoccupazione giovanile
Anno 2012				
Ancona	63,8	56,4	11,6	51,7
Ascoli Piceno	53,2	47,7	10,6	28,6
Fermo	61,6	54,7	11,2	19,3
Macerata	58,0	52,8	8,9	21,2
Pesaro e Urbino	65,4	58,4	10,5	34,4
<i>Marche</i>	<i>61,3</i>	<i>54,7</i>	<i>10,6</i>	<i>31,9</i>
<i>Centro</i>	<i>58,8</i>	<i>52,3</i>	<i>11,0</i>	<i>39,0</i>
Italia	53,5	47,1	11,9	37,5
diff. ass. 2007-2012				
Ancona	4,0	-0,9	7,2	40,5
Ascoli Piceno (*)	-	-	-	-
Fermo (*)	-	-	-	-
Macerata	0,2	-1,3	2,5	7,3
Pesaro e Urbino	7,3	2,7	6,4	26,3
<i>Marche</i>	<i>2,8</i>	<i>-0,1</i>	<i>4,5</i>	<i>19,7</i>
<i>Centro</i>	<i>2,9</i>	<i>0,5</i>	<i>3,8</i>	<i>17,7</i>
Italia	2,8	0,5	4,0	14,2

(*) Non è possibile calcolare la diff.ass. dei tassi tra il 2007 e il 2012, perché nel 2007 i dati dei due territori erano uniti

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Tab. 21 - Occupati per settore di attività economica e posizione, 2008-2012 (v.a., val. % e var. %)

	Agricoltura	Industria	Commercio, alberghi e ristoranti	Altre attività dei servizi	Dipendenti	Indipendenti	Totale occupati
v.a. (migliaia) 2012							
Ancona	3	64	42	93	160	42	202
Ascoli Piceno	1	26	16	33	56	21	76
Fermo	2	35	14	23	52	21	73
Macerata	5	54	23	49	97	35	132
Pesaro e Urbino	5	54	32	72	120	43	162
<i>Marche</i>	<i>16</i>	<i>232</i>	<i>128</i>	<i>270</i>	<i>485</i>	<i>161</i>	<i>646</i>
<i>Centro</i>	<i>115</i>	<i>1.147</i>	<i>984</i>	<i>2.571</i>	<i>3.612</i>	<i>1.206</i>	<i>4.818</i>
Italia	849	6.362	4.651	11.037	17.214	5.685	22.899
val. % 2012							
Ancona	1,6	31,4	20,8	46,1	79,3	20,7	100,0
Ascoli Piceno	1,9	33,7	21,6	42,8	73,0	27,0	100,0
Fermo	2,3	47,2	19,2	31,3	70,7	29,3	100,0
Macerata	3,9	41,2	17,8	37,2	73,8	26,2	100,0
Pesaro e Urbino	3,0	33,1	19,7	44,2	73,8	26,2	100,0
<i>Marche</i>	<i>2,5</i>	<i>35,9</i>	<i>19,8</i>	<i>41,8</i>	<i>75,1</i>	<i>24,9</i>	<i>100,0</i>
<i>Centro</i>	<i>2,4</i>	<i>23,8</i>	<i>20,4</i>	<i>53,4</i>	<i>75,0</i>	<i>25,0</i>	<i>100,0</i>
Italia	3,7	27,8	20,3	48,2	75,2	24,8	100,0
var. % 2008-2012							
Ancona	-25,5	-6,3	0,9	7,9	5,5	-13,4	0,9
Ascoli Piceno (*)	55,0	-12,4	-7,8	-3,2	-7,0	-8,2	-7,3
Fermo (*)							
Macerata	64,9	-18,6	-1,8	14,1	-3,2	-4,3	-3,5
Pesaro e Urbino	65,6	-13,5	17,5	6,9	-1,9	14,2	1,8
<i>Marche</i>	<i>32,1</i>	<i>-12,7</i>	<i>1,7</i>	<i>6,2</i>	<i>-1,1</i>	<i>-3,9</i>	<i>-1,8</i>
<i>Centro</i>	<i>5,2</i>	<i>-11,4</i>	<i>0,5</i>	<i>3,9</i>	<i>0,3</i>	<i>-4,0</i>	<i>-0,8</i>
Italia	-2,1	-9,0	-0,7	1,6	-1,3	-4,6	-2,2

(*) C'è un'unica variazione per le due province perché nel 2008 i dati di Fermo e Ascoli Piceno erano uniti

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Nel 2013 il 13,5% delle imprese delle prevede assunzioni, ma andando ad analizzare il saldo tra entrate e uscite si rileva che il saldo è sempre negativo con punte di -3.220 ad Ancona, -1.380 persone a Macerata e a Pesaro e Urbino per un complesso di -7.420 sul totale della regione (tab. 22).

Tengono le previsioni per quanto riguarda i lavoratori non stazionali e gli stagionali che costituiscono il 79,1% dei soggetti per i quali si prevede l'attivazione di un contratto di lavoro (tab. 23).

In calo, tra il 2001 e il 2010, i lavoratori irregolari soprattutto nel settore delle costruzioni (-4,7). Unica eccezione per il settore agricolo dove gli irregolari registrano un aumento tra il 2001 e il 2010 pari a 5,7 (tab. 24).

Tab. 22 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese nel 2013 (v.a. e val. %)

	Imprese che prevedono assunzioni (val. %)	Movimenti previsti (v.a.) (*)			Tassi di variazione previsti (**)			Entrate previste (val. %)		
		Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo	di difficile reperimento	Fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
Ancona	13,1	4.060	7.280	-3.220	3,7	6,7	-3,0	8,8	36,4	57,6
Ascoli Piceno	15,3	2.390	3.220	-830	6,2	8,3	-2,1	5,7	34,0	46,0
Fermo	16,1	1.610	2.220	-610	4,7	6,5	-1,8	13,6	28,3	46,8
Macerata	12,7	2.720	4.090	-1.380	4,2	6,3	-2,1	9,2	36,7	66,5
Pesaro e Urbino	12,5	4.150	5.530	-1.380	5,3	7,1	-1,8	7,9	40,4	65,1
<i>Marche</i>	<i>13,5</i>	<i>14.920</i>	<i>22.330</i>	<i>-7.420</i>	<i>4,6</i>	<i>6,9</i>	<i>-2,3</i>	<i>8,6</i>	<i>36,3</i>	<i>58,3</i>
<i>Centro</i>	<i>12,0</i>	<i>106.410</i>	<i>159.200</i>	<i>-52.790</i>	<i>4,6</i>	<i>6,8</i>	<i>-2,3</i>	<i>10,5</i>	<i>30,3</i>	<i>62,8</i>
Italia	13,2	563.400	809.060	-245.660	5,0	7,1	-2,2	11,2	30,4	62,2

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

(**) I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tab. 23 - Persone per le quali si prevede l'attivazione di un nuovo contratto di lavoro nel 2013 (v.a. e val. %)

	Lavoratori complessivi in ingresso (*)	di cui (val. %)			
		Lavoratori non stazionali e stagionali	lavoratori interinali	collaboratori con contratto a progetto (**)	altri lavoratori non alle dipendenze (***)
Ancona	5.320	76,3	12,4	7,0	4,3
Ascoli Piceno	2.940	81,2	9,6	6,0	3,3
Macerata	3.420	79,3	12,2	5,5	3,0
Pesaro e Urbino	5.180	80,0	10,3	5,9	3,8
Fermo	2.000	80,4	8,9	7,5	3,2
<i>Marche</i>	<i>18.860</i>	<i>79,1</i>	<i>10,9</i>	<i>6,3</i>	<i>3,6</i>
<i>Centro</i>	<i>147.950</i>	<i>71,9</i>	<i>9,8</i>	<i>12,0</i>	<i>6,3</i>
Italia	749.570	75,2	11,4	8,8	4,7

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

(**) Sono inclusi gli amministratori di società ancorchè di entità marginale

(***) Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tab. 24 - Tassi di irregolarità degli occupati per settore di attività economica, 2001-2011 (*)

	Agricoltura, silvicoltura e pesca			Industria in senso stretto			Costruzioni			Servizi			Totale attività economiche		
	Marche	Centro	Italia	Marche	Centro	Italia	Marche	Centro	Italia	Marche	Centro	Italia	Marche	Centro	Italia
2001	16,5	20,0	20,8	3,7	4,2	4,7	7,5	14,9	15,5	16,0	14,8	15,8	11,8	13,1	13,8
2002	17,5	20,2	21,0	2,9	3,5	4,3	5,1	12,3	13,2	14,2	13,0	14,5	10,5	11,6	12,7
2003	17,2	17,1	18,2	2,5	2,9	3,8	3,2	9,7	11,2	13,4	11,6	13,5	9,8	10,1	11,6
2004	19,9	19,5	19,8	2,3	3,1	3,8	2,7	10,1	10,8	13,4	12,1	13,6	9,8	10,7	11,7
2005	19,6	21,6	22,0	2,1	3,0	3,8	2,3	9,4	10,9	13,3	12,2	13,8	9,6	10,8	12,0
2006	20,5	22,5	22,6	2,3	2,9	3,9	2,7	9,0	11,2	13,6	11,8	13,7	10,0	10,5	12,0
2007	20,5	23,0	23,8	2,5	3,2	3,9	2,0	7,9	10,0	14,1	11,8	13,6	10,2	10,5	11,9
2008	21,7	22,6	24,4	2,1	3,1	4,0	2,2	8,3	10,0	13,5	11,5	13,4	9,7	10,2	11,8
2009	21,8	23,3	24,4	2,4	3,5	4,4	2,7	9,0	10,9	13,5	11,6	13,5	9,9	10,5	12,2
2010	22,2	23,9	24,3	2,4	3,7	4,5	2,7	8,9	11,4	13,4	11,5	13,4	9,9	10,5	12,2
2011	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,4	10,6	12,2
Diff.ass 2001-2010	5,7	4,0	3,6	-1,3	-0,6	-0,2	-4,7	-6,0	-4,1	-2,6	-3,3	-2,4	-1,9	-2,6	-1,5
Diff.ass 2001-2011	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-2,4	-2,5	-1,5

(*) Unità di lavoro non regolari/unità di lavoro totali*100

Fonte: dati Istat

5. *La ricchezza*

Dal 2007 al 2012 le Marche hanno registrato una variazione percentuale reale delle importazioni pari a -12,8% e una variazione percentuale reale delle esportazioni pari a -25,7%. Valori negativi anche nella media nazionale, ma con intensità inferiore (tab. 25).

La Regione Marche esporta principalmente articoli in pelle (19,6%), macchinari e apparecchiature nca (15,1%), le apparecchiature elettriche e quelle per uso domestico non elettriche (12,3%) (tab. 26).

Complessivamente, la bilancia commerciale ha fatto registrare un saldo positivo di 3.168 milioni di euro. Il saldo vede prevalere la provincia di Pesaro e Urbino (1.326) (tab. 25).

Le Marche hanno fatto registrare un valore aggiunto complessivo nel 2012 pari a 37.420 milioni di euro, particolarmente rilevante per quanto riguarda il settore dei servizi (65,5%) e dell'industria (32,7%) (tab. 27).

Il reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF è di poco superiore ai 21.500 euro, con punte sino 22.606 euro per la provincia di Ancona, seguita dai 21.645 della provincia di Pesaro e Urbino (tab. 28).

Osservando la struttura del sistema bancario marchigiano a fronte di un decremento sia nel numero degli sportelli bancari in linea con l'andamento nazionale e un decremento (seppur molto meno marcato) nel totale degli ATM attivi, si registra invece un incremento notevole nel numero dei POS (+7,1%) contro un decremento nazionale pari a -1,7% (tab. 29).

Tab. 25 - Il commercio con l'estero, 2007-2012 (v.a. mln euro, var. % reale e per abitante)

	Importazioni			Esportazioni			Saldo (mln euro) 2012
	v.a. (mln euro) 2012	var.% reale 2007-2012	Per abitante (euro) 2012	v.a. (mln euro) 2012	var.% reale 2007-2012	Per abitante (euro) 2012	
Ancona	3.382	-0,5	7.113	3.573	-31,8	7.515	191
Ascoli Piceno (*)	1.872	-21,7	8.883	1.854	-26,8	8.800	-18
Fermo (*)	414	-18,8	2.363	1.245	-13,8	7.106	831
Macerata	757	-23,2	2.068	1.596	-20,0	4.980	838
Pesaro e Urbino	752	-12,8	4.645	2.077	-25,7	5.717	1.326
<i>Marche</i>	<i>7.177</i>	<i>-4,8</i>	<i>5.275</i>	<i>10.345</i>	<i>3,0</i>	<i>6.695</i>	<i>3.168</i>
<i>Centro</i>	<i>61.619</i>	<i>-8,9</i>	<i>6.372</i>	<i>64.596</i>	<i>-4,3</i>	<i>6.537</i>	<i>2.977</i>
Italia (**)	380.292	-8,9	6.372	390.182	-4,3	6.537	9.890

(*) C'è un'unica variazione per le due province perché nel 2007 i dati di Fermo e Ascoli Piceno erano uniti

(**) E' inclusa la quota territorialmente non attribuibile

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Tab. 26 - Esportazioni delle Marche per tipologia di prodotto, 2012 (v.a. e val. %)

	v.a. (migliaia) 2012	val.%	% sul totale Italia
Prodotti agricoli, animali e della caccia	42,4	0,4	0,8
Prodotti della silvicoltura	0,4	0,0	0,4
Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	28,1	0,3	14,2
Carbone (esclusa torba)	0,2	0,0	1,8
Petrolio greggio e gas naturale	0,0	0,0	0,0
Altri minerali da cave e miniere	6,5	0,1	1,0
Prodotti alimentari	190,7	1,8	1,0
Bevande	62,4	0,6	1,0
Tabacco	4,6	0,0	18,5
Prodotti tessili	102,3	1,0	1,1
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	495,6	4,8	2,9
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	2.031,3	19,6	12,3
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	78,6	0,8	5,2
Carta e prodotti di carta	268,4	2,6	4,4
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0,1	0,0	0,2
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	172,8	1,7	0,8
Prodotti chimici	310,8	3,0	1,2
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	834,1	8,1	4,8
Articoli in gomma e materie plastiche	475,1	4,6	3,5
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	85,3	0,8	1,0
Prodotti della metallurgia	278,9	2,7	0,8
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	809,5	7,8	4,5
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	221,3	2,1	1,7
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	1.267,4	12,3	6,4
Macchinari e apparecchiature nca	1.564,4	15,1	2,2
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	83,8	0,8	0,3
Altri mezzi di trasporto	142,5	1,4	1,3
Mobili	533,4	5,2	6,5
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	213,7	2,1	1,7
Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	30,5	0,3	1,8
Prodotti delle attività editoriali	6,4	0,1	0,5
Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	0,4	0,0	0,4
Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0,2	0,0	0,5
Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	1,0	0,0	0,3
Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	0,0	0,0	0,2
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	2,1	0,0	0,0
Totale	10.345,2	100,0	2,7

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Tab. 27 - Valore aggiunto ai prezzi base per settore di attività economica, 2008 (v.a. mln euro e val. %)

	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	Totale
	v.a. (mln euro)					
Ancona	188	4.012	3.368	643	8.435	12.635
Ascoli Piceno	187	2.679	2.172	507	5.413	8.279
Macerata	152	2.530	2.052	478	4.723	7.406
Pesaro e Urbino	126	3.033	2.511	522	5.941	9.100
<i>Marche</i>	653	12.254	10.103	2.151	24.512	37.420
<i>Centro</i>	4.756	67.503	50.421	17.082	236.319	308.578
Italia	28.331	379.492	292.649	86.843	1.001.315	1.409.139
	val. %					
Ancona	1,5	31,8	26,7	5,1	66,8	100,0
Ascoli Piceno	2,3	32,4	26,2	6,1	65,4	100,0
Macerata	2,1	34,2	27,7	6,5	63,8	100,0
Pesaro e Urbino	1,4	33,3	27,6	5,7	65,3	100,0
<i>Marche</i>	1,7	32,7	27,0	5,7	65,5	100,0
<i>Centro</i>	1,5	21,9	16,3	5,5	76,6	100,0
Italia	2,0	26,9	20,8	6,2	71,1	100,0

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Tab. 28 - Reddito imponibile ai fini dell'addizionale Irpef, 2011 (*) (v.a. e val. %)

	% contribuenti						Reddito medio imponibile
	< 10.000 €	da 10.000 € a 15.000 €	da 15.000 € a 20.000 €	da 20.000 € a 26.000 €	da 26.000 € a 33.500 €	>= 33.500 €	
Ancona	11,4	18,9	22,9	19,6	13,1	14,1	22.606,0
Ascoli Piceno	14,8	20,6	21,6	18,7	12,2	12,2	21.136,6
Fermo	15,5	23,4	24,6	15,8	10,1	10,5	19.990,3
Macerata	14,4	21,5	23,5	17,7	11,1	11,8	20.795,7
Pesaro e Urbino	12,9	20,6	23,2	18,9	11,8	12,7	21.645,3
<i>Marche</i>	<i>13,2</i>	<i>20,6</i>	<i>23,1</i>	<i>18,5</i>	<i>12,0</i>	<i>12,6</i>	<i>21.533,7</i>

(*) Anno d'imposta; i dati si riferiscono ai soli soggetti che sono tenuti al pagamento dell'addizionale e pertanto sono inferiori al numero totale dei contribuenti

Fonte: elaborazione Censis su dati Ministero delle Finanze

Tab. 29 - Struttura del sistema bancario: Sportelli bancari, ATM attivi e POS, 2010-2012 (v.a., var. %, val. % e per 10.000 ab.)

	Sportelli			ATM			POS (*)		
	v.a. 2012	var.% 2010-2012	per 10.000 abitanti 2012	v.a. 2012	var.% 2010-2012	per 10.000 abitanti 2012	v.a. 2012	var.% 2010-2012	per 10.000 abitanti 2012
Ancona	366	-2,7	7,7	455	0,7	9,6	14.531	0,5	305,6
Ascoli Piceno	163	-2,4	7,7	263	-2,6	12,5	8.786	0,8	417,0
Fermo	109	-3,5	6,2	79	21,5	4,5	1.187	101,2	67,8
Macerata	238	-1,2	7,4	269	-5,6	8,4	9.095	12,8	283,8
Pesaro e Urbino	307	-0,6	8,4	400	0,5	11,0	9.811	12,8	270,0
<i>Marche</i>	<i>1.183</i>	<i>-1,9</i>	<i>7,7</i>	<i>1.466</i>	<i>-0,3</i>	<i>9,5</i>	<i>43.410</i>	<i>7,1</i>	<i>280,9</i>
<i>Centro</i>	<i>6.954</i>	<i>-2,1</i>	<i>6,0</i>	<i>9.433</i>	<i>-1,4</i>	<i>8,1</i>	<i>353.337</i>	<i>0,1</i>	<i>302,5</i>
Italia	32.881	-2,3	5,5	43.911	-2,6	7,4	1.458.887	-1,7	244,4

(*) Al 2012 il dato è relativo a Banche, soc.finanz.ex 107 e istituti di pagamento con sede in Italia. Il 2010 di confronto comprende Banche e società finanziarie nel complesso.

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat e Banca d'Italia

Inoltre, per quanto concerne le attività del sistema bancario, a fronte di un aumento del 2,4% dei depositi (contro un +0,4% nazionale) tra il 2010 e il 2012, si è registrato un calo del 6,4% negli impieghi vivi (ovvero nello stock complessivo dei finanziamenti che le banche concedono ai propri clienti al netto delle sofferenze rettificata) (tab. 30)

Crescono infine i rapporti in stato di insolvenza (o situazioni sostanzialmente comparabili) seppur in misura minore rispetto al dato nazionale (+35% contro un +50,8% nazionale) (tab. 31).

Tab. 30 - Attività del sistema bancario: depositi, impieghi vivi (delle famiglie consumatrici e del sistema produttivo), 2010-2012 (v.a. in milioni di euro correnti, var. % reali, val. pro capite in euro correnti, val. %)

	Depositi (1)			Impieghi vivi (2)			Indice di utilizzo della raccolta bancaria (**)	Impieghi vivi nel sistema Produttivo per abitante (€) (4)	Impieghi vivi delle famiglie consumatrici per abitante 2012 (€)
	v.a. (mln euro) 2012	var. % reale 2010-2012	Per abitante (euro) 2012	v.a. (mln euro) 2012	var. % reale 2010-2012	Per abitante (euro) 2012			
Ancona	10.411	4,7	21.896	14.649	-8,6	30.807	140,7	15.692	9.685
Ascoli Piceno	4.047	-2,5	19.205	4.711	-4,6	22.357	116,4	14.303	7.243
Fermo	3.008	0,4	17.174	3.546	-2,8	20.247	117,9	12.894	6.952
Macerata	6.241	1,1	19.479	7.108	-5,3	22.182	113,9	13.804	7.449
Pesaro e Urbino	7.089	4,2	19.508	10.359	-6,0	28.506	146,1	17.958	10.127
<i>Marche</i>	<i>30.796</i>	<i>2,4</i>	<i>19.931</i>	<i>40.372</i>	<i>-6,4</i>	<i>26.128</i>	<i>131,1</i>	<i>15.327</i>	<i>8.682</i>
<i>Centro</i>	<i>299.985</i>	<i>2,4</i>	<i>25.680</i>	<i>534.760</i>	<i>38,8</i>	<i>45.778</i>	<i>178,3</i>	<i>16.419</i>	<i>9.917</i>
Italia	1.274.529	0,4	21.354	1.792.359	5,2	30.030	140,6	14.464	8.404

(1) Depositi bancari e risparmio postale per localizzazione della clientela.

(2) Stock complessivo di finanziamenti che le banche concedono ai propri clienti, al netto delle sofferenze rettificate, per localizzazione della clientela.

(3) Impieghi vivi/(depositi e risparmio postale)*100

(4) Imprese e famiglie produttrici

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat e Banca d'Italia

Tab. 31 - Il rischio nel sistema bancario: Sofferenze bancarie (delle famiglie consumatrici e del sistema produttivo) e tasso di decadimento, 2010-2012 (v.a. in mln euro correnti, var. % reali, val. %, val. per impresa e per famiglie in euro correnti)

	Sofferenze bancarie (1)			Tasso di decadimento totale 2012 (4)	Sofferenze nel Sistema Produttivo (2) sulle imprese attive 2012 (€)	Sofferenze delle famiglie consumatrici (3) sulle famiglie residenti 2012 (€)
	v.a. (mln euro) 2012	var.% reale 2010-2012	% sul totale impieghi vivi 2012			
Ancona	1.531	29,7	10,5	3,2	30.150	1.248
Ascoli Piceno	498	44,3	10,6	3,4	18.768	1.090
Fermo	335	21,3	9,4	1,9	11.892	1.308
Macerata	748	46,0	10,5	3,6	16.604	1.015
Pesaro e Urbino	1.071	36,6	10,3	4,1	23.662	1.220
<i>Marche</i>	<i>4.182</i>	<i>35,0</i>	<i>10,4</i>	<i>3,4</i>	<i>21.597</i>	<i>1.178</i>
<i>Centro</i>	<i>31.713</i>	<i>63,8</i>	<i>5,9</i>	<i>2,5</i>	<i>24.014</i>	<i>1.051</i>
Italia	120.953	50,8	6,7	2,3	17.829	1.016

(1) Sono i rapporti in stato di insolvenza o situazioni sostanzialmente comparabili. Trattasi di una situazione in cui la banca esprime formale richiesta di restituzione entro i tempi di legge di tutti i crediti che la banca ha concesso al cliente. Il valore è l'utilizzato netto

(2) Imprese e famiglie produttrici

(3) Famiglie consumatrici, istituz.soc. private e dati non classificabili

(4) Rapporto percentuale tra le sofferenze "nuove" ovvero non di stock ma di flusso, sul totale impieghi vivi in stock (ad inizio periodo)

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat e Banca d'Italia

6. *Il comparto turistico*

Negli ultimi anni (2008-2011) il comparto turistico ha registrato, sia nella Regione Marche che nel Centro Italia in genere, un incremento negli arrivi pari al 9,2% (8,6% la media nazionale), ma una decremento del 4% nel totale delle presenze contro un incremento nazionale pari al 3,5% (tab. 32). Le variazioni negative nelle presenze si registrano soprattutto a Pesaro e Urbino (-8,8%) e ad Ancona (-7,8%).

Nel complesso l'offerta ricettiva della Regione Marche era nel 2011 costituita da un totale di 194.405 posti letto di cui quasi un quarto nella provincia di Pesaro e Urbino. La domanda ricettiva nel periodo 2008-2011 ha però registrato una contrazione riducendosi del 4% (riduzione più marcata proprio nella provincia di Pesaro e Urbino) a fronte di un incremento della presenza nelle strutture ricettive in Italia pari al 3,5% (tab. 33). L'utilizzazione delle strutture è prevalentemente a carattere stagionale ovvero nei mesi estivi dell'anno con la punta massima nell'utilizzazione netta raggiunta nel mese di agosto (63,1) (tab. 34).

Osservando poi alle aree di interesse turistico, su 4.588 musei nazionali aperti al pubblico, ben 291 si collocano nella Regione Marche, valore superiore alla media rispetto ad altre regioni italiane. Si tratta di 3,1 musei ogni 100 km², valore simile solo alla regione Toscana (3,4 musei), contro una media italiana di 1,5 musei per km² (tab. 35).

Per quanto riguarda gli stranieri, su 959 mila turisti che raggiungono le Marche dall'estero, il 67,5% predilige come meta Ancona (tab 36). Meno ambita la provincia di Fermo, meta prescelta di solo il 2,1% dei turisti stranieri.

Tab. 32 - Dinamica della domanda turistica, 2008-2011 (v.a., var. % e diff. ass.)

	Arrivi			Presenze			Permanenza media	
	v.a. 2011	% stranieri 2011	var. % 2008- 2011	v.a. 2011	% stranieri 2011	var. % 2008-2011	2011	diff.ass. 2008-2011
Ancona	727.722	17,0	11,6	2.733.225	17,7	-7,8	3,8	-0,8
Ascoli Piceno (*)	329.228	13,7	9,0	1.719.993	15,7	5,4	5,2	-0,2
Fermo (*)	227.734	14,1		1.673.207	10,3		7,3	
Macerata	342.498	15,3	1,9	1.803.135	17,2	-5,3	5,3	-0,4
Pesaro e Urbino	633.387	18,4	11,0	3.094.688	19,3	-8,8	4,9	-1,1
<i>Marche</i>	<i>2.260.569</i>	<i>16,4</i>	<i>9,2</i>	<i>11.024.248</i>	<i>16,6</i>	<i>-4,0</i>	<i>4,9</i>	<i>-0,7</i>
<i>Centro</i>	<i>26.755.708</i>	<i>52,4</i>	<i>12,2</i>	<i>91.427.020</i>	<i>50,9</i>	<i>-5,9</i>	<i>3,4</i>	<i>-0,7</i>
Italia	103.723.869	45,8	8,6	386.894.732	45,6	3,5	3,7	-0,2

(*) C'è un'unica variazione % e un'unica diff.ass. per le due province perché nel 2008 i dati di Fermo e Ascoli Piceno erano uniti

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Tab. 33 - La domanda e l'offerta turistica, 2008-2011 (v.a. e val. %)

	Presenze esercizi alberghieri			Presenze esercizi complementari			Totale presenze esercizi ricettivi			Posti letto esercizi alberghieri 2011		Posti letto esercizi complementari 2011		Totale posti letto esercizi ricettivi 2011		Tasso di funzione ricettiva semplice 2011**
	v.a. 2011	var. % 2008-2011	val.% 2011	v.a. 2011	var. % 2008-2011	val. % 2011	v.a. 2011	var. % 2008-2011	val. % 2011	v.a.	val. %	v.a.	val. %	v.a.	val. %	
Ancona	1.504.531	-22,3	55,0	1.228.694	19,5	45,0	2.733.225	-7,8	100,0	16.541	36,9	28.267	63,1	44.808	100,0	9,5
Ascoli Piceno (*)	1.204.001	-2,4	70,0	515.992	13,6	30,0	1.719.993	5,4	100,0	14.913	50,8	14.456	49,2	29.369	100,0	14,0
Fermo (*)	397.385		23,7	1.275.822		76,3	1.673.207		100,0	3.709	9,5	35.146	90,5	38.855	100,0	22,2
Macerata	529.605	-18,2	29,4	1.273.530	1,3	70,6	1.803.135	-5,3	100,0	6.632	20,5	25.795	79,5	32.427	100,0	10,1
Pesaro e Urbino	1.819.930	-22,9	58,8	1.274.758	23,6	41,2	3.094.688	-8,8	100,0	21.904	44,8	27.042	55,2	48.946	100,0	13,5
<i>Marche</i>	<i>5.455.452</i>	<i>-17,1</i>	<i>49,5</i>	<i>5.568.796</i>	<i>13,8</i>	<i>50,5</i>	<i>11.024.248</i>	<i>-4,0</i>	<i>100,0</i>	<i>63.699</i>	<i>32,8</i>	<i>130.706</i>	<i>67,2</i>	<i>194.405</i>	<i>100,0</i>	<i>12,6</i>
<i>Centro</i>	<i>57.717.391</i>	<i>-0,8</i>	<i>63,1</i>	<i>33.709.629</i>	<i>4,6</i>	<i>36,9</i>	<i>91.427.020</i>	<i>1,1</i>	<i>100,0</i>	<i>450.451</i>	<i>40,8</i>	<i>654.414</i>	<i>59,2</i>	<i>1.104.865</i>	<i>100,0</i>	<i>9,5</i>
Italia	259.910.852	3,3	67,2	126.983.880	4,1	32,8	386.894.732	3,5	100,0	2.253.003	47,5	2.489.061	52,5	4.742.064	100,0	8,0

(*) C'è un'unica variazione % per le due province perché nel 2008 i dati di Fermo e Ascoli Piceno erano uniti

(**) Posti letto/Popolazione*100

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat

Tab. 34 - Indice di utilizzazione lorda e netta degli esercizi alberghieri per mese, 2011

	Utilizzazione lorda (1)		Utilizzazione netta (2)	
	Marche	Italia	Marche	Italia
Gen-2011	7,7	18,6	13,2	28,0
Feb-2011	8,3	19,8	14,2	29,6
Mar-2011	9,2	21,4	15,3	31,0
Apr-2011	13,8	25,6	18,5	33,3
Mag-2011	15,1	27,8	16,7	33,7
Giu-2011	39,1	43,6	39,6	47,0
Lug-2011	56,6	57,7	56,8	59,8
Ago-2011	63,0	63,1	63,1	64,9
Set-2011	26,9	41,4	28,9	46,1
Ott-2011	11,8	25,6	17,9	35,8
Nov-2011	9,4	14,4	15,6	23,8
Dic-2011	8,2	15,7	13,9	24,2
Anno 2011	22,6	31,3	29,4	40,2

(1) Presenze/letti giornalieri * 365

(2) Presenze/letti * giorni di apertura

Fonte: dati Istat

Tab. 35 - Musei, le aree archeologiche e monumenti per regione, 2011 (v.a. e val. %)

	Musei/istituti aperti al pubblico		Musei/istituti aperti al pubblico ogni 10 comuni		Musei/istituti aperti al pubblico ogni 100 km ²		Comuni in cui è presente almeno un museo/istituto		Visitatori	
	v.a.	val.%	v.a.	v.a.	v.a.	val.%	v.a.	val.%	v.a.	per museo/istituto
Piemonte	397	8,7	3,3	1,6	244	20,2	7.325.150		18.451	63,6
Valle d'Aosta	74	1,6	10,0	2,3	43	58,1	1.075.149		14.529	43,0
Lombardia	387	8,4	2,5	1,6	239	15,5	9.173.234		23.703	48,0
Liguria	182	4,0	7,7	3,4	81	34,5	1.324.938		7.280	44,2
Trentino-Alto Adige	182	4,0	5,5	1,3	103	30,9	3.057.771		16.801	69,3
Veneto	302	6,6	5,2	1,6	168	28,9	7.992.250		26.464	74,6
Friuli-Venezia Giulia	142	3,1	6,5	1,8	61	28,0	4.933.476		34.743	14,9
Emilia-Romagna	440	9,6	12,6	2,0	180	51,7	4.571.784		10.390	37,8
Toscana	550	12,0	19,2	2,4	191	66,6	22.916.011		41.665	67,8
Umbria	175	3,8	19,0	2,1	62	67,4	1.475.964		8.434	67,7
Marche	291	6,3	12,2	3,1	137	57,3	1.501.057		5.158	46,8
Lazio	316	6,9	8,4	1,8	131	34,7	20.933.467		66.245	38,5
Abruzzo	99	2,2	3,2	0,9	71	23,3	420.623		4.249	28,9
Molise	34	0,7	2,5	0,8	24	17,6	142.539		4.192	17,8
Campania	214	4,7	3,9	1,6	116	21,1	7.529.290		35.184	58,8
Puglia	151	3,3	5,9	0,8	80	31,0	1.538.199		10.187	41,6
Basilicata	53	1,2	4,0	0,5	30	22,9	257.291		4.855	26,3
Calabria	156	3,4	3,8	1,0	103	25,2	1.273.224		8.162	11,6
Sicilia	218	4,8	5,6	0,8	106	27,2	4.868.306		22.332	53,4
Sardegna	225	4,9	6,0	0,9	121	32,1	1.579.041		7.018	57,4
Italia	4.588	100,0	5,7	1,5	2.291	28,3	103.888.764		22.644	52,8

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat



Tab. 36 - Turismo internazionale, 2012 (1) (v.a. e val. %)

	Viaggiatori stranieri a destinazione per provincia visitata (2)			Viaggiatori italiani alla frontiera per provincia di residenza (3)			Bilancia dei pagamenti turistica (4) (mln euro)
	v.a. (migliaia)	val.%	spesa (mln euro)	v.a. (migliaia)	val.%	spesa (mln euro)	
Ancona	647	67,5	170	234	40,4	153	17
Ascoli Piceno	68	7,1	39	80	13,8	70	-31
Fermo	20	2,1	10	46	7,9	33	-23
Macerata	72	7,5	48	87	15,0	52	-4
Pesaro e Urbino	152	15,8	84	131	22,6	103	-19
Marche	959	100,0	352	579	100,0	412	-60
<i>Centro</i>	20.014		9.635	5.969		4.815	4.820
Italia	97.602		32.056	57.681		20.512	11.544

(1) Turismo alle frontiere

(2) I viaggiatori a destinazione rappresentano il conteggio dei viaggiatori nei singoli luoghi visitati, quindi i viaggiatori possono essere contati più di una volta

(3) Il viaggiatori alle frontiere rappresentano il conteggio dei passaggi alle frontiere italiane, quindi non è influenzato dal numero di luoghi visitati dal viaggiatore

(4) Spesa dei viaggiatori stranieri che vengono in Italia-spesa dei viaggiatori italiani che vanno all'estero

Fonte: elaborazione Censis su dati Banca d'Italia

**UNA LETTURA STATISTICO-CARTOGRAFICA
DELLA SITUAZIONE SOCIOECONOMICA
DEI SISTEMI LOCALI DEL LAVORO DELLE MARCHE**

1. Un'analisi "dal basso" del contesto marchigiano

Al fine di approfondire maggiormente le peculiarità del contesto socioeconomico marchigiano, si è proceduto a prendere in considerazione dati e indicatori statistici correlati all'unità statistico-territoriale dei Sistemi Locali del Lavoro, a differenza, come prima illustrato, di dati a dimensione provinciale, sovente non del tutto sufficienti ad acquisire una conoscenza più *in vitro* di un contesto regionale.

I Sistemi Locali del Lavoro (SSL), secondo la definizione dell'Istat, rappresentano aggregazioni di Comuni contigui fra loro, geograficamente e statisticamente comparabili, caratterizzate dal maggiore addensamento dei movimenti effettuati per motivi di lavoro dalla popolazione di riferimento.

Essi costituiscono uno strumento di analisi appropriato per indagare la struttura socioeconomica di una determinata unità geografica secondo una prospettiva territoriale, con l'obiettivo di rappresentare i luoghi della vita quotidiana della popolazione che vi risiede e lavora.

La definizione dei Sistemi Locali del Lavoro avviene attraverso i criteri di *autocontenimento*, ovvero la capacità del territorio di offrire attività produttive e servizi tali da creare opportunità di lavoro e residenziali alla maggior parte della popolazione, di contiguità e di "distanzamento di percorrenza" tra i luoghi di residenza e quelli di lavoro, strettamente connessa alla presenza di servizi efficienti. I SLL, così come rilevati dall'Istat, sono privi di vincoli amministrativi, e possono dunque essere formati anche da Comuni appartenenti a province o regioni diverse.

Per ottenere, quindi, una descrizione il più possibile dettagliata, completa e rimodulata sulla base dei 32 SSL (erano 33 all'epoca della prima Mappatura) componenti il tessuto socio-economico marchigiano, sono stati raccolti 79 indicatori elementari.

L'obiettivo che si intendeva perseguire era di duplice natura e cioè:

- da un lato, "partire dal basso" delle peculiarità dei SLL, per poi ricostruire una geografia socio-economica della regione fondata su una più affinata tecnica statistica di trattamento dei dati disponibili e contrassegnata da una maggiore nitidezza interpretativa rispetto, come detto, alla dimensione provinciale di tali dati;

- dall'altro, utilizzare successivamente tale dettagliata analisi territoriale quale strumento interpretativo per un suo impiego intrecciato con i risultati dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi nella definizione e realizzazione del Sistema Informativo ARCPROM.

Infatti, tale esercizio dovrebbe consentire, come previsto dal progetto, di porre a confronto i risultati conseguiti, in termini di "zonizzazione" socio-economica del territorio regionale, con i risultati delle altre indagini, con particolare riguardo a quelle dirette a rilevare i fabbisogni professionali e formativi delle imprese.

Un'operazione, questa, che permette di ottenere due tipologie di risultati, delle quali:

- l'una, afferente la possibilità di comprendere quanto le esigenze delle imprese siano coerenti con le caratteristiche dei territori "zonizzati";
- l'altra, di capire, se possibile, quanto il soddisfacimento delle esigenze delle imprese considerate di disporre di capitale umano qualificato possa, oltre che accrescere il loro potenziale produttivo, anche contribuire a correggere gli eventuali squilibri (non solo economico-produttivi, ma anche sociali) dei SLL di loro immediato riferimento, concorrendo in tal modo allo sviluppo locale di tali aree. Un'opportunità, quest'ultima, che potrebbe anche irrobustire le consolidate filiere distrettuali o comunque di aggregazione di imprese, coincidenti sovente con il SLL geograficamente e socialmente ad esse "sovrapposto".

1.1. Cenni metodologici per ricostruire la morfologia socio economica del territorio

Per rappresentare i diversi aspetti socio-economici dei 32 SLL della regione Marche, gli indicatori elementari sono stati divisi in gruppi di argomento omogeneo e da ciascun gruppo è stato ottenuto un indicatore sintetico che racchiudesse le caratteristiche degli indici di partenza. Sono stati così creati 24 indicatori sintetici, ciascuno per una diversa peculiarità (demografica, economica e produttiva) del territorio analizzato.

Con questo procedimento sono stati definiti i 24 indici sintetici di seguito illustrati, ad ognuno dei quali sono stati associati:

- sia gli indicatori elementari che hanno concorso, sotto il profilo statistico, alla definizione di quello sintetico;
- sia il segno + o -, quale determinante del grado di intensità del fenomeno considerato dallo stesso indicatore sintetico.

Gli indicatori sintetici hanno il vantaggio di essere più immediatamente fruibili e di semplificare l'analisi territoriale dei dati, anche se introduce una arbitrarietà nella selezione degli indicatori elementari e nella metodologia di standardizzazione e ponderazione. L'approccio utilizzato tiene conto di una metodologia adoperata dall'Istat (metodo della penalità per coefficiente di variazione), che introduce una "penalità" per le unità (in questo caso i SLL) che non presentano valori bilanciati degli indicatori.

In un primo momento si trasforma ciascun indicatore, che compone l'indice sintetico, in una variabile standardizzata con media 100 e σ 10 (i valori così ottenuti saranno compresi all'incirca nell'intervallo 70-130). Ciò consente di liberare gli indicatori sia dall'unità di misura che dalla loro variabilità e risulta agevole individuare i SLL che hanno un livello degli indicatori al di sopra di quello medio (quindi maggiori di 100) e viceversa.

Successivamente, le variabili vengono riassunte in un indice ottenuto come media aritmetica dei valori così standardizzati, corretta mediante un coefficiente di penalità che dipende, per ciascun SLL, dalla variabilità degli indicatori rispetto al valore medio (variabilità *orizzontale*). Tale variabilità, misurata attraverso il coefficiente di variazione (CV), consente di penalizzare il punteggio dei SLL che, a parità di media aritmetica, hanno un maggiore squilibrio tra i valori degli indicatori.

In questo modo gli indici sintetici sono facilmente interpretabili, in quanto è possibile scomporre il punteggio di ciascuna unità in due componenti:

- effetto medio (ammontare della dotazione rispetto alle altre unità);
- effetto penalità ("variabilità orizzontale" o della dotazione).

Calcolati gli indici, un successivo trattamento statistico-cartografico dei 30 indici sintetici, ha condotto a delineare una "fotografia" della regione, associando ad ogni cartina "tematica" un indicatore sintetico e caratterizzando l'intensità del fenomeno trattato dall'indicatore con una variabilità cromatica opportunamente classificata in 4 gradi di intensità "Basso", "Medio-basso", "Medio-alto", "Alto".

Il metodo di classificazione usato per creare le 4 classi è quello delle interruzioni naturali: identifica i punti significativi di discontinuità tra i valori attraverso la ricerca di raggruppamenti e gli attributi vengono suddivisi in classi i cui limiti coincidono con i punti in cui le variazioni tra i valori sono maggiori.

Si sottolinea, inoltre, che ad ogni cartina tematica è stata associata una tabella che “spiega” i valori di ogni indicatore elementare che ha contribuito alla identificazione e misurazione dell’intensità dell’indicatore sintetico di riferimento della cartina.

Legenda degli indicatori di contesto

Segno attribuito
per la creazione
dell'indicatore
sintetico

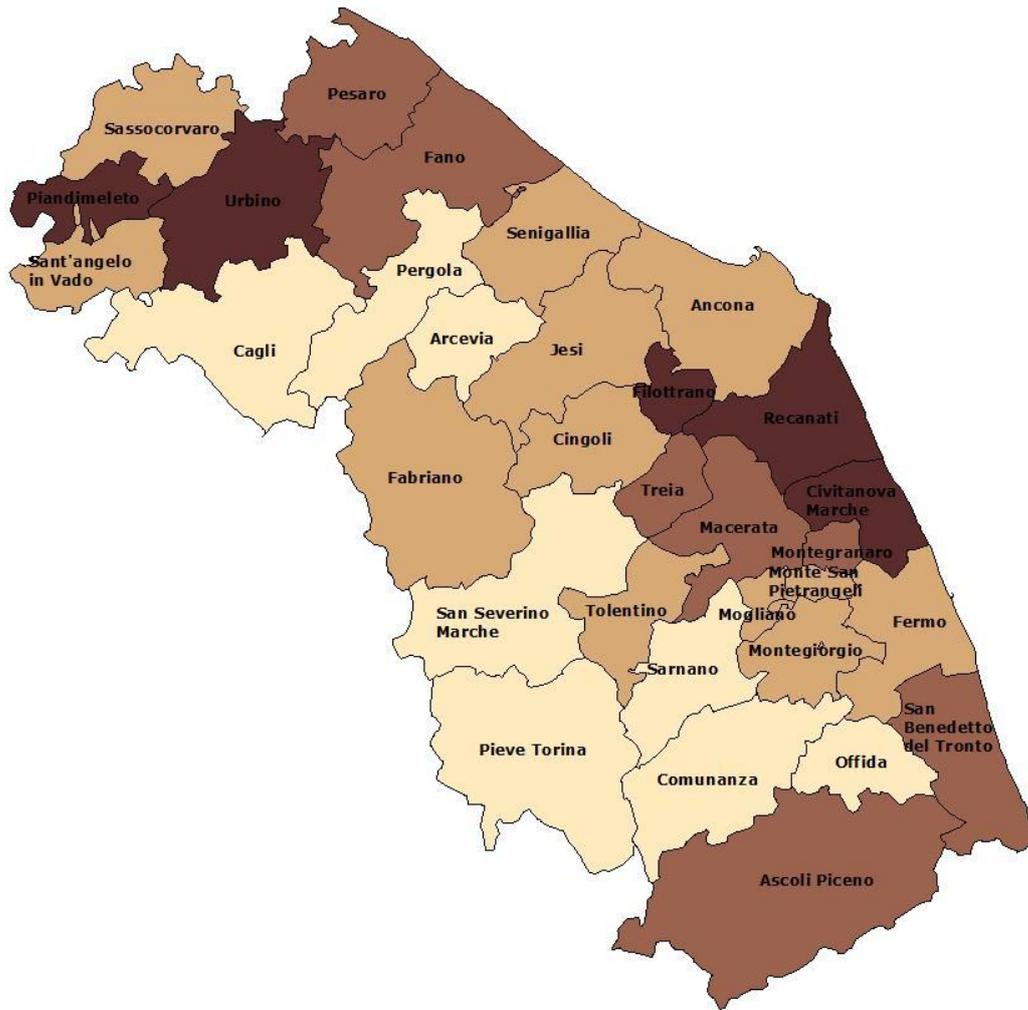
I indicatore	Indice di invecchiamento demografico e di carenza di capitale umano giovanile	
var1	Indice di dipendenza totale (Pop 0-14+Pop 65 e oltre)/Pop 15-64*100) 2011	-
var2	Indice di ricambio (Pop 60-64/Pop 15-19*100) 2011	-
var3	Indice di invecchiamento (Percentuale di residenti con più di 64 anni) 2011	-
var4	Percentuale di giovani (15-29 anni) 2011	+
var5	Tasso di natalità 2012	+
var6	Var.% pop 2001-2011	+
II indicatore	Indice di occupabilità	
var1	Tasso di occupazione 2012	+
var2	Diff.ass. tasso di occupazione 2007-2012	+
var3	Tasso di disoccupazione 2012	-
III indicatore	Indice di vocazione turistica e ospitalità	
var1	Numero di esercizi alberghieri x 1000 ab 2012	+
var2	Posti letto negli esercizi alberghieri x 1000 ab 2012	+
var3	Numero di esercizi complementari x 1000 ab 2012	+
var4	Posti letto negli esercizi complementari x 1000 ab 2012	+
var5	var.% esercizi ricettivi totali 2007-2012	+
var6	var.% posti letto totali 2007-2012	+
IV indicatore	Indice di presenza di aziende agricole	
var1	Aziende agricole per 100 abitanti cens 2010	+
var2	% aziende agricole con 10 ettari e più cens 2010	+
var3	Sau per azienda agricola cens 2010	+
var4	Giornate di lavoro per azienda agricola cens 2010	+
var5	% sau su superficie totale cens 2010	+
V indicatore	Indice di apertura verso l'estero	
var1	Esportazioni per abitante 2011	+
var2	Esportazioni per addetto alle UI 2011	+
VI indicatore	Indice di vocazione produttiva: Agricoltura, silvicoltura e pesca	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
VII indicatore	Indice di vocazione produttiva: Attività manifatturiere	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
VIII indicatore	Indice di vocazione produttiva: Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
IX indicatore	Indice di vocazione produttiva: Industrie tessili e dell'abbigliamento	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+

X indicatore	Indice di vocazione produttiva: Fabbricazione di articoli in pelle e simili	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
XI indicatore	Indice di vocazione produttiva: Industria del legno e dei prodotti in legno (escluso mobili)	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
XII indicatore	Indice di vocazione produttiva: Industria della carta	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
XIII indicatore	Indice di vocazione produttiva: Industria della gomma e della plastica	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
XIV indicatore	Indice di vocazione produttiva: Metallurgia e prodotti in metallo	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
XV indicatore	Indice di vocazione produttiva: Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
XVI indicatore	Indice di vocazione produttiva: Fabbricazione di macchinari	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
XVII indicatore	Indice di vocazione produttiva: Fabbricazione di mobili	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
XVIII indicatore	Indice di vocazione produttiva: Costruzioni	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
XIX indicatore	Indice di vocazione produttiva: Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
XX indicatore	Indice di vocazione produttiva: Trasporti e magazzinaggio	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+

Segno attribuito
per la creazione
dell'indicatore
sintetico

XXI indicatore	Indice di vocazione produttiva: Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
XXII indicatore	Indice di vocazione produttiva: Attività professionali, scientifiche e tecniche	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
XXIII indicatore	Indice di vocazione produttiva: Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+
XXIV indicatore	Indice di vocazione produttiva: Sanità e assistenza sociale	
var1	Unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var2	Addetti alle unità locali del settore per 1.000 abitanti 2011	+
var3	% addetti del settore sul totale addetti 2011	+

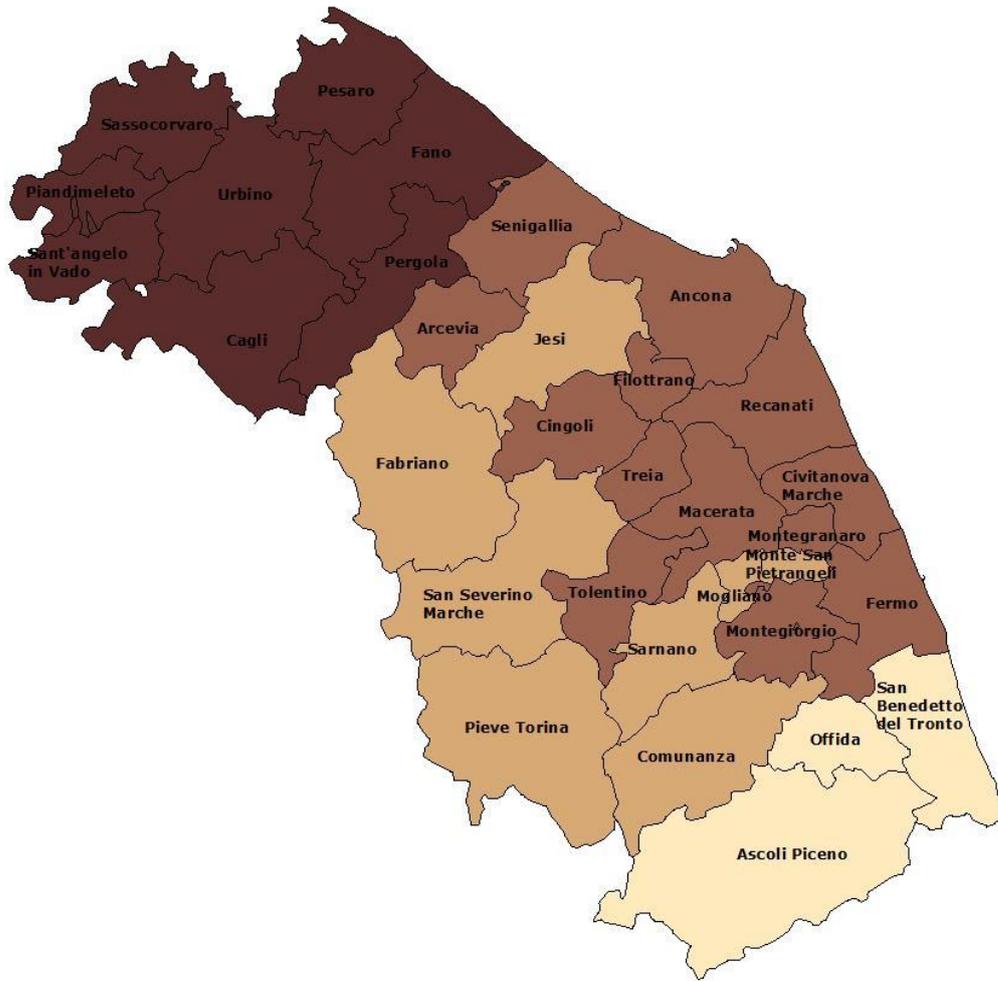
Indice di invecchiamento demografico e di carenza di capitale umano giovanile



Indice di invecchiamento demografico e di carenza di capitale umano giovanile

SLL	Indice di dipendenza totale (Pop 0-14+Pop 65 e oltre)/Pop 15-64*100) 2011	Indice di ricambio (Pop 60-64/Pop 15-19*100) 2011	Indice di invecchiamento (Percentuale di residenti con più di 64 anni) 2011	Percentuale di giovani (15-29 anni) 2011	Tasso di natalità 2012	Var.% pop 2001-2011	indice sintetico
Cagli	60,7	146,5	25,7	14,7	7,6	0,1	92,8
Fano	54,9	132,9	21,5	14,8	9,1	11,2	107,3
Pergola	60,8	140,4	26,4	14,7	7,3	-0,8	92,1
Pesaro	55,3	139,9	21,4	14,1	8,7	9,7	102,8
Piandimeleto	58,2	111,2	22,1	16,7	10,3	8,4	113,3
Sant'angelo In Vado	60,2	150,9	24,1	14,9	9,7	3,5	98,0
Sassocorvaro	59,0	147,6	23,8	15,1	7,6	3,7	97,2
Urbino	54,0	131,3	20,9	15,7	9,0	6,8	109,0
Ancona	57,4	143,3	22,9	14,2	8,4	4,6	98,4
Arcevia	65,8	158,6	27,3	14,4	8,3	-2,2	86,2
Fabriano	59,1	143,9	23,8	14,2	9,1	3,2	97,2
Filottrano	56,1	117,6	21,9	16,0	11,0	4,8	111,6
Jesi	58,3	144,7	23,4	14,1	8,7	6,7	98,3
Senigallia	57,7	145,3	23,7	14,2	8,7	7,8	98,6
Cingoli	58,1	124,9	23,8	15,8	7,0	3,0	100,7
Civitanova Marche	53,3	134,5	20,9	15,2	9,3	9,8	109,1
Macerata	57,7	136,4	23,4	15,2	8,8	5,6	102,5
Mogliano	61,3	129,2	25,5	15,5	7,2	-0,8	95,2
Pieve Torina	67,5	158,1	29,6	14,1	9,1	-1,8	83,2
Recanati	55,5	123,7	21,2	14,9	9,4	11,1	109,0
San Severino Marche	60,2	158,0	25,8	14,6	6,6	1,3	89,7
Sarnano	65,7	151,3	28,2	14,2	8,1	-2,0	86,0
Tolentino	59,3	136,7	23,5	14,7	8,4	8,8	101,0
Treia	58,7	120,1	24,1	15,9	9,2	4,5	105,5
Ascoli Piceno	54,8	130,9	22,6	15,7	8,3	2,0	104,2
Comunanza	58,0	133,0	25,6	15,8	6,2	-5,1	93,0
Fermo	57,9	140,6	23,7	14,5	7,7	5,0	97,9
Montegiorgio	60,3	134,1	24,3	15,3	8,6	4,1	100,0
Montegranaro	55,7	140,8	21,3	15,4	9,1	5,2	105,3
Monte San Pietrangeli	59,8	122,7	25,3	15,2	9,5	-0,1	100,2
Offida	59,6	138,8	26,4	15,8	6,1	-3,1	91,6
San Benedetto Del Tronto	54,7	129,4	21,9	15,3	8,2	8,2	106,3

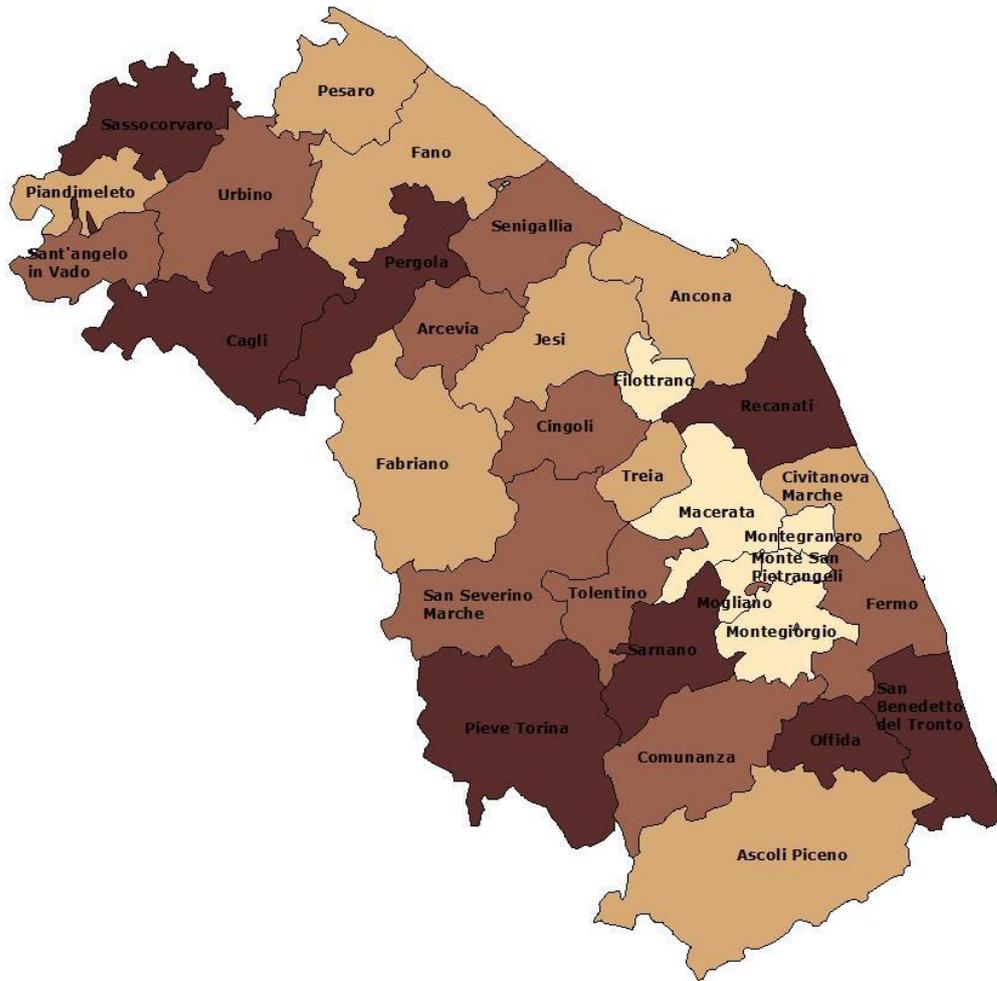
Indice di occupabilità



Indice di occupabilità

SLL	Tasso di occupazione 2012	Diff.ass. tasso di occupazione 2007-2012	Tasso di disoccupazione 2012	indice sintetico
Cagli	48,1	1,5	7,8	107,9
Fano	51,4	2,5	8,0	112,1
Pergola	48,1	0,9	7,7	107,4
Pesaro	52,4	2,7	8,0	113,4
Piandimeleto	51,3	0,8	7,7	110,8
Sant'angelo In Vado	51,0	1,8	7,3	113,0
Sassocorvaro	49,3	2,0	8,1	108,9
Urbino	52,0	0,7	8,0	110,4
Ancona	49,3	-0,4	9,2	102,3
Arcevia	46,3	-1,5	8,5	99,7
Fabriano	46,6	-3,3	9,3	95,4
Filottrano	49,8	-1,8	8,9	101,8
Jesi	48,2	-1,8	10,1	96,3
Senigallia	47,7	-0,3	9,3	100,4
Cingoli	46,7	-2,0	8,3	99,9
Civitanova Marche	48,5	-1,1	9,2	100,5
Macerata	47,1	-1,3	8,1	101,9
Mogliano	44,1	-1,9	8,3	96,9
Pieve Torina	43,0	-1,4	8,1	96,5
Recanati	48,8	-2,6	8,6	100,5
San Severino Marche	44,7	-2,9	8,1	96,7
Sarnano	44,0	-1,6	8,0	98,0
Tolentino	46,9	-2,5	8,0	100,3
Treia	46,9	-2,2	8,1	100,4
Ascoli Piceno	40,9	-7,6	12,4	73,3
Comunanza	43,6	-3,4	9,8	90,2
Fermo	47,0	-1,1	9,2	99,0
Montegiorgio	46,9	-1,4	8,5	100,6
Monte granaro	48,6	-3,4	8,6	98,9
Monte San Pietrangeli	45,7	-2,4	8,9	96,8
Offida	39,9	-6,2	11,2	78,4
San Benedetto Del Tronto	43,3	-5,8	11,0	83,0

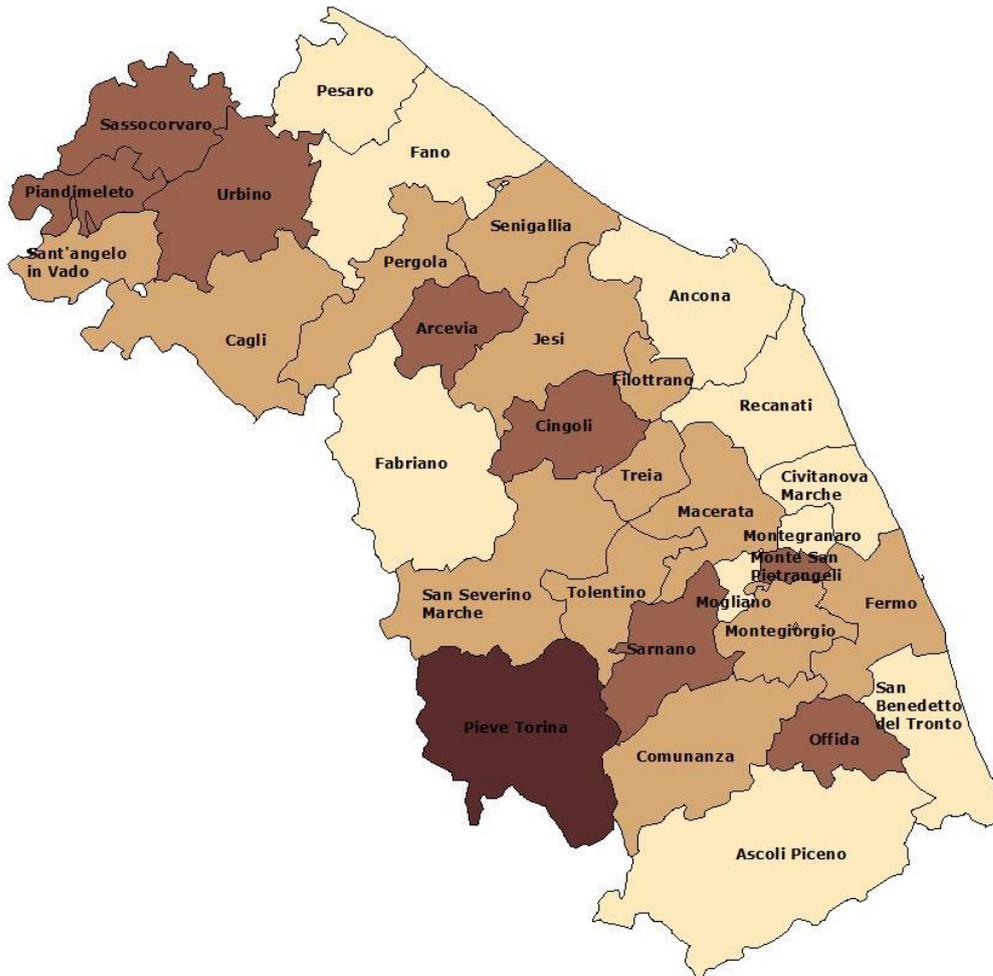
Indice di vocazione turistica e ospitalità



Indice di vocazione turistica e ospitalità

SLL	Numero di esercizi alberghieri x 1000 ab 2012	Posti letto negli esercizi alberghieri x 1000 ab 2012	Numero di esercizi complementari x 1000 ab 2012	Posti letto negli esercizi complementari x 1000 ab 2012	var.% esercizi ricettivi totali 2007-2012	var.% posti letto totali 2007-2012	indice sintetico
Cagli	0,8	27,1	5,5	103,5	39,3	57,0	103,5
Fano	0,5	36,3	1,7	86,6	32,5	-51,0	96,1
Pergola	0,4	12,2	3,2	60,8	119,4	87,0	103,2
Pesaro	0,5	50,1	0,7	26,0	15,1	-6,4	95,2
Piandimeleto	0,3	6,5	3,1	73,8	61,5	8,5	98,2
Sant'angelo In Vado	0,8	25,7	5,8	100,1	17,1	-5,2	99,8
Sassocorvaro	1,3	71,5	3,3	67,3	42,3	-10,2	103,4
Urbino	0,6	35,2	4,7	118,8	33,8	-33,1	99,4
Ancona	0,2	15,0	0,7	12,5	81,7	18,9	96,5
Arcevia	0,2	16,7	4,5	72,7	90,0	57,0	101,9
Fabriano	0,4	20,5	1,6	31,9	52,1	34,8	97,7
Filottrano	0,1	5,4	0,4	5,3	60,0	23,3	94,5
Jesi	0,2	13,7	1,6	16,2	72,8	55,6	97,8
Senigallia	1,3	109,3	1,8	108,0	9,0	-27,7	100,6
Cingoli	0,6	44,1	3,8	61,0	41,7	26,7	101,1
Civitanova Marche	0,2	15,1	1,3	74,5	67,8	3,1	97,1
Macerata	0,2	12,5	0,6	17,4	36,7	17,1	94,2
Mogliano	0,3	5,0	0,8	6,8	33,3	50,8	94,5
Pieve Torina	1,9	74,7	9,5	490,6	30,8	-63,5	111,3
Recanati	0,8	48,2	2,8	284,3	43,5	-12,5	103,1
San Severino Marche	0,6	27,3	3,7	95,4	39,3	-2,6	99,8
Sarnano	0,9	53,8	6,8	166,1	29,3	-32,4	103,4
Tolentino	0,4	15,4	2,3	32,5	75,0	87,6	100,5
Treia	0,2	7,0	2,9	33,6	37,5	30,5	96,2
Ascoli Piceno	0,3	18,4	1,7	22,0	48,7	17,0	96,7
Comunanza	0,8	30,4	8,0	153,3	5,5	-46,6	99,4
Fermo	0,5	33,8	2,2	356,3	35,0	7,2	101,6
Montegiorgio	0,2	7,2	1,8	19,2	30,8	-34,7	92,7
Montegrano	0,1	9,6	0,4	3,7	10,0	-77,1	88,5
Monte San Pietrangeli	0,2	2,3	1,6	18,3	11,1	22,3	92,6
Offida	0,5	18,9	6,4	181,5	54,4	198,6	107,8
San Benedetto Del Tronto	1,5	122,4	2,3	125,9	38,9	10,2	106,5

Indice di presenza di aziende agricole



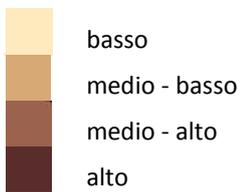
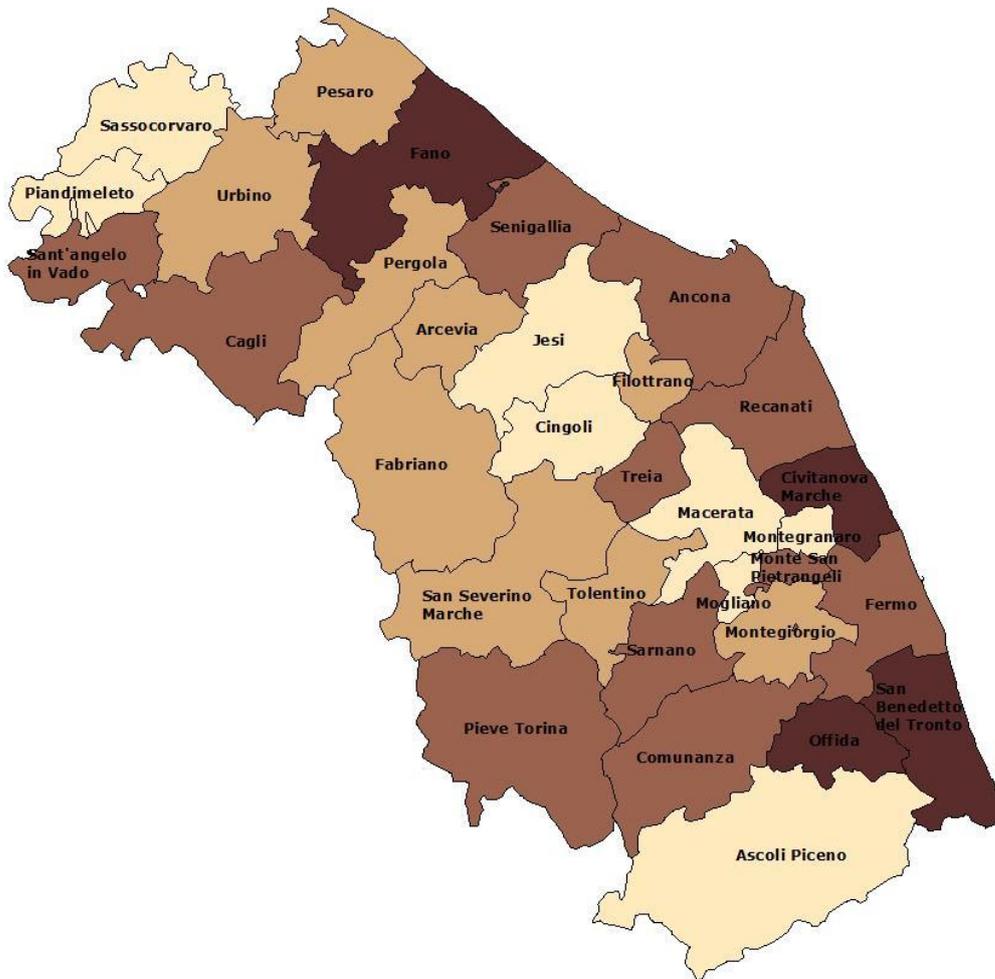
Indice di presenza di aziende agricole

SLL	Aziende agricole per 100 abitanti cens 2010	% aziende agricole con 10 ettari e più cens 2010	Sau per azienda agricola cens 2010	Giornate di lavoro per azienda agricola cens 2010	% sau su superficie totale cens 2010	indice sintetico
Cagli	4,1	36,1	18,1	132,6	28,9	98,3
Fano	2,7	18,8	8,8	108,5	58,7	95,5
Pergola	7,4	27,8	11,6	100,0	61,5	100,9
Pesaro	1,2	17,9	10,3	142,3	53,0	95,1
Piandimeleto	4,8	54,2	20,9	169,9	39,1	104,8
Sant'angelo In Vado	3,4	43,9	16,5	216,0	18,2	99,7
Sassocorvaro	4,6	44,3	20,7	186,4	52,0	106,2
Urbino	2,6	39,6	18,8	214,4	45,8	103,2
Ancona	1,1	17,2	9,7	117,5	57,4	94,3
Arcevia	8,7	26,6	10,3	134,4	57,4	102,6
Fabriano	2,9	28,5	12,5	124,0	33,0	95,5
Filottrano	4,4	23,1	10,4	93,1	71,6	98,4
Jesi	3,2	19,1	10,3	126,1	70,2	98,2
Senigallia	3,1	20,5	11,1	114,8	81,8	98,9
Cingoli	7,5	30,2	11,8	148,3	56,6	103,4
Civitanova Marche	1,6	12,9	6,6	109,7	59,4	93,2
Macerata	3,0	18,4	8,7	117,7	71,3	97,2
Mogliano	5,5	15,8	6,7	79,9	58,5	95,1
Pieve Torina	5,5	68,1	59,8	250,6	39,3	116,3
Recanati	2,3	18,1	10,0	100,1	69,9	95,8
San Severino Marche	4,3	35,4	15,9	130,3	36,4	99,0
Sarnano	8,4	30,3	12,8	144,8	56,9	104,1
Tolentino	4,1	27,0	11,0	126,1	54,8	98,9
Treia	6,0	19,1	8,9	88,9	64,4	97,6
Ascoli Piceno	3,3	11,7	6,3	113,2	27,3	90,9
Comunanza	8,8	28,5	10,6	157,2	34,1	100,9
Fermo	3,2	16,9	7,9	150,7	68,4	98,3
Montegiorgio	6,6	15,4	7,6	104,0	64,6	98,0
Montegrano	2,2	13,0	6,4	68,4	57,4	91,4
Monte San Pietrangeli	6,0	23,8	12,5	99,0	104,4	102,9
Offida	10,6	19,1	7,5	182,6	58,3	103,9
San Benedetto Del Tronto	2,6	12,2	5,2	182,4	53,1	95,9

Indice di apertura verso l'estero

SLL	Esportazioni per abitante 2011	Esportazioni per addetto alle UI 2011	indice sintetico
Cagli	2.734	11.301	93,1
Fano	4.678	14.455	96,1
Pergola	4.968	18.690	97,8
Pesaro	5.580	15.555	97,4
Piandimeleto	10.132	30.108	106,9
Sant'angelo In Vado	2.796	11.323	93,2
Sassocorvaro	4.019	15.153	95,7
Urbino	7.771	24.829	102,7
Ancona	3.813	12.376	94,6
Arcevia	12.133	40.987	112,5
Fabriano	19.267	51.207	123,1
Filottrano	3.397	11.769	93,9
Jesi	9.844	28.431	106,0
Senigallia	3.092	10.646	93,2
Cingoli	1.688	5.652	90,2
Civitanova Marche	8.984	23.832	103,6
Macerata	2.763	8.787	92,3
Mogliano	6.460	22.287	100,6
Pieve Torina	1.416	6.094	90,0
Recanati	7.406	22.163	101,5
San Severino Marche	1.016	4.389	89,1
Sarnano	1.923	8.461	91,3
Tolentino	6.682	20.066	100,0
Treia	3.487	10.293	93,5
Ascoli Piceno	10.179	38.625	109,7
Comunanza	19.617	71.988	130,3
Fermo	2.783	9.538	92,6
Montegiorgio	5.086	15.063	96,7
Montebranaro	16.063	40.072	116,1
Monte San Pietrangeli	10.937	31.390	108,1
Offida	2.596	11.677	93,1
San Benedetto Del Tronto	3.646	11.923	94,2

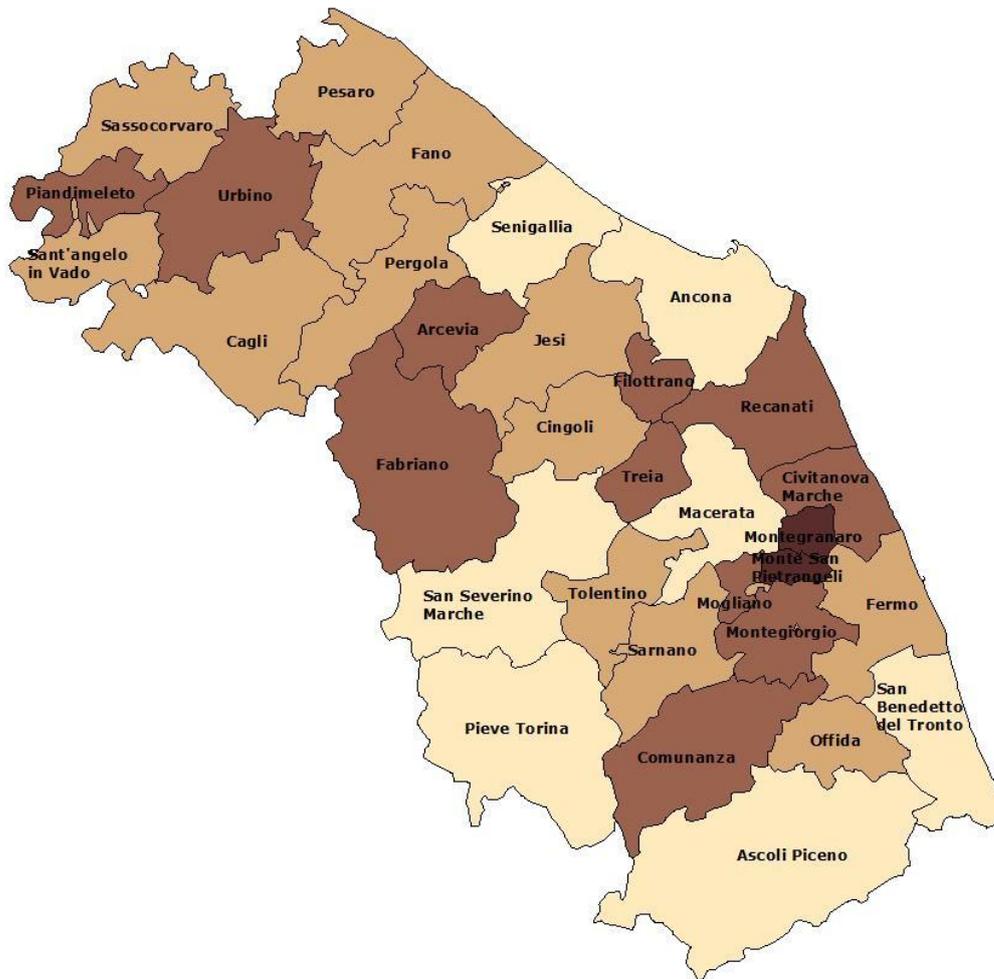
Indice di vocazione produttiva: Agricoltura, silvicoltura e pesca



Indice di vocazione produttiva: Agricoltura, silvicoltura e pesca

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	1,5	1,9	0,8	107,5
Fano	1,4	4,6	1,4	120,0
Pergola	0,7	1,0	0,4	96,1
Pesaro	0,4	1,2	0,3	94,1
Piandimeleto	0,3	0,3	0,1	89,4
Sant'angelo In Vado	1,3	1,8	0,7	105,6
Sassocorvaro	0,4	0,6	0,2	91,4
Urbino	0,6	1,1	0,3	95,2
Ancona	0,7	2,5	0,8	103,7
Arcevia	0,7	1,2	0,4	97,1
Fabriano	0,5	1,1	0,3	94,6
Filottrano	0,6	1,2	0,4	96,4
Jesi	0,4	0,7	0,2	92,0
Senigallia	0,7	1,6	0,6	99,7
Cingoli	0,5	0,6	0,2	92,7
Civitanova Marche	1,4	4,7	1,2	118,2
Macerata	0,4	0,7	0,2	92,1
Mogliano	0,4	0,8	0,3	92,7
Pieve Torina	1,2	1,3	0,6	102,5
Recanati	0,8	1,7	0,5	100,1
San Severino Marche	0,6	1,2	0,5	97,7
Sarnano	0,9	1,2	0,5	100,1
Tolentino	0,5	0,8	0,3	93,7
Treia	0,6	1,9	0,5	99,6
Ascoli Piceno	0,4	0,6	0,2	91,8
Comunanza	0,8	1,4	0,5	99,8
Fermo	1,0	2,1	0,7	104,1
Montegiorgio	0,6	1,0	0,3	95,0
Monte granaro	0,1	0,3	0,1	87,2
Monte San Pietrangeli	0,9	1,6	0,5	100,1
Offida	1,9	4,5	2,0	128,3
San Benedetto Del Tronto	1,3	4,3	1,4	118,5

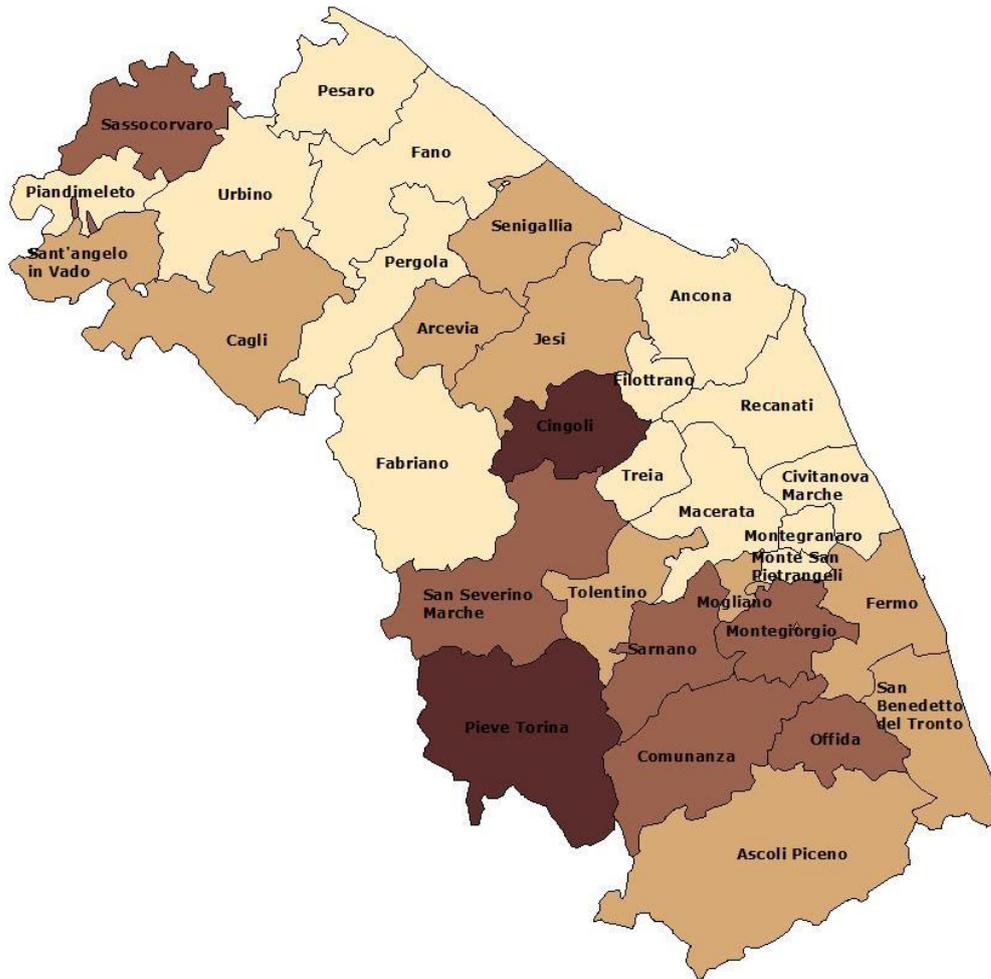
Indice di vocazione produttiva: Attività manifatturiere



Indice di vocazione produttiva: Attività manifatturiere

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	13,0	79,8	33,0	93,9
Fano	11,5	98,0	30,3	93,6
Pergola	14,3	110,6	41,6	99,0
Pesaro	12,5	122,9	34,2	96,8
Piandimeleto	17,1	198,5	59,0	110,7
Sant'angelo In Vado	13,7	101,5	41,1	98,0
Sassocorvaro	14,9	93,8	35,3	96,5
Urbino	13,8	139,8	44,7	101,5
Ancona	7,4	67,1	21,8	87,1
Arcevia	13,2	167,6	56,6	105,7
Fabriano	9,5	208,7	55,5	105,0
Filottrano	11,6	149,5	51,8	102,4
Jesi	9,9	121,3	35,0	95,5
Senigallia	9,9	77,3	26,6	90,4
Cingoli	9,0	129,1	43,3	97,5
Civitanova Marche	22,1	157,5	41,8	106,1
Macerata	10,5	76,2	24,2	89,9
Mogliano	25,5	149,3	51,5	109,9
Pieve Torina	8,2	49,4	21,3	86,2
Recanati	14,7	151,4	45,3	102,9
San Severino Marche	9,9	71,6	30,9	91,2
Sarnano	14,6	75,2	33,1	94,4
Tolentino	13,5	137,5	41,3	100,3
Treia	17,3	162,6	48,0	105,8
Ascoli Piceno	10,0	79,2	30,0	91,6
Comunanza	11,8	144,1	52,9	102,5
Fermo	15,7	95,6	32,8	96,2
Montegiorgio	24,5	177,4	52,6	111,8
Montegrano	35,2	259,6	64,8	126,0
Monte San Pietrangeli	27,2	226,7	65,1	119,9
Offida	12,8	72,4	32,6	93,2
San Benedetto Del Tronto	12,1	81,4	26,6	91,7

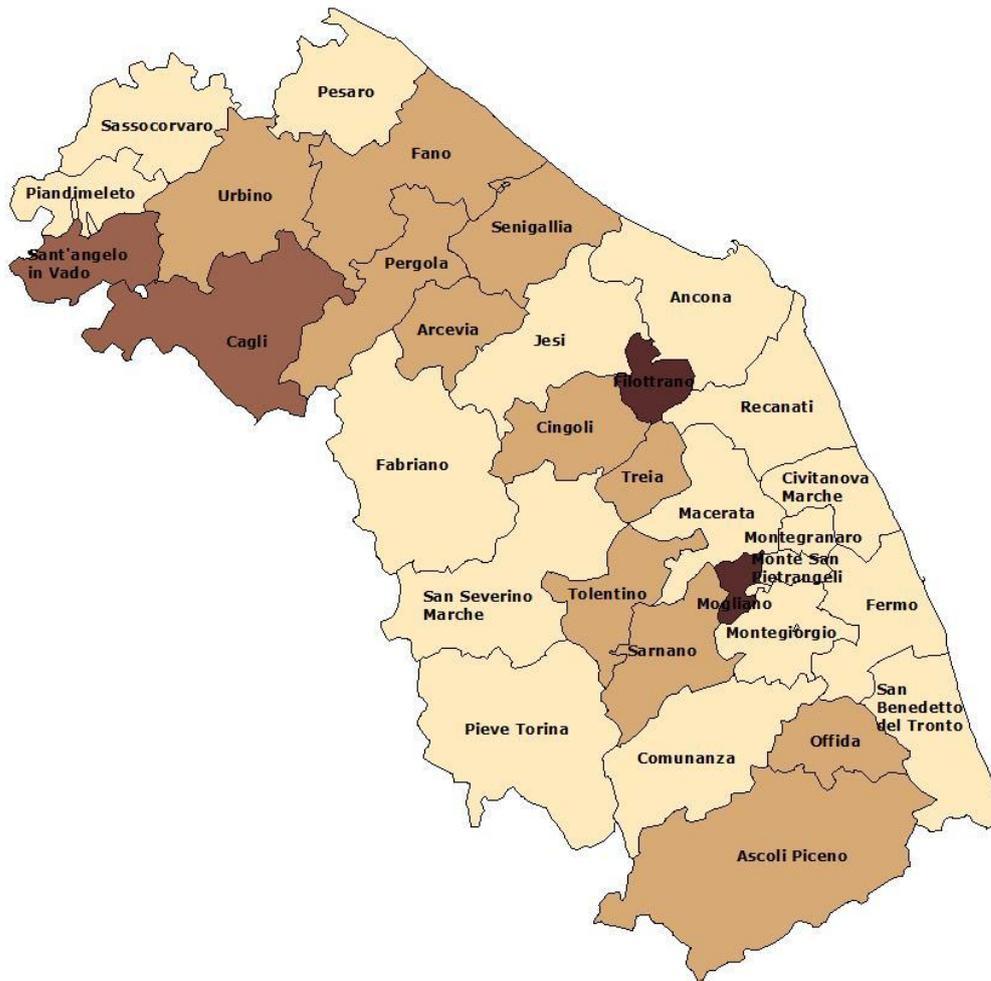
Indice di vocazione produttiva: Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco



Indice di vocazione produttiva: Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	1,9	9,2	3,8	100,4
Fano	1,0	5,8	1,8	93,9
Pergola	1,4	4,1	1,6	95,5
Pesaro	1,0	4,8	1,3	93,0
Piandimeleto	1,1	5,8	1,7	94,5
Sant'angelo In Vado	1,6	8,9	3,6	99,0
Sassocorvaro	2,4	14,1	5,3	105,1
Urbino	1,3	5,7	1,8	95,2
Ancona	1,0	5,1	1,7	93,3
Arcevia	1,5	10,1	3,4	98,4
Fabriano	1,0	6,2	1,6	93,9
Filottrano	0,9	4,2	1,5	92,8
Jesi	1,4	12,0	3,5	98,6
Senigallia	1,5	7,9	2,7	97,4
Cingoli	2,1	87,1	29,2	130,4
Civitanova Marche	1,0	4,6	1,2	92,9
Macerata	1,1	4,8	1,5	94,2
Mogliano	2,0	7,2	2,5	99,8
Pieve Torina	3,2	35,2	15,2	120,6
Recanati	1,2	5,1	1,5	94,4
San Severino Marche	2,0	11,8	5,1	102,8
Sarnano	2,8	10,4	4,6	105,4
Tolentino	1,5	9,2	2,8	98,1
Treia	1,3	6,2	1,8	95,6
Ascoli Piceno	1,5	10,2	3,9	98,8
Comunanza	2,3	11,5	4,2	103,5
Fermo	1,9	8,9	3,0	100,0
Montegiorgio	2,1	13,6	4,0	102,7
Monte granaro	1,2	3,6	0,9	93,8
Monte San Pietrangeli	1,4	4,4	1,3	95,5
Offida	3,0	22,5	10,1	112,9
San Benedetto Del Tronto	1,6	8,8	2,9	98,6

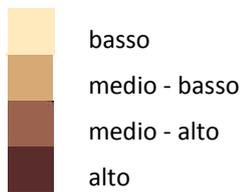
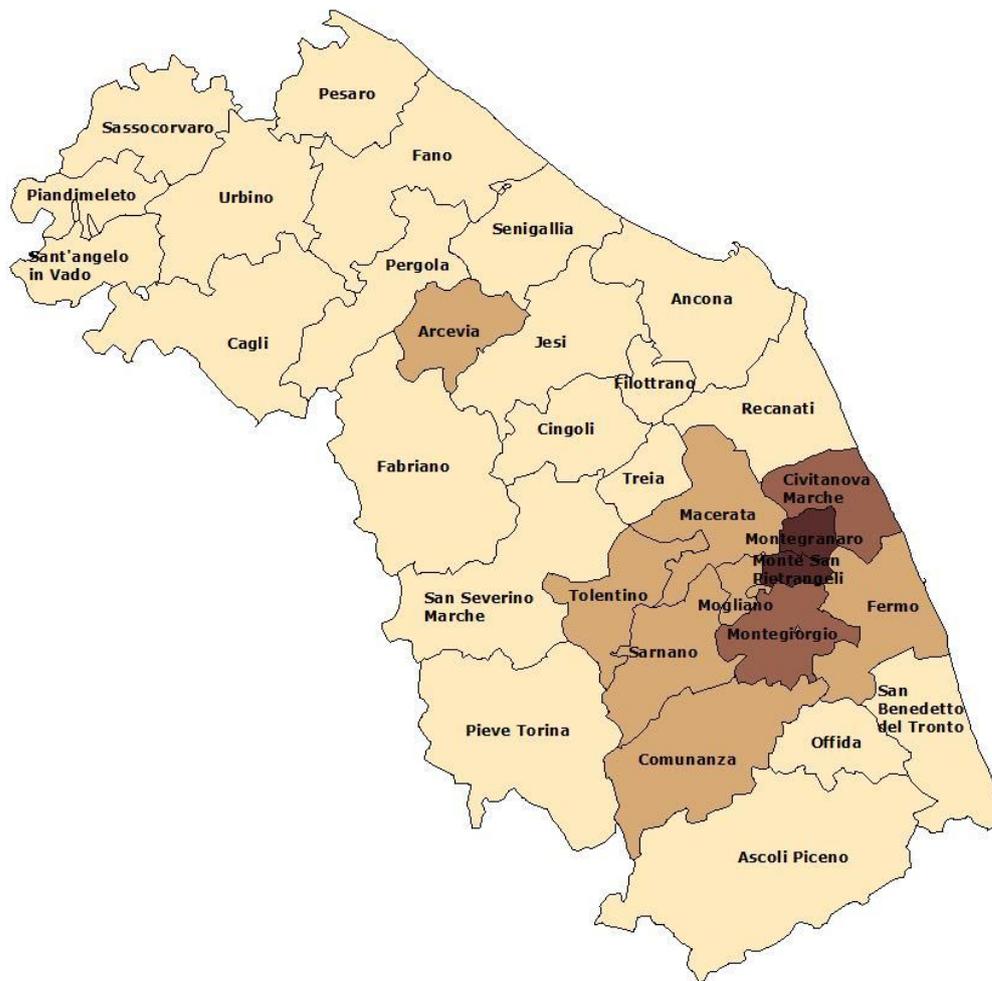
Indice di vocazione produttiva: Industrie tessili e dell'abbigliamento



Indice di vocazione produttiva: Industrie tessili e dell'abbigliamento

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	3,6	33,8	14,0	107,1
Fano	1,7	14,2	4,4	98,3
Pergola	2,7	20,0	7,5	101,6
Pesaro	0,6	2,6	0,7	93,7
Piandimeleto	0,8	3,2	1,0	94,2
Sant'angelo In Vado	5,3	47,0	19,0	113,4
Sassocorvaro	1,1	6,1	2,3	95,6
Urbino	1,7	20,0	6,4	99,8
Ancona	0,7	5,1	1,6	94,6
Arcevia	2,2	19,1	6,5	100,5
Fabriano	0,8	11,5	3,0	96,1
Filottrano	6,4	126,2	43,7	133,4
Jesi	1,4	12,2	3,5	97,2
Senigallia	2,3	17,8	6,1	100,3
Cingoli	2,5	13,7	4,6	99,4
Civitanova Marche	0,8	3,8	1,0	94,2
Macerata	0,9	7,2	2,3	95,4
Mogliano	12,1	77,8	26,8	129,2
Pieve Torina	0,4	3,3	1,4	93,8
Recanati	0,7	6,1	1,8	94,8
San Severino Marche	1,0	6,3	2,7	95,5
Sarnano	2,1	9,2	4,0	98,0
Tolentino	2,1	10,9	3,3	97,9
Treia	3,1	23,9	7,0	102,5
Ascoli Piceno	2,8	23,1	8,8	102,7
Comunanza	0,6	3,3	1,2	94,0
Fermo	0,5	1,9	0,7	93,4
Montegiorgio	1,5	8,7	2,6	96,5
Montegranaro	0,9	4,9	1,2	94,7
Monte San Pietrangeli	0,0	0,0	0,0	92,2
Offida	2,8	15,2	6,8	100,9
San Benedetto Del Tronto	1,3	7,8	2,5	96,2

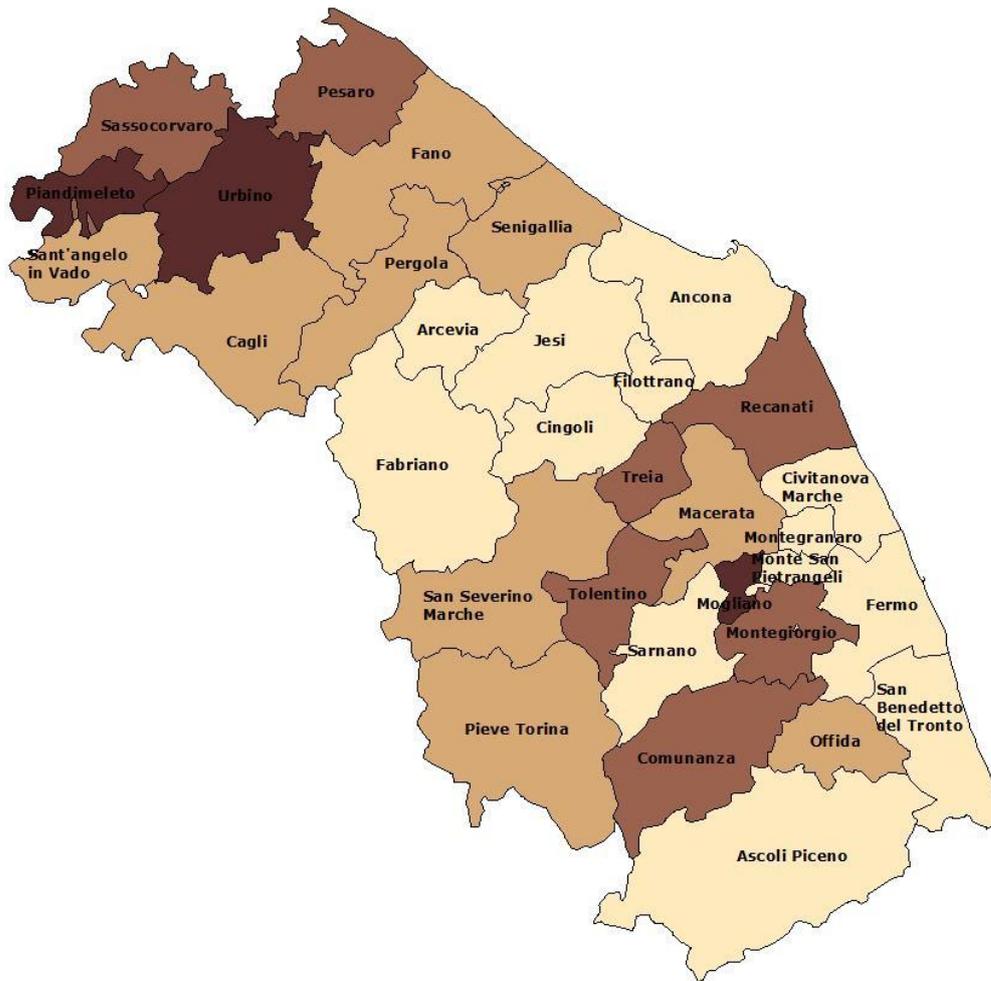
Indice di vocazione produttiva: Fabbricazione di articoli in pelle e simili



Indice di vocazione produttiva: Fabbricazione di articoli in pelle e simili

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	0,1	0,1	0,0	94,7
Fano	0,1	0,9	0,3	94,8
Pergola	0,6	3,4	1,3	95,4
Pesaro	0,1	0,1	0,0	94,7
Piandimeleto	1,1	2,3	0,7	95,5
Sant'angelo In Vado	0,0	0,0	0,0	94,7
Sassocorvaro	0,1	0,6	0,2	94,8
Urbino	0,2	2,5	0,8	95,1
Ancona	0,1	1,0	0,3	94,8
Arcevia	2,1	39,4	13,3	101,1
Fabriano	0,2	1,6	0,4	94,9
Filottrano	0,1	0,1	0,1	94,7
Jesi	0,1	0,3	0,1	94,7
Senigallia	0,2	2,1	0,7	95,0
Cingoli	0,3	0,9	0,3	94,9
Civitanova Marche	14,0	104,4	27,7	114,6
Macerata	2,3	21,0	6,7	98,6
Mogliano	4,5	23,4	8,1	100,2
Pieve Torina	0,1	0,3	0,1	94,8
Recanati	1,0	6,9	2,1	96,1
San Severino Marche	0,5	3,4	1,5	95,5
Sarnano	3,0	23,2	10,2	99,9
Tolentino	2,5	38,4	11,5	100,9
Treia	1,9	14,5	4,3	97,5
Ascoli Piceno	0,3	3,1	1,2	95,3
Comunanza	2,0	35,9	13,2	100,8
Fermo	7,2	51,2	17,5	105,5
Montegiorgio	9,4	72,0	21,3	108,8
Montegranaro	28,1	227,0	56,6	135,9
Monte San Pietrangeli	21,3	202,5	58,1	131,2
Offida	1,6	10,7	4,8	97,2
San Benedetto Del Tronto	1,4	10,1	3,3	96,8

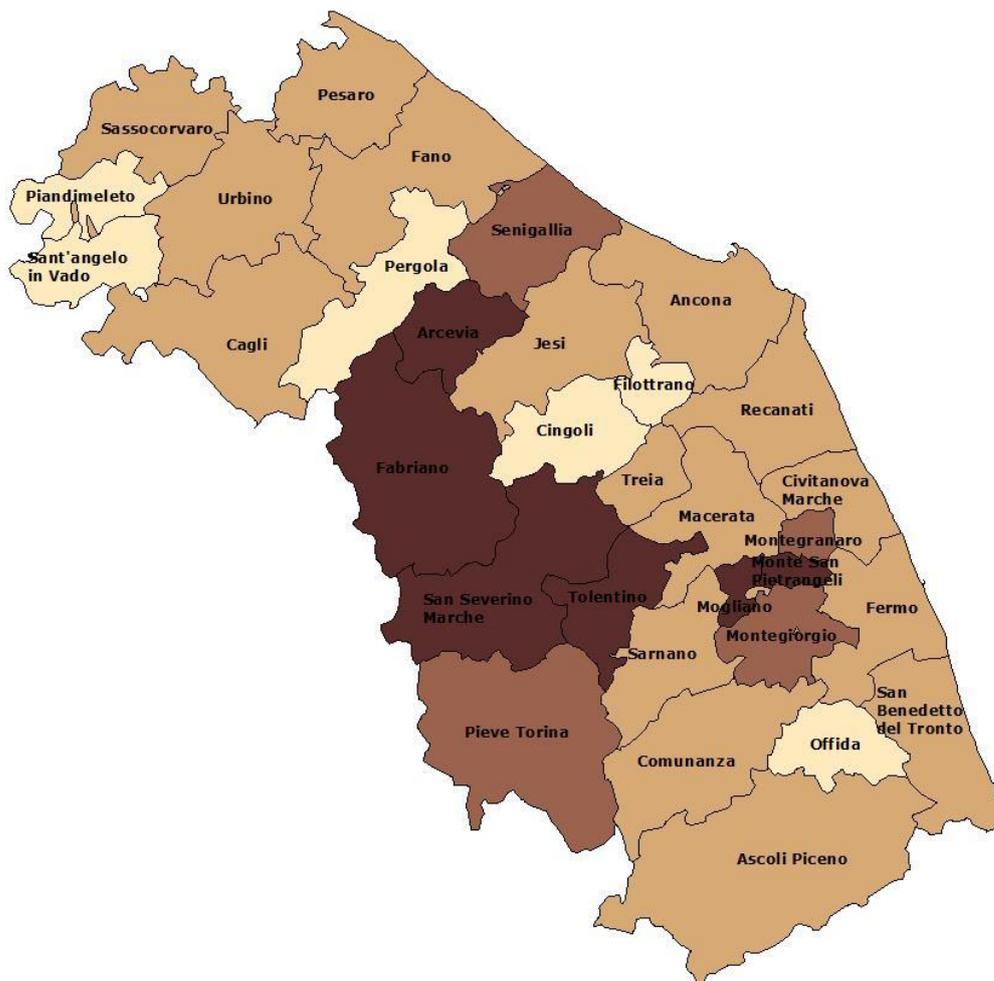
Indice di vocazione produttiva: Industria del legno e dei prodotti in legno (escluso mobili)



Indice di vocazione produttiva: Industria del legno e dei prodotti in legno (escluso mobili)

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	0,8	3,5	1,4	98,0
Fano	0,8	4,1	1,3	97,7
Pergola	0,9	2,9	1,1	97,4
Pesaro	1,3	7,2	2,0	105,6
Piandimeleto	2,6	8,7	2,6	115,2
Sant'angelo In Vado	1,1	4,2	1,7	101,2
Sassocorvaro	1,6	7,4	2,8	109,8
Urbino	1,9	19,5	6,2	130,0
Ancona	0,4	1,9	0,6	91,9
Arcevia	0,7	2,7	0,9	95,0
Fabriano	0,5	1,3	0,3	91,5
Filottrano	0,6	1,9	0,7	93,1
Jesi	0,5	3,0	0,9	94,2
Senigallia	0,7	4,9	1,7	98,8
Cingoli	0,7	1,4	0,5	93,0
Civitanova Marche	0,7	2,0	0,5	93,9
Macerata	0,8	3,4	1,1	96,8
Mogliano	1,6	12,6	4,4	118,0
Pieve Torina	1,6	2,9	1,3	101,2
Recanati	1,2	9,5	2,8	108,7
San Severino Marche	0,9	3,2	1,4	98,3
Sarnano	0,5	1,7	0,7	92,7
Tolentino	1,1	6,4	1,9	103,3
Treia	1,4	8,7	2,6	109,2
Ascoli Piceno	0,6	1,7	0,7	93,2
Comunanza	1,5	4,4	1,6	103,4
Fermo	0,6	1,4	0,5	92,2
Montegiorgio	1,3	5,6	1,6	103,4
Montegrano	0,2	1,1	0,3	89,3
Monte San Pietrangeli	0,0	0,0	0,0	86,1
Offida	0,7	3,6	1,6	97,9
San Benedetto Del Tronto	0,7	2,9	0,9	95,3

Indice di vocazione produttiva: Industria della carta



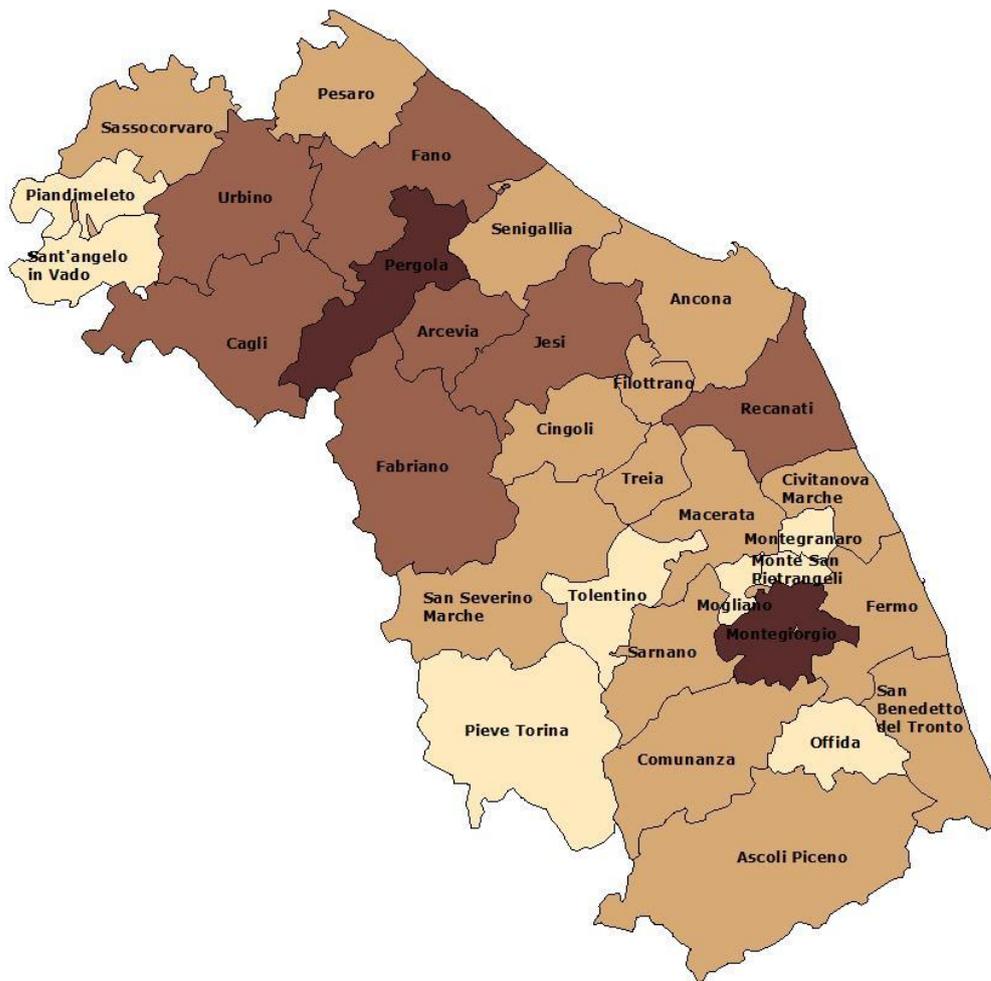
Indice di vocazione produttiva: Industria della carta

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	0,1	2,2	0,9	97,6
Fano	0,0	1,1	0,3	94,0
Pergola	0,0	0,0	0,0	91,4
Pesaro	0,2	1,9	0,5	97,7
Piandimeleto	0,0	0,0	0,0	91,4
Sant'angelo In Vado	0,0	0,0	0,0	91,4
Sassocorvaro	0,1	1,7	0,6	96,9
Urbino	0,2	1,8	0,6	97,8
Ancona	0,1	0,8	0,3	94,6
Arcevia	0,4	6,5	2,2	110,8
Fabriano	0,3	11,4	3,0	115,3
Filottrano	0,0	0,0	0,0	91,4
Jesi	0,1	1,5	0,4	95,3
Senigallia	0,1	6,4	2,2	105,7
Cingoli	0,0	0,0	0,0	91,4
Civitanova Marche	0,2	1,8	0,5	98,3
Macerata	0,1	0,9	0,3	95,0
Mogliano	0,5	12,6	4,4	124,3
Pieve Torina	0,4	1,3	0,6	100,5
Recanati	0,1	2,1	0,6	97,3
San Severino Marche	0,2	7,4	3,2	111,0
Sarnano	0,1	0,9	0,4	94,5
Tolentino	0,4	6,6	2,0	110,4
Treia	0,1	0,6	0,2	94,8
Ascoli Piceno	0,1	1,1	0,4	94,5
Comunanza	0,1	0,8	0,3	95,3
Fermo	0,1	1,5	0,5	96,8
Montegiorgio	0,2	3,2	1,0	101,2
Montegranaro	0,5	2,7	0,7	103,1
Monte San Pietrangeli	0,9	12,2	3,5	127,6
Offida	0,0	0,0	0,0	91,4
San Benedetto Del Tronto	0,1	1,6	0,5	96,7

Indice di vocazione produttiva: Industria della gomma e della plastica

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	1,2	7,1	2,9	99,4
Fano	0,6	6,1	1,9	94,2
Pergola	0,4	5,6	2,1	93,0
Pesaro	1,1	16,0	4,5	103,7
Piandimeleto	2,4	50,2	14,9	136,2
Sant'angelo In Vado	1,5	13,3	5,4	106,1
Sassocorvaro	1,1	8,9	3,4	99,7
Urbino	0,9	8,1	2,6	97,6
Ancona	0,5	5,7	1,8	93,3
Arcevia	0,8	15,3	5,2	102,3
Fabriano	0,7	7,5	2,0	95,6
Filottrano	0,4	1,8	0,6	89,5
Jesi	0,8	10,3	3,0	98,0
Senigallia	0,5	8,7	3,0	95,4
Cingoli	0,3	1,0	0,3	88,2
Civitanova Marche	1,6	21,7	5,7	110,6
Macerata	0,7	7,4	2,4	95,9
Mogliano	0,7	2,7	0,9	92,1
Pieve Torina	0,8	2,5	1,1	93,1
Recanati	1,6	24,8	7,4	113,3
San Severino Marche	1,3	17,8	7,7	109,0
Sarnano	1,6	10,4	4,6	104,8
Tolentino	0,6	4,6	1,4	92,7
Treia	0,9	9,2	2,7	97,8
Ascoli Piceno	0,8	6,1	2,3	96,0
Comunanza	1,2	16,4	6,0	106,0
Fermo	1,1	5,2	1,8	96,7
Montegiorgio	2,4	17,6	5,2	112,4
Montegrano	1,5	8,5	2,1	100,2
Monte San Pietrangeli	1,1	1,4	0,4	93,2
Offida	0,9	3,4	1,5	94,3
San Benedetto Del Tronto	0,7	6,8	2,2	95,0

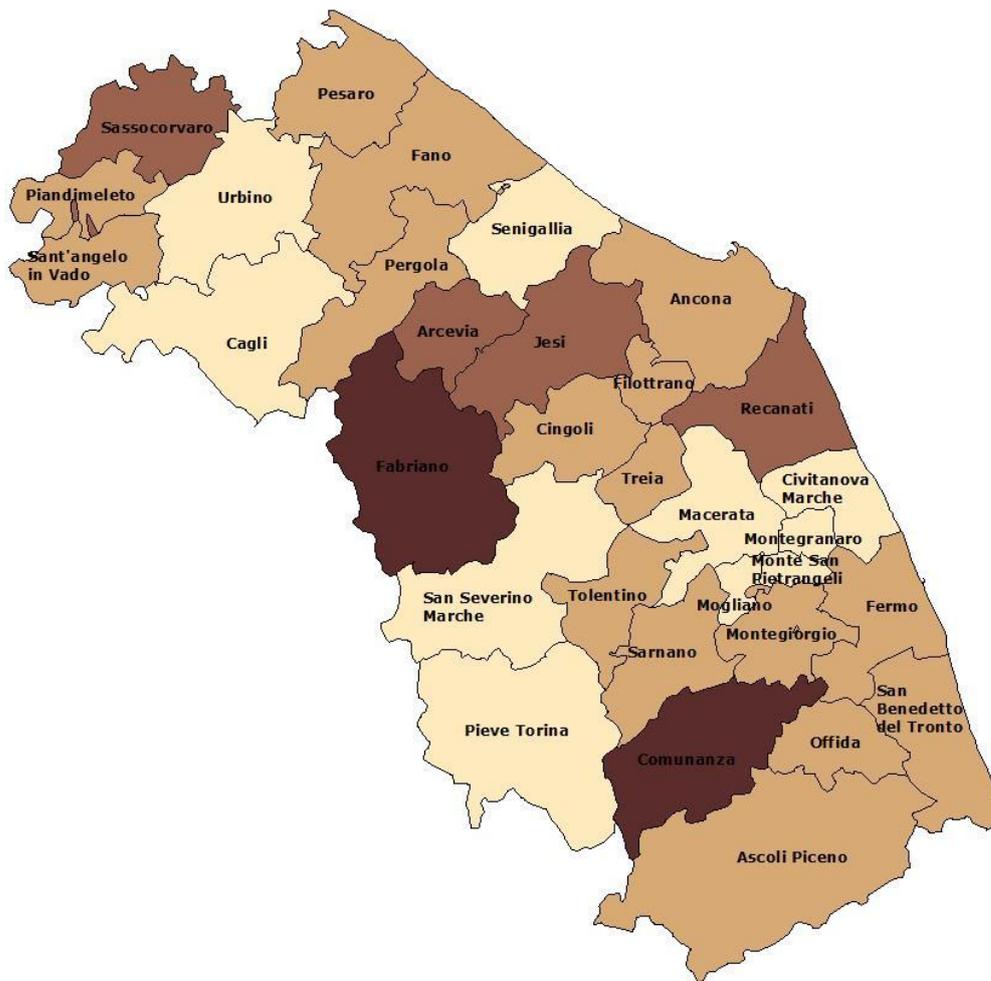
Indice di vocazione produttiva: Metallurgia e prodotti in metallo



Indice di vocazione produttiva: Metallurgia e prodotti in metallo

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	2,9	14,8	6,1	106,3
Fano	2,1	23,0	7,1	107,1
Pergola	4,0	48,0	18,1	132,0
Pesaro	1,4	7,0	2,0	94,6
Piandimeleto	0,5	2,4	0,7	88,7
Sant'angelo In Vado	1,1	3,6	1,4	92,2
Sassocorvaro	2,1	12,3	4,6	101,6
Urbino	2,0	32,0	10,2	112,0
Ancona	1,2	10,7	3,5	96,7
Arcevia	2,6	19,1	6,5	107,1
Fabriano	1,9	21,0	5,6	104,3
Filottrano	1,4	12,4	4,3	98,5
Jesi	1,9	18,3	5,3	103,2
Senigallia	1,1	8,0	2,7	94,6
Cingoli	1,2	9,5	3,2	96,0
Civitanova Marche	1,4	8,7	2,3	95,7
Macerata	1,3	10,2	3,3	96,7
Mogliano	1,1	1,5	0,5	90,4
Pieve Torina	0,8	1,2	0,5	89,4
Recanati	2,9	27,6	8,3	112,6
San Severino Marche	1,3	9,6	4,2	97,3
Sarnano	1,9	8,4	3,7	98,5
Tolentino	1,0	7,2	2,2	93,5
Treia	1,6	6,9	2,1	95,7
Ascoli Piceno	1,3	12,5	4,7	98,6
Comunanza	1,5	9,0	3,3	97,0
Fermo	1,4	7,9	2,7	95,8
Montegiorgio	4,5	36,6	10,8	123,4
Monte granaro	1,0	7,0	1,8	93,0
Monte San Pietrangeli	0,7	2,5	0,7	89,6
Offida	1,1	5,3	2,4	93,4
San Benedetto Del Tronto	1,7	16,3	5,3	101,9

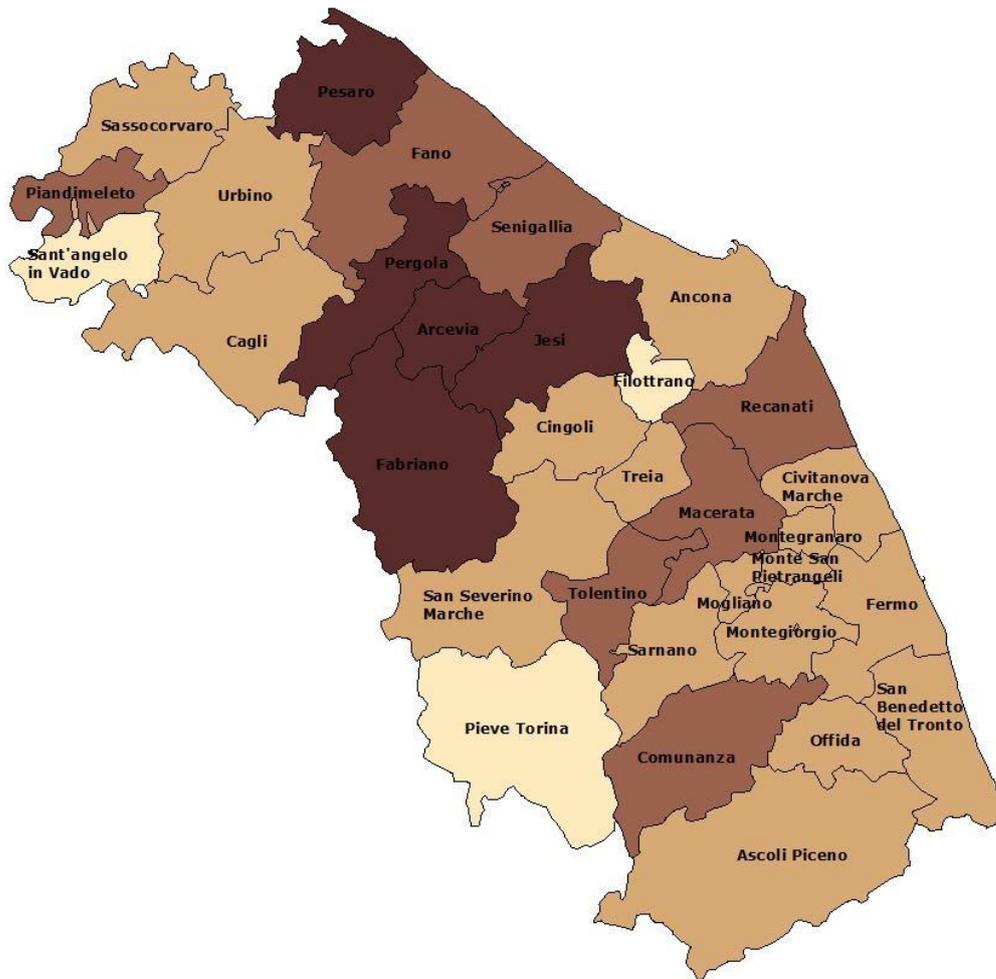
Indice di vocazione produttiva: Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico



Indice di vocazione produttiva: Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	0,1	0,4	0,2	95,2
Fano	0,2	1,5	0,5	96,4
Pergola	0,3	1,0	0,4	97,2
Pesaro	0,2	2,8	0,8	96,8
Piandimeleto	0,3	0,3	0,1	96,9
Sant'angelo In Vado	0,2	2,4	1,0	96,6
Sassocorvaro	1,8	15,4	5,8	112,5
Urbino	0,1	0,5	0,2	95,3
Ancona	0,3	3,1	1,0	97,6
Arcevia	0,5	31,8	10,8	110,3
Fabriano	1,4	88,2	23,4	135,3
Filottrano	0,2	0,3	0,1	96,1
Jesi	0,4	17,0	4,9	103,9
Senigallia	0,1	0,7	0,3	95,5
Cingoli	0,2	1,7	0,6	96,5
Civitanova Marche	0,1	0,5	0,1	95,2
Macerata	0,1	1,8	0,6	95,9
Mogliano	0,0	0,0	0,0	94,1
Pieve Torina	0,1	0,1	0,1	95,4
Recanati	0,9	20,8	6,2	108,9
San Severino Marche	0,0	0,0	0,0	94,1
Sarnano	0,1	4,6	2,0	97,4
Tolentino	0,2	6,6	2,0	98,5
Treia	0,2	0,6	0,2	96,2
Ascoli Piceno	0,1	2,5	0,9	96,1
Comunanza	0,8	55,4	20,3	122,7
Fermo	0,2	2,8	0,9	96,6
Montegiorgio	0,3	5,2	1,5	98,6
Montegranaro	0,0	0,1	0,0	94,6
Monte San Pietrangeli	0,0	0,0	0,0	94,1
Offida	0,2	3,3	1,5	97,6
San Benedetto Del Tronto	0,2	1,9	0,6	96,6

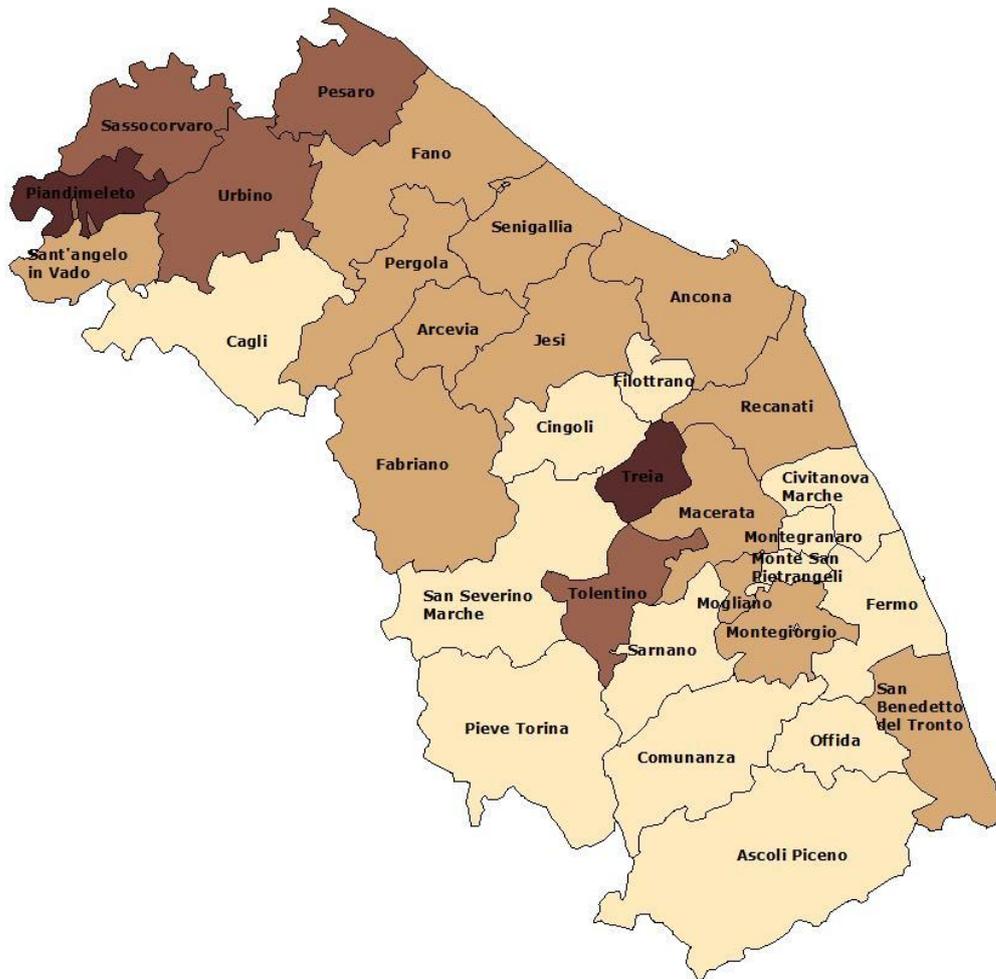
Indice di vocazione produttiva: Fabbricazione di macchinari



Indice di vocazione produttiva: Fabbricazione di macchinari

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	0,3	2,7	1,1	95,2
Fano	0,6	11,1	3,4	105,8
Pergola	1,0	13,4	5,0	113,8
Pesaro	1,0	26,0	7,3	120,7
Piandimeleto	0,8	4,4	1,3	102,7
Sant'angelo In Vado	0,0	0,0	0,0	89,0
Sassocorvaro	0,5	1,9	0,7	97,7
Urbino	0,4	2,5	0,8	96,8
Ancona	0,2	2,3	0,8	94,0
Arcevia	0,7	13,9	4,7	110,2
Fabriano	0,5	46,9	12,5	124,5
Filottrano	0,1	0,1	0,0	90,3
Jesi	0,7	22,7	6,6	114,2
Senigallia	0,7	5,6	1,9	103,0
Cingoli	0,3	2,5	0,8	94,9
Civitanova Marche	0,3	1,8	0,5	95,2
Macerata	0,4	8,8	2,8	101,8
Mogliano	0,4	3,3	1,1	97,5
Pieve Torina	0,0	0,0	0,0	89,0
Recanati	0,5	5,3	1,6	100,7
San Severino Marche	0,2	1,1	0,5	93,8
Sarnano	0,3	0,9	0,4	94,2
Tolentino	0,5	4,2	1,3	99,2
Treia	0,3	1,0	0,3	94,1
Ascoli Piceno	0,4	4,0	1,5	98,1
Comunanza	0,6	3,5	1,3	100,0
Fermo	0,4	3,8	1,3	97,5
Montegiorgio	0,4	1,1	0,3	96,1
Montegrano	0,3	0,7	0,2	93,8
Monte San Pietrangeli	0,4	0,2	0,1	94,5
Offida	0,3	1,4	0,6	95,0
San Benedetto del Tronto	0,5	2,5	0,8	97,8

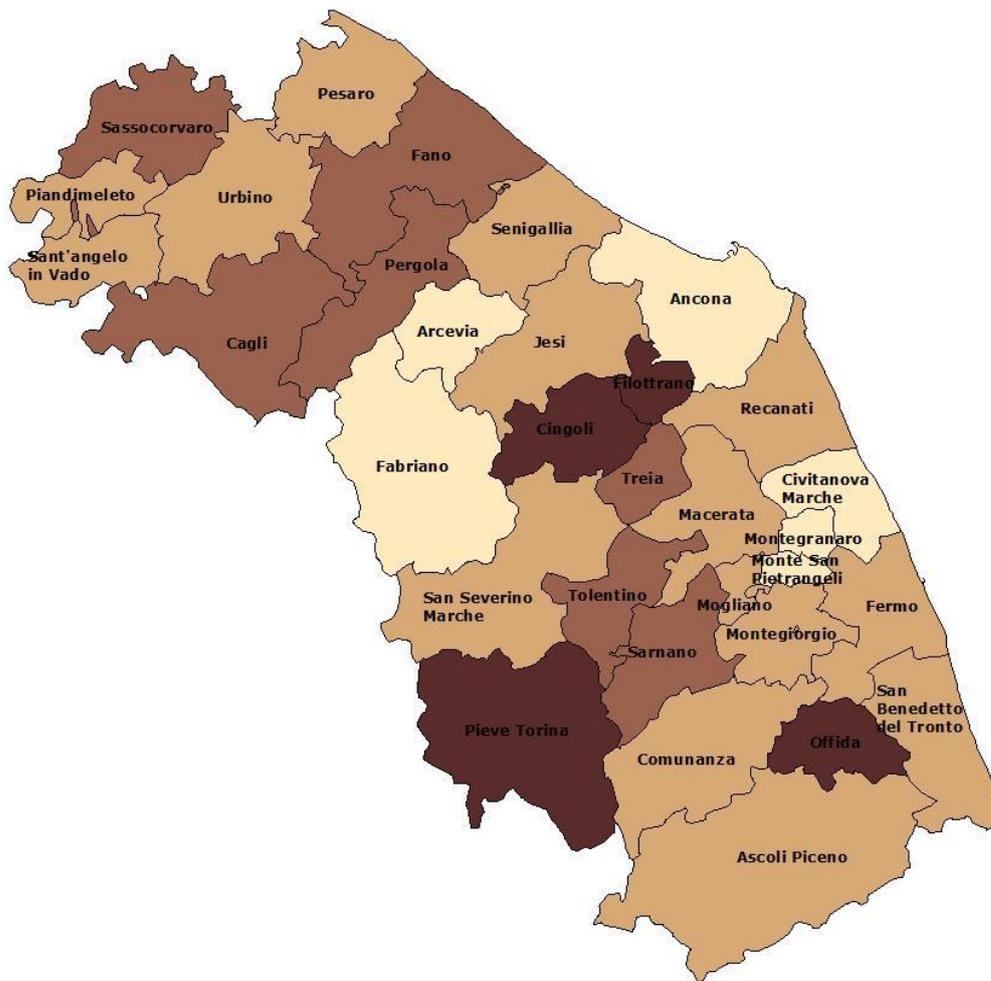
Indice di vocazione produttiva: Fabbricazione di mobili



Indice di vocazione produttiva: Fabbricazione di mobili

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	0,3	0,4	0,1	94,6
Fano	1,3	14,3	4,4	101,0
Pergola	0,8	7,2	2,7	98,0
Pesaro	3,4	43,0	12,0	113,4
Piandimeleto	6,1	102,2	30,4	136,7
Sant'angelo In Vado	0,5	5,0	2,0	96,7
Sassocorvaro	2,1	18,7	7,1	104,6
Urbino	3,3	39,7	12,7	113,1
Ancona	0,4	4,2	1,4	96,2
Arcevia	0,6	4,4	1,5	96,5
Fabriano	0,4	6,1	1,6	96,3
Filottrano	0,1	0,5	0,2	94,4
Jesi	0,5	9,4	2,7	97,7
Senigallia	0,7	4,6	1,6	96,8
Cingoli	0,3	1,9	0,6	95,2
Civitanova Marche	0,1	0,3	0,1	94,2
Macerata	0,5	3,4	1,1	96,1
Mogliano	2,1	6,8	2,3	100,6
Pieve Torina	0,4	1,7	0,7	95,4
Recanati	0,5	6,1	1,8	96,8
San Severino Marche	0,4	1,4	0,6	95,2
Sarnano	0,3	0,5	0,2	94,7
Tolentino	2,2	28,8	8,6	107,1
Treia	4,4	85,0	25,1	127,8
Ascoli Piceno	0,2	1,3	0,5	94,8
Comunanza	0,1	0,1	0,0	94,1
Fermo	0,2	0,7	0,2	94,6
Montegiorgio	0,4	4,1	1,2	96,0
Montegrano	0,1	0,2	0,1	94,2
Monte San Pietrangeli	0,0	0,0	0,0	93,9
Offida	0,5	1,2	0,5	95,6
San Benedetto Del Tronto	0,6	5,7	1,9	97,0

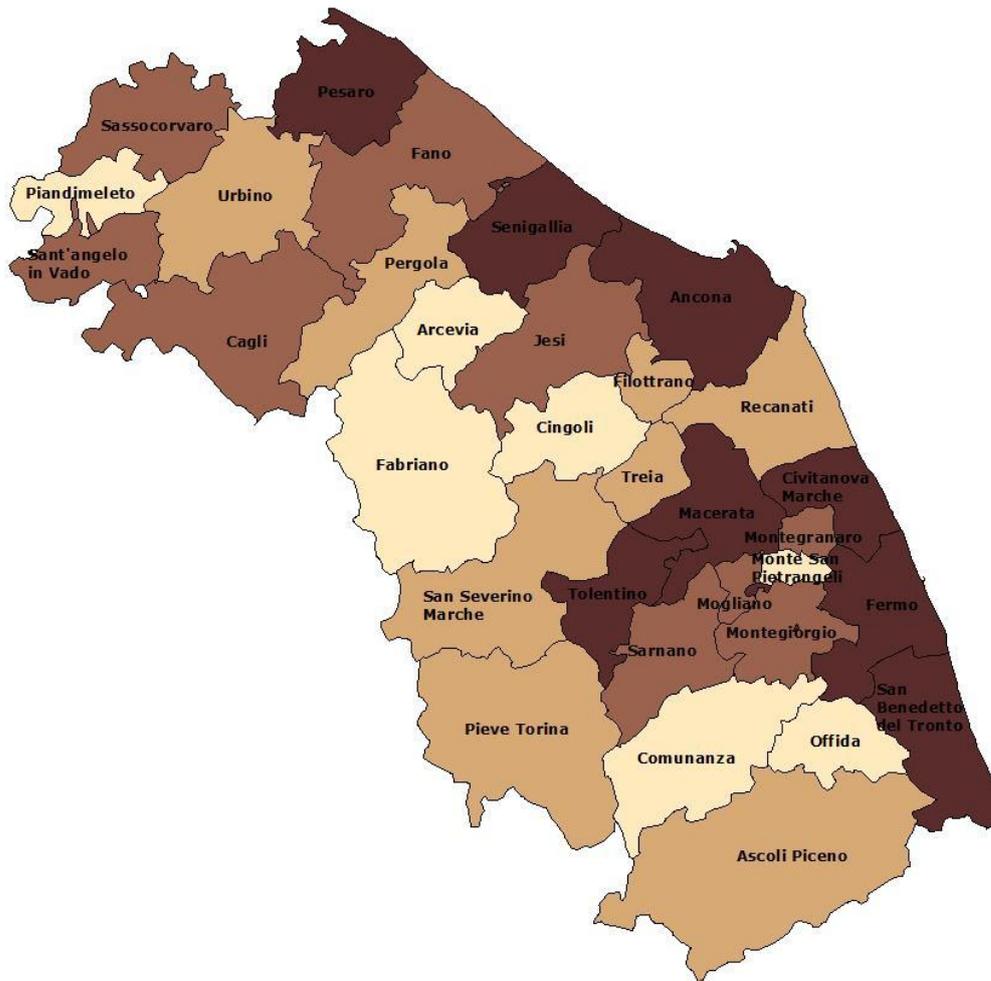
Indice di vocazione produttiva: Costruzioni



Indice di vocazione produttiva: Costruzioni

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	13,7	33,7	13,9	103,5
Fano	13,8	38,5	11,9	103,6
Pergola	15,0	33,9	12,8	103,7
Pesaro	11,9	25,9	7,2	94,2
Piandimeleto	12,1	26,1	7,8	94,8
Sant'angelo In Vado	12,6	28,8	11,6	99,2
Sassocorvaro	15,6	32,2	12,1	103,0
Urbino	14,9	30,2	9,7	99,8
Ancona	8,5	24,4	7,9	91,8
Arcevia	10,1	23,7	8,0	92,7
Fabriano	7,7	19,9	5,3	87,5
Filottrano	19,9	43,6	15,1	112,5
Jesi	10,0	29,3	8,5	95,0
Senigallia	12,1	32,1	11,1	99,6
Cingoli	32,7	61,4	20,5	131,8
Civitanova Marche	9,9	20,9	5,6	89,7
Macerata	12,0	31,1	9,9	98,2
Mogliano	12,9	22,2	7,7	93,8
Pieve Torina	18,7	51,4	22,1	119,5
Recanati	12,5	30,9	9,2	98,0
San Severino Marche	12,0	24,3	10,5	96,2
Sarnano	16,7	29,4	13,0	103,3
Tolentino	14,5	33,8	10,2	101,2
Treia	17,6	38,8	11,4	106,1
Ascoli Piceno	11,7	31,0	11,8	99,4
Comunanza	13,4	24,3	8,9	95,9
Fermo	11,8	26,1	8,9	95,6
Montegiorgio	14,0	29,6	8,8	98,2
Monte San Pietro	6,5	14,6	3,6	83,5
Monte San Pietrangeli	10,6	24,5	7,0	92,6
Offida	18,5	44,0	19,8	115,1
San Benedetto Del Tronto	12,9	28,3	9,3	97,4

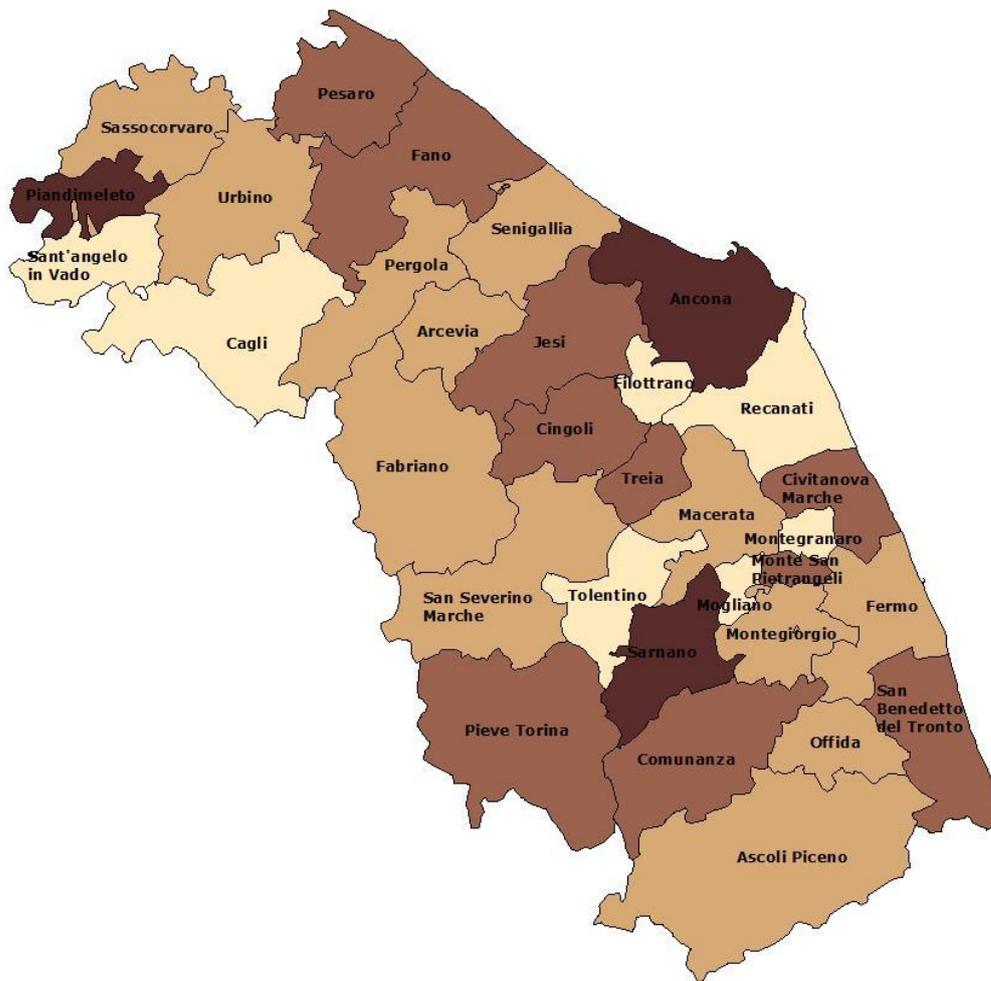
Indice di vocazione produttiva: Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli



Indice di vocazione produttiva: Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	24,0	46,5	19,2	100,5
Fano	23,6	61,6	19,0	103,7
Pergola	20,1	44,1	16,6	94,1
Pesaro	25,1	72,0	20,1	108,4
Piandimeleto	16,9	32,6	9,7	82,7
Sant'angelo In Vado	22,6	48,0	19,4	99,7
Sassocorvaro	24,8	51,8	19,5	102,9
Urbino	20,8	50,2	16,1	95,9
Ancona	25,8	72,5	23,5	112,1
Arcevia	17,3	41,6	14,0	88,6
Fabriano	18,7	49,1	13,0	90,8
Filottrano	21,0	41,4	14,3	92,5
Jesi	20,7	65,5	18,9	101,2
Senigallia	24,9	68,0	23,4	110,0
Cingoli	18,7	35,7	12,0	87,1
Civitanova Marche	30,3	78,5	20,8	115,2
Macerata	26,8	77,4	24,6	115,1
Mogliano	25,7	58,3	20,1	105,8
Pieve Torina	23,2	43,4	18,7	98,4
Recanati	21,8	53,0	15,9	97,3
San Severino Marche	22,1	45,8	19,8	98,8
Sarnano	22,7	46,4	20,4	100,0
Tolentino	25,9	67,7	20,3	108,4
Treia	22,2	50,3	14,8	96,2
Ascoli Piceno	19,7	54,9	20,8	99,2
Comunanza	19,5	35,8	13,1	88,8
Fermo	26,6	61,6	21,1	108,3
Montegiorgio	25,1	61,4	18,2	104,4
Montegranaro	25,9	60,9	15,2	102,1
Monte San Pietrangeli	16,7	25,9	7,4	79,0
Offida	20,0	35,2	15,8	91,1
San Benedetto Del Tronto	28,6	75,1	24,5	116,2

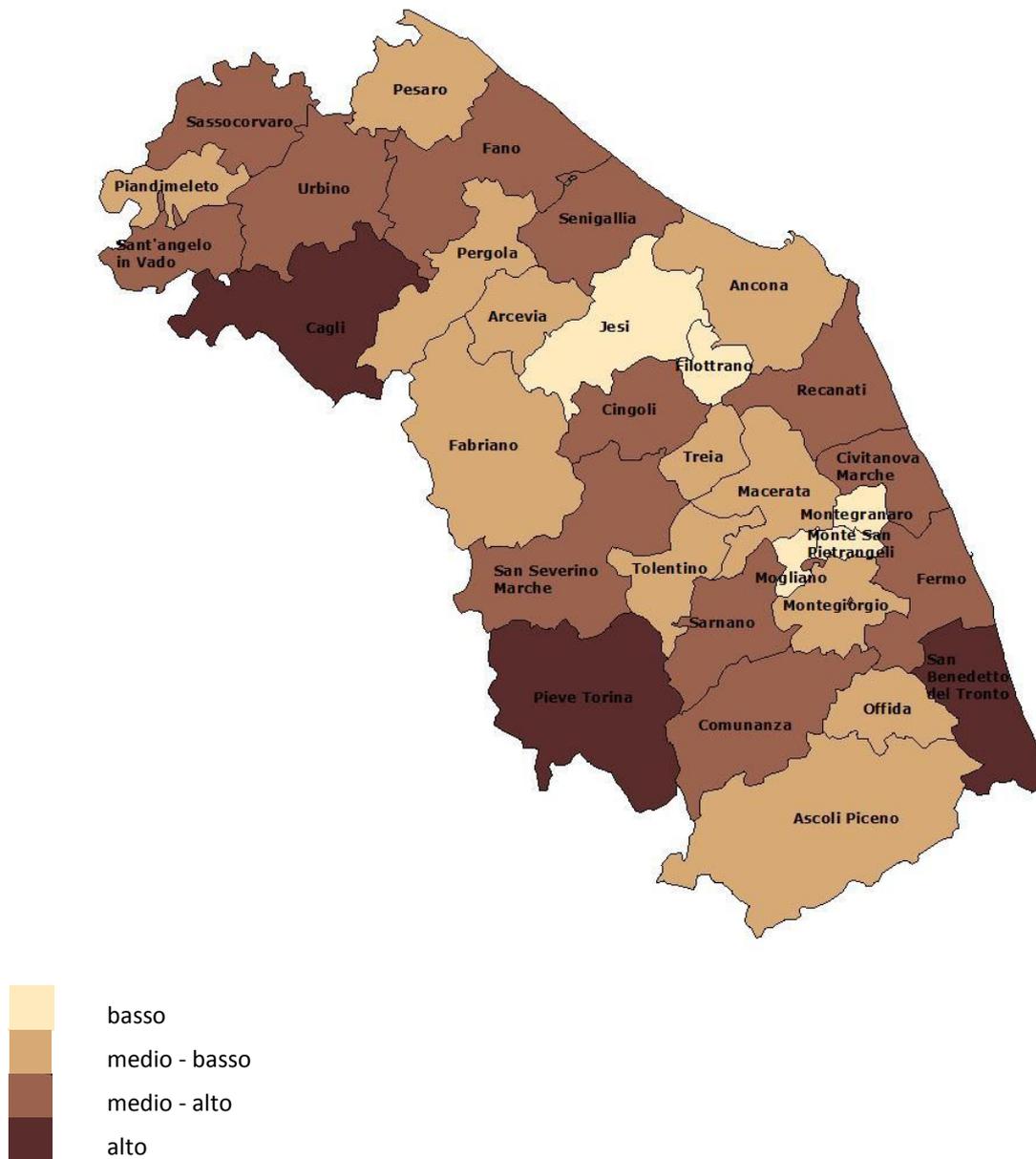
Indice di vocazione produttiva: Trasporti e magazzinaggio



Indice di vocazione produttiva: Trasporti e magazzinaggio

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	2,9	6,2	2,6	92,4
Fano	3,2	16,2	5,0	106,3
Pergola	3,3	8,2	3,1	96,4
Pesaro	4,3	14,4	4,0	106,7
Piandimeleto	4,4	17,3	5,1	111,8
Sant'angelo In Vado	1,6	2,9	1,2	82,2
Sassocorvaro	3,7	9,0	3,4	99,1
Urbino	2,9	10,5	3,3	97,5
Ancona	3,0	26,0	8,4	117,5
Arcevia	4,2	10,1	3,4	101,4
Fabriano	2,6	12,8	3,4	98,0
Filottrano	2,5	6,3	2,2	90,3
Jesi	3,3	15,9	4,6	105,5
Senigallia	2,8	9,1	3,1	95,4
Cingoli	4,4	10,2	3,4	102,3
Civitanova Marche	2,9	16,6	4,4	103,7
Macerata	2,8	13,1	4,2	100,6
Mogliano	1,6	3,6	1,2	82,7
Pieve Torina	4,2	9,4	4,0	102,3
Recanati	2,1	7,7	2,3	90,2
San Severino Marche	2,9	10,3	4,4	99,5
Sarnano	4,9	14,4	6,4	114,2
Tolentino	2,5	7,7	2,3	91,5
Treia	4,2	13,4	4,0	105,3
Ascoli Piceno	2,5	12,2	4,6	99,8
Comunanza	3,9	12,1	4,4	104,8
Fermo	2,7	12,3	4,2	99,6
Montegiorgio	3,5	9,3	2,7	97,1
Montegranaro	1,1	6,5	1,6	83,5
Monte San Pietrangeli	3,0	17,2	4,9	105,8
Offida	2,8	9,8	4,4	98,7
San Benedetto Del Tronto	3,7	14,8	4,8	107,0

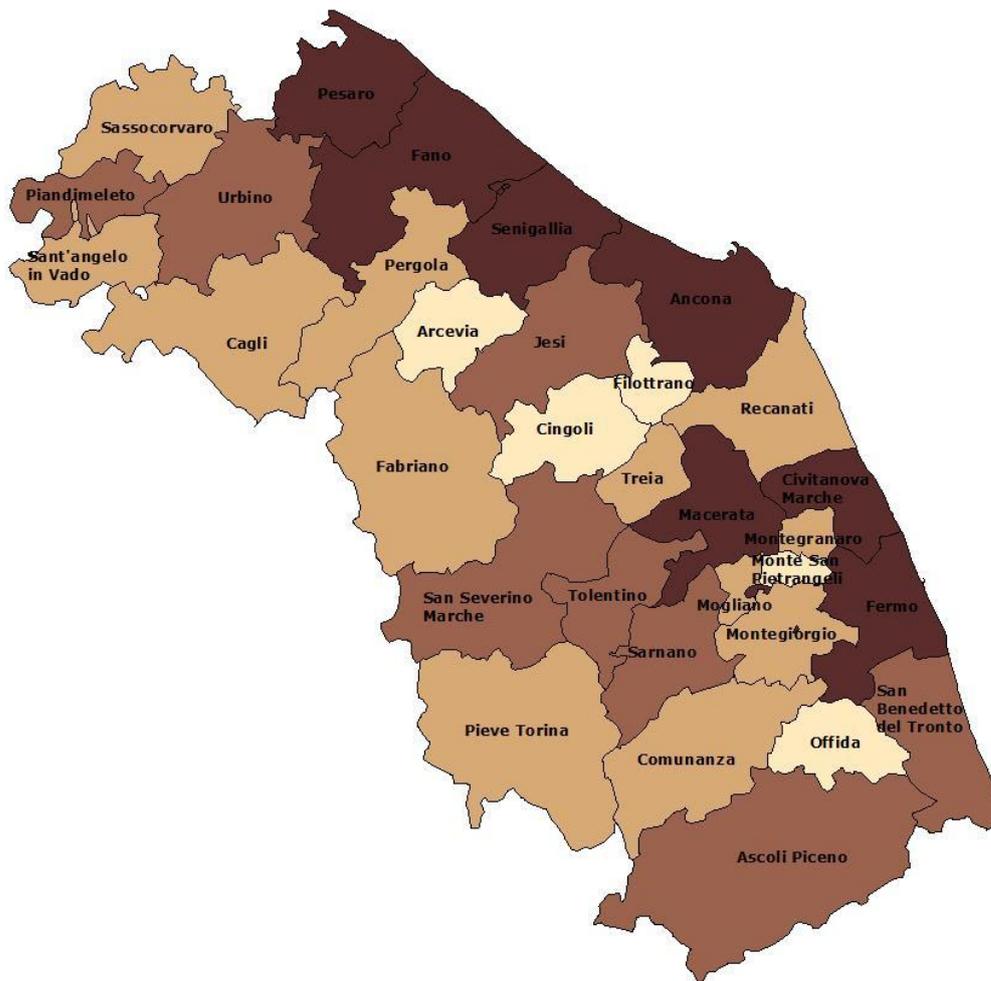
Indice di vocazione produttiva: Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione



Indice di vocazione produttiva: Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	8,9	24,6	10,2	113,2
Fano	6,2	23,6	7,3	103,7
Pergola	5,6	17,6	6,6	98,2
Pesaro	5,7	21,4	6,0	99,5
Piandimeleto	5,6	15,2	4,5	93,9
Sant'angelo In Vado	6,6	19,9	8,0	103,3
Sassocorvaro	6,6	22,6	8,5	105,5
Urbino	6,9	23,3	7,4	104,9
Ancona	4,4	16,9	5,5	93,8
Arcevia	5,3	17,2	5,8	96,2
Fabriano	4,6	17,2	4,6	93,3
Filottrano	3,3	10,9	3,8	85,9
Jesi	3,8	15,0	4,3	90,0
Senigallia	7,4	27,0	9,3	110,5
Cingoli	6,3	19,9	6,7	100,8
Civitanova Marche	6,7	24,6	6,5	104,0
Macerata	4,6	17,3	5,5	94,5
Mogliano	3,6	10,6	3,7	86,2
Pieve Torina	10,2	36,2	15,6	129,4
Recanati	7,5	23,3	7,0	105,4
San Severino Marche	6,8	20,2	8,7	104,7
Sarnano	7,9	20,4	9,0	107,0
Tolentino	5,5	19,7	5,9	98,2
Treia	4,7	16,2	4,8	93,2
Ascoli Piceno	5,6	17,0	6,4	97,4
Comunanza	7,9	19,7	7,2	104,3
Fermo	7,4	22,4	7,7	105,7
Montegiorgio	5,0	14,0	4,1	91,4
Monte granaro	4,2	12,2	3,0	87,4
Monte San Pietrangeli	3,5	8,5	2,4	83,2
Offida	5,7	15,4	6,9	97,3
San Benedetto Del Tronto	9,8	27,7	9,1	115,0

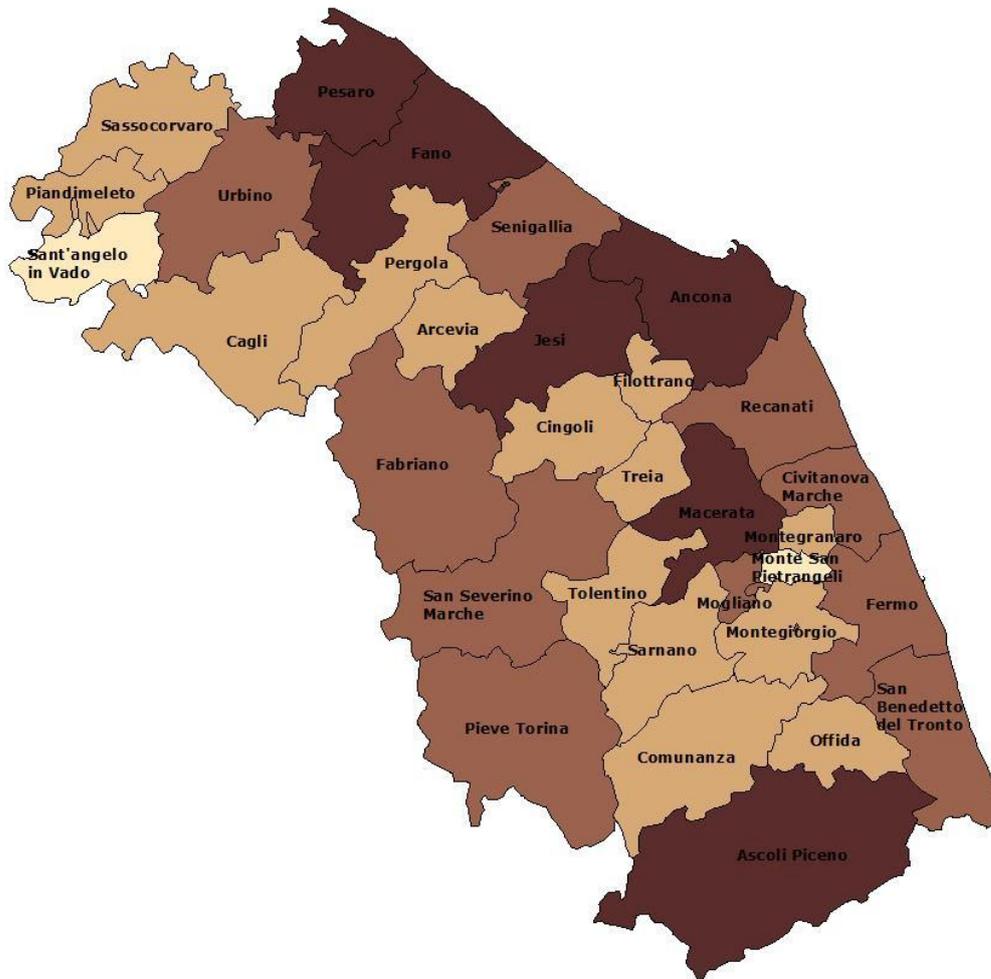
Indice di vocazione produttiva: Attività professionali, scientifiche e tecniche



Indice di vocazione produttiva: Attività professionali, scientifiche e tecniche

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	8,5	13,0	5,4	95,4
Fano	11,8	23,8	7,3	110,0
Pergola	6,6	15,0	5,7	94,4
Pesaro	15,5	30,2	8,4	120,6
Piandimeleto	9,0	20,2	6,0	101,5
Sant'angelo In Vado	9,2	12,0	4,8	94,6
Sassocorvaro	8,6	12,8	4,8	94,5
Urbino	11,0	16,6	5,3	100,6
Ancona	14,1	23,2	7,5	113,0
Arcevia	7,4	10,3	3,5	88,7
Fabriano	10,2	13,8	3,7	94,3
Filottrano	6,8	9,3	3,2	86,9
Jesi	12,4	19,6	5,7	104,8
Senigallia	11,5	22,7	7,8	109,8
Cingoli	8,1	10,8	3,6	90,1
Civitanova Marche	13,9	22,5	6,0	108,9
Macerata	19,2	27,8	8,8	124,3
Mogliano	9,7	11,2	3,9	92,6
Pieve Torina	9,0	13,8	5,9	97,5
Recanati	10,3	14,7	4,4	96,6
San Severino Marche	11,0	16,2	7,0	103,6
Sarnano	10,9	15,9	7,0	103,2
Tolentino	12,3	17,5	5,2	102,4
Treia	9,5	13,8	4,1	94,6
Ascoli Piceno	11,6	16,7	6,3	103,4
Comunanza	8,9	11,2	4,1	92,2
Fermo	14,7	20,2	6,9	110,4
Montegiorgio	8,8	12,4	3,7	91,9
Montegranaro	10,2	14,8	3,7	95,0
Monte San Pietrangeli	6,6	9,9	2,9	86,1
Offida	7,9	8,9	4,0	89,3
San Benedetto del Tronto	12,0	18,3	6,0	104,3

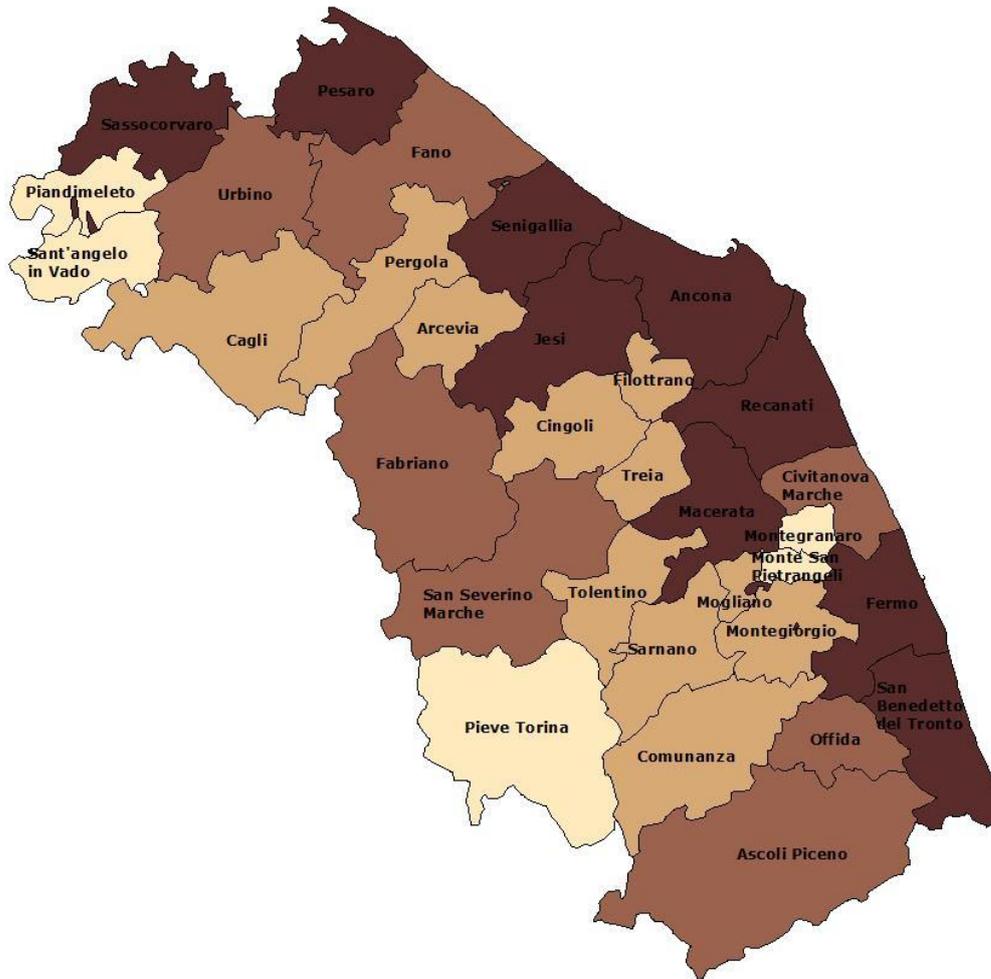
Indice di vocazione produttiva: Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese



Indice di vocazione produttiva: Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	2,1	4,3	1,8	97,2
Fano	2,3	13,3	4,1	109,8
Pergola	1,9	3,0	1,1	94,0
Pesaro	3,1	12,7	3,5	112,4
Piandimeleto	1,8	2,1	0,6	91,6
Sant'angelo In Vado	0,5	0,3	0,1	81,4
Sassocorvaro	1,7	3,3	1,2	93,3
Urbino	2,4	4,9	1,6	98,7
Ancona	3,1	19,8	6,4	123,3
Arcevia	1,6	3,5	1,2	92,7
Fabriano	2,2	11,5	3,0	105,8
Filottrano	1,7	2,2	0,8	91,5
Jesi	2,8	17,7	5,1	117,2
Senigallia	2,2	6,1	2,1	100,0
Cingoli	1,6	3,2	1,1	92,4
Civitanova Marche	2,6	7,6	2,0	102,7
Macerata	2,9	13,4	4,3	113,7
Mogliano	1,9	12,4	4,3	106,2
Pieve Torina	2,4	5,4	2,3	100,9
Recanati	2,4	8,3	2,5	103,3
San Severino Marche	2,7	6,2	2,7	104,0
Sarnano	1,6	1,7	0,8	90,7
Tolentino	1,8	5,8	1,7	96,5
Treia	1,6	5,1	1,5	94,4
Ascoli Piceno	2,5	11,9	4,5	110,6
Comunanza	1,7	3,1	1,1	92,9
Fermo	2,6	6,7	2,3	103,0
Montegiorgio	1,7	2,9	0,8	92,3
Montegrano	1,6	5,2	1,3	94,5
Monte San Pietrangeli	1,2	1,2	0,4	87,5
Offida	1,6	2,6	1,2	92,4
San Benedetto Del Tronto	2,9	9,5	3,1	108,3

Indice di vocazione produttiva: Sanità e assistenza sociale



Indice di vocazione produttiva: Sanità e assistenza sociale

SLL	Unità locali per 1.000 abitanti	Addetti alle unità locali per 1.000 abitanti	% addetti del settore sul totale addetti	indice sintetico
Cagli	2,7	3,8	1,6	95,4
Fano	3,8	6,1	1,9	102,8
Pergola	2,2	4,2	1,6	94,2
Pesaro	4,5	7,7	2,1	108,2
Piandimeleto	1,3	1,8	0,5	84,6
Sant'angelo In Vado	1,9	2,1	0,9	88,3
Sassocorvaro	3,3	9,5	3,6	111,3
Urbino	3,2	6,2	2,0	101,8
Ancona	5,5	10,4	3,4	119,3
Arcevia	2,3	3,6	1,2	92,8
Fabriano	3,2	5,7	1,5	99,5
Filottrano	2,4	3,8	1,3	93,6
Jesi	4,2	8,7	2,5	109,9
Senigallia	4,6	7,9	2,7	110,8
Cingoli	2,6	3,9	1,3	94,3
Civitanova Marche	3,5	8,7	2,3	106,9
Macerata	4,6	7,9	2,5	110,1
Mogliano	2,9	3,7	1,3	95,1
Pieve Torina	0,9	0,7	0,3	81,2
Recanati	3,1	10,9	3,3	111,2
San Severino Marche	3,2	5,0	2,2	100,8
Sarnano	2,4	2,9	1,3	92,3
Tolentino	3,6	4,7	1,4	98,7
Treia	3,1	4,7	1,4	97,2
Ascoli Piceno	3,8	6,7	2,5	106,2
Comunanza	2,3	3,5	1,3	92,9
Fermo	4,7	7,4	2,5	109,9
Montegiorgio	3,4	4,7	1,4	98,2
Monte San Angelo	2,0	2,5	0,6	88,1
Monte San Pietrangeli	1,6	1,6	0,5	85,1
Offida	3,0	7,0	3,1	106,0
San Benedetto Del Tronto	4,1	7,9	2,6	108,9